

# Rassegna de Il Giornale della Protezione Civile 29-08-2018

## NAZIONALE

QUOTIDIANO NAZIONALE	29/08/2018	34	<a href="#">Danni ai vigneti per il maltempo Allarme Coldiretti in Puglia</a> <i>Redazione</i>	5
AVVENIRE	29/08/2018	9	<a href="#">Genova, ecco il ponte di Renzo Piano</a> <i>Daniilo Poggio</i>	6
AVVENIRE	29/08/2018	10	<a href="#">AOSTA Tragedia in montagna Morto un altro alpinista</a> <i>Redazione</i>	7
OSSERVATORE ROMANO	29/08/2018	2	<a href="#">Devastante incendio a O radea</a> <i>Redazione</i>	8
SOLE 24 ORE	29/08/2018	2	<a href="#">La protezione civile studia aiuti per le aziende</a> <i>Raoul De Forcade</i>	9
ilgiornaledellaprotezionecivile.it	28/08/2018	1	<a href="#">Colpito da sassi sul Monte Rosa, muore alpinista</a> <i>Redazione</i>	10
ilgiornaledellaprotezionecivile.it	28/08/2018	1	<a href="#">Indonesia, terremoto di magnitudo 6.2 davanti alla costa di Timor</a> <i>Redazione</i>	11
meteoweb.eu	28/08/2018	1	<a href="#">- Maltempo Puglia, CIA: compromessa la produzione di uva, grano e pomodoro - Meteo Web - - - - -</a> <i>Redazione</i>	12
meteoweb.eu	28/08/2018	1	<a href="#">- Maltempo Puglia: fulmine su spiaggia in Salento, 13enne dimesso da rianimazione - Meteo Web - - - - -</a> <i>Redazione</i>	13
meteoweb.eu	28/08/2018	1	<a href="#">- Maltempo, Coldiretti Molise: danni ingenti alle colture - Meteo Web - - - - -</a> <i>Redazione</i>	14
meteoweb.eu	28/08/2018	1	<a href="#">- Montagna: rischio di piccole valanghe in Lombardia - Meteo Web - - - - -</a> <i>Redazione</i>	15
meteoweb.eu	29/08/2018	1	<a href="#">- Scossa di terremoto magnitudo 6.7 nelle isole della Nuova Caledonia - Meteo Web - - - - -</a> <i>Redazione</i>	16
meteoweb.eu	29/08/2018	1	<a href="#">- Paura su traghetto nella notte: incendio nel garage, nave inverte la rotta - Meteo Web - - - - -</a> <i>Redazione</i>	17
meteoweb.eu	28/08/2018	1	<a href="#">- Terremoto Molise: il sindaco di Pescocostanzo chiude la scuola - Meteo Web - - - - -</a> <i>Redazione</i>	18
meteoweb.eu	28/08/2018	1	<a href="#">- Terremoto magnitudo 6.2 in Indonesia: nessun ferito e nessun allarme tsunami - Meteo Web - - - - -</a> <i>Redazione</i>	19
meteoweb.eu	29/08/2018	1	<a href="#">- Uragano Maria: rivisto il bilancio delle vittime a Porto Rico, 2.975 morti - Meteo Web - - - - -</a> <i>Redazione</i>	20
meteoweb.eu	28/08/2018	1	<a href="#">- Incendi: un rogo distrugge un episcopio greco-cattolico in Romania - Meteo Web - - - - -</a> <i>Redazione</i>	21
meteoweb.eu	28/08/2018	1	<a href="#">- Maltempo Puglia, nubifragio in Gargano: la Regione chiederà lo stato di calamità - Meteo Web - - - - -</a> <i>Redazione</i>	22
ansa.it	28/08/2018	1	<a href="#">Morto valanga Valgrisenche, 3 imputati - Valle d'Aosta</a> <i>Redazione</i>	23
ansa.it	28/08/2018	1	<a href="#">Incendio in struttura anziani, evacuati - Veneto</a> <i>Redazione</i>	24
ansa.it	28/08/2018	1	<a href="#">Morto alpinista colpito da sassi - Valle d'Aosta</a> <i>Redazione</i>	25
ansa.it	28/08/2018	1	<a href="#">Bimbo muore in aereo, atterraggio d'emergenza a Bari - Cronaca</a> <i>Redazione</i>	26
ansa.it	28/08/2018	1	<a href="#">Scossa di magnitudo 6.2 in Indonesia - Asia</a> <i>Redazione</i>	27
ansa.it	28/08/2018	1	<a href="#">Arborea, in fumo mille balle di fieno - Sardegna</a> <i>Redazione</i>	28
ansa.it	28/08/2018	1	<a href="#">A14, code e rallentamenti sud Marche - Cronaca</a> <i>Redazione</i>	29
ansa.it	28/08/2018	1	<a href="#">Erba alta gli d? fastidio, provoca rogo - Piemonte</a> <i>Redazione</i>	30
ansa.it	28/08/2018	1	<a href="#">Salvato cercatore di funghi, si era perso - Piemonte</a> <i>Redazione</i>	31
askanews.it	29/08/2018	1	<a href="#">Incendio su traghetto greco diretto a Creta, nessun ferito</a> <i>Redazione</i>	32

# Rassegna de Il Giornale della Protezione Civile 29-08-2018

blitzquotidiano.it	28/08/2018	1	<a href="#">Terremoto, scossa di magnitudo 6.2 in Indonesia</a> <i>Redazione</i>	33
blitzquotidiano.it	28/08/2018	1	<a href="#">Bimbo di 2 anni muore su volo Beirut-Roma, atterraggio d'emergenza a Bari</a> <i>Redazione</i>	34
blitzquotidiano.it	29/08/2018	1	<a href="#">Ponte Morandi, von Mehlem: "La soluzione era semplice, seguire l'esempio della tangenziale di Mestre"</a> <i>Redazione</i>	35
blitzquotidiano.it	28/08/2018	1	<a href="#">Monte Rosa, alpinista Giovanni Menin muore travolto da una scarica di sassi</a> <i>Redazione</i>	37
espresso.repubblica.it	28/08/2018	1	<a href="#">Il viaggio dei migranti tra Italia e Francia. Dove aiutare una persona è un reato</a> <i>Redazione</i>	38
ilmattino.it	28/08/2018	1	<a href="#">Salvataggio ad alta quota sul Cervino</a> <i>Redazione</i>	41
ilmattino.it	28/08/2018	1	<a href="#">L'esperto di terremoti: "Preparatevi, torner? il grande sisma?"</a> <i>Redazione</i>	42
ilmattino.it	28/08/2018	1	<a href="#">Terremoto di magnitudo 6.2 in Indonesia, epicentro al largo di Timor</a> <i>Redazione</i>	43
ilmattino.it	28/08/2018	1	<a href="#">Villa di Briano, la villa del boss Iovine - dedicata a don Peppino</a> <i>Redazione</i>	44
ilmattino.it	28/08/2018	1	<a href="#">Fiamme allo Stir di Casalduni, - vigilantes e pi? rifiuti ad Acerra</a> <i>Redazione</i>	45
ilmattino.it	28/08/2018	1	<a href="#">Si perde nei boschi del Terminio, - ritrovato con l'elicottero dopo ore</a> <i>Redazione</i>	46
ilmattino.it	28/08/2018	1	<a href="#">Ritrovata Elena, scomparsa 31 anni fa sul ghiacciaio dell'Elbrus: alpinista ridotta a una "statua di cera"; Mappa Video</a> <i>Redazione</i>	47
liberoquotidiano.it	28/08/2018	1	<a href="#">Toninelli: "Autostrade mette i soldi ma il ponte lo ricostruiremo noi"</a> <i>Redazione</i>	48
repubblica.it	28/08/2018	1	<a href="#">Bambino di 2 anni muore su un volo Beirut-Roma, atterraggio di emergenza a Bari</a> <i>Redazione</i>	49
repubblica.it	28/08/2018	1	<a href="#">Uomo scomparso da una settimana nei boschi biellesi: le ricerche</a> <i>Redazione</i>	50
today.it	28/08/2018	1	<a href="#">Travolto da un masso in montagna: cos? ? morto Pino Magistri</a> <i>Redazione</i>	51
today.it	28/08/2018	1	<a href="#">Bambino di 2 anni muore sul volo Alitalia: atterraggio d'emergenza</a> <i>Redazione</i>	52
cinquequotidiano.it	28/08/2018	1	<a href="#">Consumi, Coldiretti: clima pazzo taglia la dieta mediterranea</a> <i>Redazione</i>	53
corriere.it	28/08/2018	1	<a href="#">Bimbo di 2 anni muore sul volo Alitalia Beirut-Roma: atterraggio d'emergenza a Bari</a> <i>Giuseppe Gaetana</i>	54
huffingtonpost.it	28/08/2018	1	<a href="#">Bimba muore su volo Beirut-Roma, atterraggio di emergenza a Bari</a> <i>Redazione</i>	55
ilfoglio.it	28/08/2018	1	<a href="#">Toninelli: "Autostrade mette i soldi ma il ponte lo ricostruiremo noi"</a> <i>Redazione</i>	56
ilmessaggero.it	28/08/2018	1	<a href="#">Terremoto di magnitudo 6.2 in Indonesia, per ora escluso il rischio tsunami</a> <i>Redazione</i>	57
ilmessaggero.it	28/08/2018	1	<a href="#">Ritrovata Elena, scomparsa 31 anni fa sul ghiacciaio dell'Elbrus: alpinista ridotta a una "statua di cera"; Mappa Video</a> <i>Redazione</i>	58
ilmessaggero.it	28/08/2018	1	<a href="#">L'esperto di terremoti: "Preparatevi, torner? il grande sisma?"</a> <i>Redazione</i>	59
ilsecoloxix.it	28/08/2018	1	<a href="#">Scossa di magnitudo 6.2 in Indonesia</a> <i>Redazione</i>	60
ilsecoloxix.it	28/08/2018	1	<a href="#">Borrelli: La priorità ora è viabilità alternativa</a> <i>Redazione</i>	61
lapresse.it	28/08/2018	1	<a href="#">Indonesia ancora in preda alle scosse: nuovo terremoto 6.2</a> <i>Redazione</i>	62
lastampa.it	28/08/2018	1	<a href="#">Una scarica di sassi ha ucciso un alpinista sulla Punta Giordani nel massiccio del Monte Rosa</a> <i>Redazione</i>	63
lastampa.it	28/08/2018	1	<a href="#">Incendio di bosco a Erlen: vigili del fuoco e volontari mobilitati</a> <i>Redazione</i>	64
lastampa.it	29/08/2018	1	<a href="#">Viadotto di Genova, indagini della Procura con i droni cuneesi</a> <i>Redazione</i>	65
lastampa.it	28/08/2018	1	<a href="#">"La maxi-emergenza di Saluzzo pu? intervenire in tutto il mondo";</a> <i>Redazione</i>	66

# Rassegna de Il Giornale della Protezione Civile 29-08-2018

lastampa.it	29/08/2018	1	<a href="#">Moncalieri, invertiti i nomi delle strade e i pompieri vanno in tilt</a> <i>Redazione</i>	67
linchiestaquotidiano.it	28/08/2018	1	<a href="#">Provincia, entro il 28 settembre le domande per 38 volontari del servizio civile</a> <i>Redazione</i>	68
online-news.it	28/08/2018	1	<a href="#">Bimbo muore in aereo, atterraggio d'emergenza a Bari  </a> <i>Redazione</i>	69
online-news.it	28/08/2018	1	<a href="#">Meteo, torna il gran caldo, punte di 35 nelle città  </a> <i>Redazione</i>	70
polesine24.it	28/08/2018	1	<a href="#">Moto medica sinonimo di sicurezza</a> <i>Redazione</i>	71
rainews.it	28/08/2018	1	<a href="#">Forte scossa di terremoto in Indonesia: 6.2 gradi</a> <i>Redazione</i>	72
rainews.it	28/08/2018	1	<a href="#">Bimbo di due anni muore su volo da Beirut a Roma: atterraggio di emergenza a Bari</a> <i>Redazione</i>	73
rainews.it	29/08/2018	1	<a href="#">Nuova Caledonia, sisma di magnitudo 6.7</a> <i>Redazione</i>	74
statoquotidiano.it	28/08/2018	1	<a href="#">Alluvione lampo sul Gargano "Una bomba programmata"</a> <i>Redazione</i>	75
statoquotidiano.it	28/08/2018	1	<a href="#">Pomodoro, grano e uva: i numeri della Daunia e quanto inciderà il maltempo</a> <i>Redazione</i>	76
statoquotidiano.it	28/08/2018	1	<a href="#">Gisella Naturale "I segni di un clima alterato li sentiamo sulla nostra pelle"</a> <i>Redazione</i>	77
vigilfuoco.it	28/08/2018	1	<a href="#">Savona, incendio abitazione nel comune di Calizzano</a> <i>Redazione</i>	78
vigilfuoco.it	28/08/2018	1	<a href="#">Isernia, incendio presso un'azienda di impiantistica elettrica</a> <i>Redazione</i>	79
vigilfuoco.it	28/08/2018	1	<a href="#">Padova, incendio in centro servizi ed alloggi per anziani</a> <i>Redazione</i>	80
vigilfuoco.it	28/08/2018	1	<a href="#">Genova, incendio tetto abitazione a Canate di Marsiglia</a> <i>Redazione</i>	81
vigilfuoco.it	28/08/2018	1	<a href="#">Firenze, 20 congresso internazionale di ergonomia e fattori umani</a> <i>Redazione</i>	82
quicomo.it	28/08/2018	1	<a href="#">Incidente in autostrada, auto ribaltata in galleria a Ponte Chiasso: uomo ferito</a> <i>Redazione</i>	83
agi.it	28/08/2018	1	<a href="#">Incendio in centro anziani nel Padovano, paura ma nessun ferito</a> <i>Redazione</i>	84
agi.it	28/08/2018	1	<a href="#">Indonesia: sisma magnitudo 6.2, nessun ferito e no allarme tsunami</a> <i>Redazione</i>	85
dire.it	28/08/2018	1	<a href="#">Terremoto, Geologi: "Scuole di Campobasso senza adeguato studio geologico" - DIRE.it</a> <i>Redazione</i>	86
dire.it	28/08/2018	1	<a href="#">Made in Italy, il cambiamento climatico minaccia la pasta al pomodoro</a> <i>Redazione</i>	87
ilfattoquotidiano.it	28/08/2018	1	<a href="#">Aquarius, inviarla a Valencia costò 290mila euro di fondi Ue. Che potrebbe chiederli indietro -</a> <i>Redazione</i>	89
ilfattoquotidiano.it	28/08/2018	1	<a href="#">Bari, bambino in crisi cardiaca sul volo Beirut-Roma: atterraggio di emergenza per i soccorsi. Ma il piccolo muore -</a> <i>Redazione</i>	91
ilfattoquotidiano.it	28/08/2018	1	<a href="#">Bambina in crisi cardiaca sul volo Beirut-Roma: atterraggio di emergenza a Bari. Muore in ambulanza -</a> <i>Redazione</i>	92
ilfattoquotidiano.it	28/08/2018	1	<a href="#">Migranti, Der Spiegel accusa l'Italia: "Navi Ue non fanno più salvataggi, così Roma vuole silurare la missione Sophia" -</a> <i>Redazione</i>	93
ilfattoquotidiano.it	28/08/2018	1	<a href="#">Ponte Morandi, protezione civile: "Priorità sono cittadini e viabilità. Avanti realizzando ciò che si deve" -</a> <i>Redazione</i>	94
regioni.it	28/08/2018	1	<a href="#">Territorio - GENOVA. TOTI: FLOP CONTROLLI MA TUTTO IL PAESE BALLA SUL TITANIC - Regioni.it</a> <i>Redazione</i>	95
regioni.it	28/08/2018	1	<a href="#">Protezione civile - POLLINO: OLIVERIO, TRAGEDIA NON ISOLATA, SERVE LEGGE NAZIONALE = - Regioni.it</a> <i>Redazione</i>	96
regioni.it	28/08/2018	1	<a href="#">News - CALABRIA: OLIVERIO A CIVITA "MAI PIÙ TRAGEDIE COME QUESTA" - Regioni.it</a> <i>Redazione</i>	97

# Rassegna de Il Giornale della Protezione Civile 29-08-2018

regioni.it	28/08/2018	1	Protezione civile - Morti torrente: Oliverio, piani emergenza comuni da 52% a 93% - Regioni.it <i>Redazione</i>	99
regioni.it	28/08/2018	1	Friuli Venezia Giulia - Progetto FVG: Vaccher, encomiabile intervento vigili fuoco PN a Genova - Regioni.it <i>Redazione</i>	100
regioni.it	28/08/2018	1	Territorio - PONTE MORANDI: BORRELLI, FONDI CREDO BASTINO ORA AVANTI CON INTERVENTI = - Regioni.it <i>Redazione</i>	101
regioni.it	28/08/2018	1	Protezione civile - Maltempo: Zaia, chiesto stato di crisi per sabato scorso - Regioni.it <i>Redazione</i>	102
regioni.it	28/08/2018	1	Friuli Venezia Giulia - Regioni: Fedriga, autonomia e lavoro base per rilancio Fvg - Regioni.it <i>Redazione</i>	103
regioni.it	28/08/2018	1	Toscana - Incendio a Staffoli, Castelfranco di Sotto (PI). Impegnati oltre 20 squadre e 3 elicotteri - Regioni.it <i>Redazione</i>	104
regioni.it	28/08/2018	1	Campania - Allerta meteo per temporali, dalle 14 criticità Gialla su Campania - Regioni.it <i>Redazione</i>	105
regioni.it	28/08/2018	1	Molise - Post sisma, approvata la delibera per lo stato di emergenza - - - - Regioni.it <i>Redazione</i>	106
regioni.it	28/08/2018	1	Liguria - CROLLO PONTE, REGIONE LIGURIA, PRESIDENTE TOTI: GRANDE COLLABORAZIONE ISTITUZIONALE. ENTRO DOMATTINA LA NOMINA DI UNA COMMISSIONE DI ESPERTI PER AFFIANCARE LA STRUTTURA COMMISSARIALE E IL COMUNE. - - - - Regioni.it <i>Redazione</i>	107
regioni.it	28/08/2018	1	Molise - Sisma, Toma: Pronti a chiedere lo stato di emergenza - - - - Regioni.it <i>Redazione</i>	109
regioni.it	28/08/2018	1	Veneto - INCENDIO IN AZIENDA SMALTIMENTO RIFIUTI SPECIALI. BOTTACIN: "IL FENOMENO PREOCCUPA. VOGLIAMO CHE CI SIA MASSIMA TRASPARENZA" - - Regioni.it <i>Redazione</i>	110
regioni.it	28/08/2018	1	Puglia - Maltempo Gargano. di Gioia - - - - Regioni.it <i>Redazione</i>	111
regioni.it	28/08/2018	1	Protezione civile - - - - TERREMOTO: GIUNTA MOLISE APPROVA DELIBERA PER LO STATO DI EMERGENZA - - Regioni.it <i>Redazione</i>	112
regioni.it	28/08/2018	1	Emilia - Romagna - Incendi boschivi. Resta operativo a Rimini, fino al 2 settembre, il nuovo elicottero per interventi più rapidi ed efficaci in Emilia-Romagna - Regioni.it <i>Redazione</i>	113
regioni.it	28/08/2018	1	Liguria - - - CROLLO PONTE MORANDI: REGIONE LIGURIA, VICEPRESIDENTE VIALE "AL MOMENTO NON RISULTANO CRITICITÀ NEI TRASPORTI D'EMERGENZA VERSO GLI OSPEDALI GENOVESI. PREDISPOSTE NUOVE AZIONI PER FAR FRONTE A EVENTUALI PROBLEMI VIABILITÀ". - - Regioni <i>Redazione</i>	114
regioni.it	28/08/2018	1	Molise - Sisma, Borrelli: Grande sforzo da parte di tutti - Regioni.it <i>Redazione</i>	116
regioni.it	28/08/2018	1	Valle d'Aosta - METEO. MALTEMPO IN ARRIVO, DICHIARATO STATO DI ATTENZIONE PER CRITICITÀ IDROGEOLOGICA IN TUTTO IL VENETO - - - - Regioni.it <i>Redazione</i>	117
regioni.it	28/08/2018	1	Protezione civile - Terremoto: Toma, pronti a chiedere stato di emergenza = - Regioni.it <i>Redazione</i>	118
tg24.sky.it	28/08/2018	1	- - - - Genova, Renzo Piano dona "idea di ponte": fare presto, non in fretta - - <i>Redazione</i>	119
tg24.sky.it	28/08/2018	1	- - - - Onu: l'85% del reddito dei migranti resta nei Paesi d'accoglienza - - <i>Redazione</i>	120
tg24.sky.it	28/08/2018	1	- - - - Indonesia, scossa di terremoto di 6.2 a sud di Timor - - <i>Redazione</i>	121
tg24.sky.it	28/08/2018	1	- - - - Nave Diciotti, a Rocca di Papa i cento migranti accolti dalla Cei - - <i>Redazione</i>	122
tg24.sky.it	28/08/2018	1	- - - - La "nave fantasma" San Giorgio riemerge dal Po, era affondata nel 1944 - - <i>Redazione</i>	123
tg24.sky.it	28/08/2018	1	- - - - L'inquinamento provoca "un'enorme" riduzione dell'intelligenza - - <i>Redazione</i>	124

## Danni ai vigneti per il maltempo Allarme Coldiretti in Puglia

[Redazione]

NEL 2018 l'agricoltura italiana ha già subito danni da grandine e maltempo per oltre mezzo miliardo. E ora è il momento dell'allarme per i vigneti, dove è pronta la raccolta o dove è appena iniziata la vendemmia, favorita dal lungo periodo di caldo. Le prime avvisaglie della perturbazione hanno già provocato una vera strage delle uve Primitivo in provincia di Taranto dove, secondo quanto accertato dalla Coldiretti Jónica, la bomba d'acqua e vento ha danneggiato il 60% della produzione con la richiesta di avviare le verifiche per la dichiarazione dello stato di calamità. -tit\_org-

## Genova, ecco il ponte di Renzo Piano

[Danilo Poggio]

Genova, ecco il ponte di Renzo Piano. L'archistar dona un progetto a sorpresa. La Protezione civile: emergenza viabilità. Arriva da un genovese illustre l'idea creativa per il nuovo ponte sul Polcevera. Mentre la politica discute e polemizza da giorni, l'architetto Renzo Piano si è presentato ieri al palazzo della Regione con un misterioso plastico. E con lui, idealmente, c'è tutto l'orgoglio autentico di una città nota da sempre per la sua fierezza: C'è un impegno morale a fare in modo che il nuovo ponte porti con sé i tratti della genovesità, della qualità e anche un po' della nostra parsimonia. Deve esserci il ricordo di una tragedia e il suo elaborarsi nel tempo. Sono 14 giorni che non smetto di pensarci. Il progetto offerto alla città (o meglio, l'idea di ricostruzione) per ora è top secret, ma chi l'ha visto dice che non ha nulla a che vedere col vecchio viadotto. Bisogna che la città ritrovi orgoglio e riscatto - ha detto ancora Piano -, bisogna ricostruire questo ponte e ripensare l'intera area della via Polcevera. Sia però chiaro che si tratta di un'opera corale, e non intendo sostituirmi a nessuno, né agli ingegneri né agli architetti che saranno chiamati per concorso a lavorare sul contesto urbano. Siamo appena all'inizio, ma sono certo che questo sarà un momento di grande energia e di riscatto per la città. L'architetto ha infine aggiunto: Non credo nemmeno ai tempi record per la ricostruzione. Credo nei tempi giusti, bisogna fare presto ma non fretta. A Genova ieri c'era anche il capo del Dipartimento di Protezione civile Angelo Borrelli, che ha chiuso l'attività del Centro coordinamento soccorsi, essendosi conclusa la prima emergenza: Adesso - ha spiegato - lavoriamo su tutte le altre direttrici, come la viabilità e la soluzione dei disagi della popolazione. Oggi si terrà una riunione operativa con Regione e Prefettura per predisporre la nuova ordinanza di protezione civile: Dovremo analizzare la capacità di risposta del servizio sanitario regionale e cittadino dopo l'evento per potenziare la risposta sanitaria, considerando le misure per cercare di accelerare gli interventi e completare quegli interventi che non abbiamo ancora considerato. Tra gli argomenti che verranno trattati c'è anche quello delle imprese. U c'è tutto un tema di disciplinare misure per le imprese nel rispetto dei regolamenti comunitari per evitare di sfociare in aiuti di Stato - ha concluso Borrelli -. Ci sono valutazioni da fare. E ieri è stato nominato anche il pool di esperti che affiancherà la struttura commissariale di nomina regionale, incaricata di realizzare i primi interventi urgenti. I cinque tecnici individuati sono Stefano Pinasco, ingegnere del comune di Genova, Enrico Zio ingegnere del Politecnico di Milano, Emanuele Gissi e Alessandra d'Errico, rispettivamente ingegnere e architetto del Corpo dei vigili del fuoco, e Pietro Croce, ingegnere del Consiglio superiore dei lavori pubblici. lavoro da fare è ancora molto e sono 300 le famiglie di cui occuparsi. A 106 è già stata fornita una sistemazione alternativa: ad oggi 49 famiglie hanno potuto riprendere la loro vita in alloggi assegnati e 57 hanno accettato il contributo di protezione civile per il pagamento di un affitto alternativo. C'è la volontà di permettere il rientro temporaneo degli sfollati nelle loro case per consentire loro di riprendersi le proprie cose - ribadisce il sindaco Marco Bucci -. Appena i tecnici ci daranno il via libera, lo faremo. Quel che resta del ponte, però, fa ancora paura. Venerdì una delle nostre prime richieste - ha anticipato il governatore Giovanni Toti - sarà di predisporre un monitoraggio di lungo periodo con oscillometri e altri strumenti per valutare la situazione e avere una proiezione sui reali rischi o i movimenti del ponte. Ci auguriamo che le tre commissioni che lavorano su questo tema possano insieme dare una risposta rassicurante senza creare false illusioni. Intanto sono 74 gli immobili selezionati dal Comune, resi disponibili da alcuni cittadini per gli sfollati. L'elenco è in costante aggiornamento e gli alloggi privati si aggiungono ai 170 di proprietà pubblica. L'obiettivo dell'amministrazione comunale e della Regione è di consegnare le chiavi di una casa a tutti gli sfollati che ne hanno diritto entro novembre. Presto puntatori laser per monitorare i monconi del ponte Morandi. Formata la nuova Commissione tecnica della Regione -tit\_org-

## AOSTA Tragedia in montagna Morto un altro alpinista

[Redazione]

È un alpinista italiano di 63 anni di Monza, Giovanni Menin, la vittima dell'incidente in montagna avvenuto intorno ieri alle 13 sul massiccio del Monte Rosa. Il suo corpo è stato recuperato dai soccorritori e poi trasferito nella camera mortuaria di Gressoney. Ieri mattina, insieme a una coppia di amici, procedeva lungo la via normale a Punta Giordani (4.046 metri). I tre sono stati sfiorati da una prima scarica di sassi e, spaventati, hanno deciso di allontanarsi dall'itinerario principale. A 3.600 metri di quota sono però stati travolti da una seconda scarica, che ha ucciso Menin e ferito alla caviglia l'amica. È invece rimasto illeso il marito. Gli accertamenti sono stati condotti dal Soccorso alpino della di Cervinia. Da alcuni giorni sono frequenti le scariche di sassi sulle Alpi. Volava speranza! Bimbo muore in aereo OyS e ' i \_ -tit\_org-

**Distrutto l'episcopio greco-cattolico**  
**Devastante incendio a Oradea**

[Redazione]

Distrutto l'episcopio greco-cattolico Devastante incendio a Oradea BUCAREST, 28. Un incendio devastante ha distrutto sabato scorso il palazzo dell'episcopio della Chiesa greco-cattolica a Oradea, in Romania. Le fiamme sono divampate all'improvviso verso le 22 distruggendo prima il tetto che è crollato ñ poi il primo piano. Sul posto sono intervenute squadre di vigili del fuoco che, dopo diverse ore di intervento, sono riuscite a spegnere l'incendio ma hanno distrutto con l'acqua anche il piano terra. Per fortuna l'edificio non era ancora abitato perché era in via di ristrutturazione. I lavori all'esterno erano finiti e si stava cominciando a ristrutturare l'interno. Il cantiere era chiuso per la pausa estiva ma per non lasciare vuoto l'edificio, ci abitava un sacerdote che per fortuna è riuscito a uscire prima di farsi del male. Raggiunto telefonicamente dal Sir, il vescovo di Oradea, Virgil Bercea, è sotto choc. Mo visto tutto. Ero a casa quando mi hanno chiamato per dirmi che stava bruciando l'episcopio. Sono uscito in strada e ho visto una scena terribile racconta. Il tetto era completamente avvolto dalle fiamme prosegue il presule e sono arrivati i vigili del fuoco, ma era talmente grande l'incendio che sembravano impotenti. Un dramma. L'episcopio greco-cattolico di Oradea in fiamme -tit\_org-

**LA LENTA RIPRESA****La protezione civile studia aiuti per le aziende***[Raoul De Forcade]*

Primo Piano LA LENTA RIPRESA Raoul de Forcade La Procura di Genova ha già in mano numerosi reperti utili per analizzare le cause del crollo del viadotto Morandi. Lo ha affermato il procuratore capo, Francesco Cozzi, il quale ha precisato che, al momento, non c'è alcun indagato perché l'analisi della parte amministrativa dell'opera deve essere approfondita. Ieri, intanto, è stato nominato il pool di esperti che affiancherà la struttura commissariale presieduta dal governatore della Liguria e commissario per l'emergenza, Giovanni Ton. Si sta pensando, tra l'altro, di creare un'area, nei pressi della zona rossa, ove raggnappare elementi probatori relativi al crollo, con autorizzazione all'accesso gestita dalla Procura. Sia i nostri consulenti tecnici - ha detto Cozzi che i componenti della commissione del ministero, dispongono di un consistente numero di reperti utili per accertare le cause del crollo del ponte Morandi. Lo dico come una nota positiva. L'attività dei nostri consulenti è alacre e ci permette di aspettare risultati utili in tempi non molto lontani. Ieri il capo della Protezione civile, Angelo Borrelli, ha partecipato a una riunione del Centro coordinamento soccorsi. Abbiamo fatto il punto - ha spiegato - con Toti e il sindaco di Genova, Marco Bucci, e abbiamo chiuso l'attività del Ces. Ora si sta lavorando su tutte le altre direttrici, come la viabilità e la soluzione dei disagi popolazione. Un altro argomento che sarà trattato, ha detto Borrelli, è quello delle aziende danneggiate dal crollo: lì il tema è disciplinare misure alle imprese nel rispetto dei regolamenti Uè, per evitare di sfociare in aiuti di Stato. Vedremo se intervenire con un'ordinanza o altri istituti di tipo normativo. -tit\_org-

## **Colpito da sassi sul Monte Rosa, muore alpinista**

[Redazione]

Martedì 28 Agosto 2018, 17:03 Il suo compagno di cordata è stato portato in elicottero al pronto soccorso dell'ospedale Parini di Aosta. Un alpinista è stato colpito da una scarica di sassi sul massiccio del Monte Rosa ed è morto. L'incidente è avvenuto su Punta Giordani, a 3.600 metri di quota circa. Il suo compagno di cordata è stato portato in elicottero al pronto soccorso dell'ospedale Parini di Aosta, dove si stanno valutando le sue condizioni. L'intervento di recupero del corpo della vittima è particolarmente difficile a causa delle continue scariche di materiale roccioso. Sul posto è intervenuto il Soccorso alpino valdostano. Le operazioni di polizia giudiziaria sono affidate al Soccorso alpino della Guardia di Finanza di Cervinia. red/mn (fonte: Ansa)

## **Indonesia, terremoto di magnitudo 6.2 davanti alla costa di Timor**

[Redazione]

Martedì 28 Agosto 2018, 12:29 Dopo 5 minuti, sempre nella stessa area, è stata registrata un'altra scossa di magnitudo 5.6. Per ora non si hanno notizie di un rischio tsunami. Una scossa di terremoto di magnitudo 6.2 è stata registrata davanti alla costa sudoccidentale dell'isola di Timor, in Indonesia. Lo rende noto l'Istituto geofisico americano (Usgs). Dopo 5 minuti, sempre nella stessa area, è stata registrata un'altra scossa di magnitudo 5.6. L'epicentro del sisma è stato localizzato a circa 100 chilometri a sudest di Kupang, con un ipocentro ad una profondità di 8,6 chilometri per la prima scossa, 10 per la seconda. Per ora non si hanno notizie di un rischio tsunami. [red/mn](#) (fonte: Ansa, Usgs)

## **- Maltempo Puglia, CIA: compromessa la produzione di uva, grano e pomodoro - Meteo Web - - - - -**

[Redazione]

Maltempo Puglia, CIA: compromessa la produzione di uva, grano e pomodoro  
Puglia: il maltempo che si è abbattuto sul Gargano comporterà un calo fino al 20% della produzione del grano  
A cura di Filomena Fotia  
28 agosto 2018 - 09:43 [maltempo-puglia-gargano-6-640x427]  
Donato Fasano/La Presse  
Secondo CIA Puglia, associazione degli agricoltori di Capitanata, il maltempo che si è abbattuto sul Gargano comporterà un calo fino al 20% della produzione del grano, fino a mille quintali in meno di pomodoro e 30% in meno di uva da tavola. Per le tre le produzioni principali della Capitanata, un bilancio esaustivo lo avremo a fine settembre, ma già oggi è possibile avere un orientamento molto vicino ai risultati finali. Nelle zone più colpite dalla pioggia, buona parte del prodotto sta marcendo o è già marcio. Nelle aree che hanno subito un minore carico acqua invece, si riscontra anche una elevata qualità, spiega Michele Ferrandino, presidente provinciale dell'organizzazione in provincia di Foggia. In alcune zone i nubifragi e la grandine hanno innescato fitopatologie capaci di compromettere buona parte della produzione attesa ma sia la qualità dell'uva da tavola sia dell'uva da vino sono di buon livello, conclude Andrea Iaffaldano, componente della giunta provinciale della Cia.

## **- Maltempo Puglia: fulmine su spiaggia in Salento, 13enne dimesso da rianimazione - Meteo Web - - - - -**

[Redazione]

Maltempo Puglia: fulmine su spiaggia in Salento, 13enne dimesso da rianimazione  
Dimesso dal reparto di rianimazione 13enne senegalese colpito il 24 agosto da un fulmine mentre si trovava su una spiaggia di Porto Cesareo  
A cura di Filomena Fotia 28 agosto 2018 - 10:47 [ospedale-2-640x284]  
Il 13enne senegalese colpito il 24 agosto scorso da un fulmine mentre si trovava su una spiaggia di Porto Cesareo (Lecce) è stato dimesso dal reparto di rianimazione del Vito Fazzi di Lecce e trasferito in pediatria. Sarebbero esclusi danni cerebrali.

## - Maltempo, Coldiretti Molise: danni ingenti alle colture - Meteo Web - - - - -

[Redazione]

Maltempo, Coldiretti Molise: danni ingenti alle colture Coldiretti Molise, a seguito dell'ondata di Maltempo sulla fascia costiera, ha chiesto all'Ufficio agricolo di zona (Uaz) di attivare il monitoraggio dell'area per individuare le zone e le colture danneggiate. A cura di Antonella Petris 28 agosto 2018 - 16:29 [Schermata-2018-08-26-alle-19] Coldiretti Molise, a seguito dell'ondata di Maltempo sulla fascia costiera, ha chiesto all'Ufficio agricolo di zona (Uaz) di attivare il monitoraggio dell'area per individuare le zone e le colture danneggiate, al fine di quantificare i danni subiti dalle aziende agricole. Secondo una prima ricognizione effettuata dall'organizzazione degli agricoltori, le aree maggiormente interessate si trovano nei comuni di Guglionesi, Termoli, San Giacomo degli Schiavoni, Portocannone e Campomarino. Riguardo alle colture più colpite, i danni maggiori interessano le orticole in campo e i pomodori. In entrambi i casi, fa sapere Coldiretti, i prodotti sono andati distrutti a causa di violente grandinate che, unitamente all'abbondanza delle piogge, hanno causato allagamento dei terreni. Danni anche ai terreni arati di recente, causati dall'allagamento e conseguente distruzione delle piantine di colture invernali e ai vigneti.

**- Montagna: rischio di piccole valanghe in Lombardia - Meteo Web - - - - -**

[Redazione]

Montagna: rischio di piccole valanghe in Lombardia  
In Lombardia "si potranno verificare scaricamenti in quota e piccole valanghe"  
A cura di Filomena Fotia  
28 agosto 2018 - 11:30  
pericolo valanghe  
Secondo gli esperti del Centro regionale nivometeo dell'Arpa Lombardia, si potranno verificare scaricamenti in quota e piccole valanghe, attaccabili anche dal passaggio di escursionisti, in quanto sull'arco alpino lombardo le temperature sono in aumento: Le recenti precipitazioni sono state oltre i 2000-2400 metri, con apporti in quota di 5-15 centimetri di neve, si spiegano nell'ultimo bollettino.

**- Scossa di terremoto magnitudo 6.7 nelle isole della Nuova Caledonia - Meteo Web - - - - -**

[Redazione]

Scossa di terremoto magnitudo 6.7 nelle isole della Nuova CaledoniaUn terremoto si è verificato tra le isole della Nuova Caledonia. L'evento è stato localizzato dalla Sala Sismica INGV-RomaA cura di Filomena Fotia29 agosto 2018 - 06:50[terremoto-nuova-caledonia]Un terremoto magnitudo Mwp 6.7 si è verificato in mare, tra le isole dellaNuova Caledonia, alle 05:51:57 ora italiana, ad una profondità di 20 km.L evento è stato localizzato dalla Sala Sismica INGV-Roma.

**- Paura su traghetto nella notte: incendio nel garage, nave inverte la rotta - Meteo Web - - - -****-***[Redazione]*

Paura su traghetto nella notte: incendio nel garage, nave inverte la rotta  
Paura nella notte su un traghetto con a bordo 900 passeggeri (soprattutto turisti) per un incendio nel garage. A cura di Filomena Fotia. 29 agosto 2018 - 07:04. Traghetto greco. Paura nella notte su un traghetto greco con a bordo 900 passeggeri (soprattutto turisti) per un incendio nel garage: fortunatamente non si registrano feriti. La nave Eleftherios Venizelos, diretta dal Pireo a Creta, è dovuta rientrare nel porto di partenza a causa delle fiamme divampate probabilmente da un camion: lo ha reso noto la Guardia costiera ellenica. L'imbarcazione ha attraccato al porto del Pireo intorno all'una.

**- Terremoto Molise: il sindaco di Pescolanciano chiude la scuola - Meteo Web - - - - -**

[Redazione]

Terremoto Molise: il sindaco di Pescolanciano chiude la scuola "L'edificio scolastico di Pescolanciano (Isernia) non ha superato le verifiche antisismiche e, il 12 settembre, non sarà riaperto per accogliere gli alunni" A cura di Antonella Petris 28 agosto 2018 - 19:57 [scuola-chiusa-2-640x342] edificio scolastico di Pescolanciano (Isernia) non ha superato le verifiche antisismiche e, il 12 settembre, non sarà riaperto per accogliere gli alunni. Lo ha dichiarato il sindaco, Manolo Sacco. L'edificio ospita una trentina di ragazzi, tra scuole primarie e secondarie di primo grado. La struttura ha spiegato Sacco risale agli anni 60. Abbiamo affidato le verifiche a esperti esterni per un costo, a carico del Comune, di 16.000 euro. I problemi maggiori ha aggiunto il sindaco riguardano il tetto. In queste condizioni non posso riaprire l'edificio. Sacco ha annunciato che giovedì prossimo ci sarà una riunione con i genitori. Proporrò ha anticipato due ipotesi: trasferire gli alunni nei locali al pianoterra del Municipio, oppure presso l'edificio scolastico del vicino comune di Pietrabbondante (Isernia), con trasposto gratuito. Tale edificio è nuovo e senza alunni, poiché gli unici tre alunni di Pietrabbondante frequentano le scuole dell'obbligo a Carovilli (Isernia). Il sindaco Sacco ha voluto precisare: entrambe le soluzioni proposte saranno temporanee. L'edificio di Pescolanciano, infatti, ha ottenuto dalla Protezione Civile un finanziamento di 880 mila euro, poiché ha concluso lo stabile dovrà servire anche come area di ricovero per la popolazione in caso di terremoto.

## **- Terremoto magnitudo 6.2 in Indonesia: nessun ferito e nessun allarme tsunami - Meteo Web - - - - -**

[Redazione]

Terremoto magnitudo 6.2 in Indonesia: nessun ferito e nessun allarme tsunami  
Terremoto Indonesia: nelle zone dove è stata avvertita la scossa la situazione è tornata subito alla normalità  
A cura di Filomena Fotia  
28 agosto 2018 - 12:09  
terremoto indonesia  
Una scossa di terremoto di magnitudo 6.2 si è verificata oggi in Indonesia: l'epicentro è stato rilevato a un centinaio di km a sudest di Kupang, una città sul lato indonesiano dell'isola di Timor. Agenzia di gestione dei disastri indonesiana ha reso noto che nelle zone dove è stata avvertita la scossa la situazione è tornata subito alla normalità e non ci sono state vittime o danni. Non è stato diramato allarme tsunami.

**- Uragano Maria: rivisto il bilancio delle vittime a Porto Rico, 2.975 morti - Meteo Web - - - - -**

[Redazione]

Uragano Maria: rivisto il bilancio delle vittime a Porto Rico, 2.975 mortiUragano Maria: la mortalità a Porto Rico è aumentata del 22% tra settembre 2017e febbraio 2018A cura di Filomena Fotia29 agosto 2018 - 07:23[18555685\_small-640x427]LaPresse/ReutersIl passaggio dell uragano Maria, avvenuto del settembre 2017, ha provocato lamorte di 2.975 persone sull isola caraibica di Porto Rico: il bilancioaggiornato è molto più grave di quello ufficiale fornito dalle autorità (64) edè contenuto in un rapporto commissionato dal governo locale che ha consideratoanche i decessi successivi al passaggio del ciclone, rilevando che la mortalitàsull isola è aumentata del 22% tra settembre 2017 e febbraio 2018. Questo è il nuovo bilancio ufficiale, riconosco che abbiamo commesso deglierrori, ha spiegato il governatore di Porto Rico, Ricardo Rossello.

**- Incendi: un rogo distrugge un episcopio greco-cattolico in Romania - Meteo Web - - - - -**

[Redazione]

Incendi: un rogo distrugge un episcopio greco-cattolico in Romania Un incendio devastante ha distrutto sabato scorso il palazzo dell'episcopio della Chiesa greco-cattolica a Oradea, in Romania. A cura di Antonella Petris 28 agosto 2018 - 22:24 [incendi-california-7-640x417] AFP/La Presse Un incendio devastante ha distrutto sabato scorso il palazzo dell'episcopio della Chiesa greco-cattolica a Oradea, in Romania. Le fiamme sono divampate all'improvviso verso le 22 distruggendo prima il tetto che è crollato e poi il primo piano. Sul posto riferisce Osservatore Romano sono intervenute squadre di vigili del fuoco che, dopo diverse ore di intervento, sono riuscite a spegnere l'incendio ma hanno distrutto con acqua anche il piano terra. Per fortuna l'edificio non era ancora abitato perché era in via di ristrutturazione. I lavori all'esterno erano finiti e si stava cominciando a ristrutturare l'interno. Il cantiere era chiuso per la pausa estiva ma per non lasciare vuoto l'edificio, ci abitava un sacerdote che per fortuna è riuscito a uscire prima di farsi del male. Raggiunto telefonicamente dal Sir, il vescovo di Oradea, Virgil Bercea, è sotto choc. Ho visto tutto. Ero a casa quando mi hanno chiamato per dirmi che stava bruciando l'episcopio. Sono uscito in strada e ho visto una scena terribile, racconta. Il tetto era completamente avvolto dalle fiamme proseguo il presule e sono arrivati i vigili del fuoco, ma era talmente grande incendio che sembravano impotenti. Un dramma.

## **- Maltempo Puglia, nubifragio in Gargano: la Regione chiederà lo stato di calamità - Meteo Web - - - - -**

[Redazione]

Maltempo Puglia, nubifragio in Gargano: la Regione chiederà lo stato di calamità  
L'ondata di maltempo ha investito il Gargano con piogge torrenziali, fortiraffiche di vento e grandinate  
A cura di Filomena Fotia  
28 agosto 2018 - 13:42  
[maltempo-puglia-gargano-5-640x480]  
Donato Fasano/La Presse  
La Regione Puglia procederà a una ricognizione dei danni causati dal maltempo nel Gargano per una richiesta di declaratoria dello stato di calamità: lo ha reso noto l'assessore all'agricoltura della Regione Puglia Leonardo Di Gioia. Siamo in contatto con i Comuni e le associazioni di categoria che monitorano costantemente il territorio. Non appena allerta meteo sarà rientrata avremo un quadro dettagliato dei danneggiamenti ai campi, alle produzioni e alle strutture agricole, ha spiegato l'assessore. L'ondata di maltempo ha investito il Gargano con piogge torrenziali, fortiraffiche di vento e grandinate, con conseguenti allagamenti nelle campagne ed disagi alla viabilità.

## Morto valanga Valgrisenche, 3 imputati - Valle d`Aosta

[Redazione]

(ANSA) - AOSTA, 28 AGO - La procura di Aosta ha chiesto il rinvio a giudizio di tre persone nell'ambito dell'inchiesta sulla valanga che, il 5 marzo 2017, travolse cinque sciatori in Valgrisenche, uccidendo Luis Bejar Frias, 28 anni, di Madrid. Per concorso in omicidio colposo sono imputati Lionel Briand - una delle guide francesi di Chamonix che erano con il gruppo -, la guida alpinavaldostana Rudi Janin, coordinatore a terra dell'eliski, e Alessandro Penco, amministratore delegato di Gmh helicopter services. Secondo l'ipotesi formulata al momento della chiusura indagini dal pm Luca Ceccanti, la guida e la società avevano sottovalutato le condizioni meteo e della neve, eseguendo un numero di voli eccessivo che ha in qualche modo contribuito a creare condizioni di pericolo. L'attività quindi, secondo la procura, avrebbe richiesto una cautela maggiore: il gruppo, che non era costituito da freerider particolarmente esperti, si era avventurato in una discesa in zona vietata (e indicata come tale dal coordinatore a terra dell'eliski).

## Incendio in struttura anziani, evacuati - Veneto

[Redazione]

(ANSA) - PADOVA, 28 AGO - Incendio nella notte in un centro anziani nelPadovano dove sono stati evacuati tutti gli ospiti nessuno dei quali è rimasto ferito. Le fiamme si sono sprigionate in un edificio, su tre piani, del centro servizi ed alloggi per anziani autosufficienti a Fontaniva (Padova) dove si trovavano nove persone. Sul posto sono intervenuti i pompieri di Cittadella, Padova e Bassano con 5 automezzi e 21 operatori che sono riusciti ad evacuare gli anziani. Il rogo è divampato al primo piano nel locale adibito a salotto ad uso di tutti i condomini. Gli ospiti sono stati assistiti dal personale del 118, fatto intervenire a scopo cautelativo. Spente le fiamme, gli anziani sono stati accompagnati nei propri alloggi per recuperare gli effetti personali. Alcuni ospiti sono stati poi sistemati in strutture alternative del Comune e altri dai propri familiari. La struttura al momento non è agibile ed è stata posta sotto sequestro. Le cause dell'incendio sono al vaglio dei vigili del fuoco e dei carabinieri. (ANSA).

## Morto alpinista colpito da sassi - Valle d`Aosta

[Redazione]

Un alpinista è morto sul massiccio del Monte Rosa dopo essere stato colpito da una scarica di sassi. L'incidente è avvenuto su Punta Giordani, a 3.600 metri di quota circa. Il suo compagno di cordata è stato portato in elicottero al pronto soccorso dell'ospedale Parini di Aosta, dove le sue condizioni sono in fase di diagnostica. L'intervento di recupero del corpo della vittima è reso particolarmente difficile a causa delle continue scariche di materiale roccioso. Sul posto è intervenuto il Soccorso alpino valdostano. Le operazioni di polizia giudiziaria sono affidate al Soccorso alpino della guardia di finanza di Cervinia.

## Bimbo muore in aereo, atterraggio d'emergenza a Bari - Cronaca

[Redazione]

Un bambino libanese di 2 anni è morto sul volo Alitalia Beirut-Roma (AZ 827), che è stato per questo dirottato per i soccorsi ed è atterrato nell'aeroporto di Bari-Palese. Secondo quanto finora ricostruito dagli agenti della Polizia di Stato, il piccolo è stato colto da una crisi cardiaca durante il volo. Una delle hostess gli ha prestato il primo soccorso per rianimarlo ed è stato deciso l'atterraggio nell'aeroporto più vicino. Una volta a Bari il bimbo, in viaggio con i genitori, è stato preso in carico dal personale medico del 118 che ha continuato le manovre di rianimazione, ma per il piccolo non c'è stato nulla da fare. Sul posto sono giunti il magistrato di turno e il medico legale.

## Scossa di magnitudo 6.2 in Indonesia - Asia

[Redazione]

(ANSA) - ROMA, 28 AGO - Una scossa di terremoto di magnitudo 6.2 è stata registrata oggi davanti alla costa sudoccidentale dell'isola di Timor, in Indonesia. Lo rende noto l'Istituto geofisico americano (Usgs). L'epicentro del sisma è stato localizzato a circa 100 chilometri a sudest di Kupang, con un ipocentro ad una profondità di 8,6 chilometri. Per ora non si hanno notizie di un rischio tsunami.

## Arborea, in fumo mille balle di fieno - Sardegna

[Redazione]

Mille rotoballe di fieno ridotte in cenere e due capannoni distrutti. E' il bilancio dell'incendio divampato ieri notte in una azienda zootecnica di Arborea sulla strada 18 Ovest. L'allarme è scattato intorno alle 23. Sul posto sono intervenute tre squadre dei Vigili del Fuoco del Comando provinciale di Oristano che hanno operato fino quasi all'alba per tenere sotto controllo le fiamme e poi mettere in sicurezza quello che è rimasto della struttura. I danni sono stati calcolati in diverse decine di migliaia di euro. Secondo i primi accertamenti dei Vigili del fuoco a innescare l'incendio potrebbe essere stato un fenomeno di autocombustione, come in tanti altri casi registrati proprio ad Arborea, dove ogni azienda zootecnica ha i suoi capannoni per la custodia delle rotoballe di fieno.

## A14, code e rallentamenti sud Marche - Cronaca

[Redazione]

(ANSA) - ANCONA, 28 AGO - Nella tarda mattinata e nel pomeriggio si sono formate code e rallentamenti nel tratto marchigiano dell'A14, tra Pedaso e Grottammare, interessato dai lavori nella galleria 'Castello' a Grottammare, danneggiata da un violento incendio nei giorni scorsi. Al momento si sono formati 7 km di coda in direzione nord, mentre sulla carreggiata sud il flusso veicolare procede a singhiozzo, con fermate disposte dalla polizia stradale. Nessun casello è stato chiuso e non è stata introdotta l'uscita obbligatoria. Intanto sono stati completati i lavori di asfaltatura del tratto interessato dall'incendio e sono in corso accertamenti statici sulla galleria, che nei prossimi giorni dovrebbe essere riaperta alle sole auto. Per i lavori definitivi nel tunnel ci vorranno altri giorni.

## Erba alta gli dà fastidio, provoca rogo - Piemonte

[Redazione]

(ANSA) - TORINO, 28 AGO - Infastidito dall'erba alta, appicca un incendio ad Alpignano, nel torinese, a bordo strada della variante della provinciale 24, al chilometro 14. I carabinieri di Rivoli hanno arrestato e messo ai domiciliari un italiano di 56 anni. L'uomo, già noto alle forze dell'ordine, è stato fermato dai militari mentre cercava di fuggire in bicicletta dopo aver appiccato il rogo in cinque punti differenti. Le fiamme, domate dai vigili del fuoco, hanno coinvolto circa 3 mila mq di area campestre.

## Salvato cercatore di funghi, si era perso - Piemonte

[Redazione]

(ANSA) - IVREA (TORINO), 28 AGO - Un cercatore di funghi di 66 anni, residente a Cuorgnè, è stato salvato nella notte dai volontari di Locana del Soccorso Alpino. L'uomo, nel pomeriggio, era salito lungo i sentieri sopra la frazione di Fornolosa, in valle Orco, perdendo l'orientamento al momento della discesa a valle. Con il telefono cellulare spento a causa della batteria scarica, il disperso non è riuscito a chiedere aiuto. Intorno alle 20 sono stati alcuni amici a chiamare il 118 e a far scattare le ricerche. Il 66enne è stato individuato intorno a mezzanotte su un terreno impervio privo di sentieri, infreddolito ma in discrete condizioni di salute. È stato riportato a valle dai volontari del Soccorso Alpino.

## Incendio su traghetto greco diretto a Creta, nessun ferito

[Redazione]

Incendi Mercoledì 29 agosto 2018 - 06:48 900 passeggeri a bordo. Fiamme partite da camion in garage Roma, 29 ago. (askanews) Paura nella notte su un traghetto greco carico di turisti per un incendio nel garage. La nave, Eleftherios Venizelos, diretta dal Pireo a Creta, ha dovuto invertire la rotta per le fiamme a bordo divampate probabilmente da un camion che si trovava nella stiva. Lo ha riferito la Guardia costiera ellenica sottolineando che l'imbarcazione, che trasportava 900 passeggeri ha attraccato al porto del Pireo verso una. Nessuno è rimasto ferito. (fonte Afp)

## Terremoto, scossa di magnitudo 6.2 in Indonesia

[Redazione]

di Redazione BlitzPubblicato il 28 agosto 2018 10:07 | Ultimo aggiornamento: 28 agosto 2018 10:07  
[INS::INS]terremoto indonesia oggi terremoto indonesia oggi ROMA Una scossa di terremoto di magnitudo 6.2 è stata registrata oggi, martedì 28 agosto, alle 09.08 italiane (16.08 locali) davanti alla costa sudoccidentale dell'isola di Timor, in Indonesia. [App di Blitz quotidiano, gratis, clicca qui, - Ladyblitz clicca qui Cronaca Oggi, App on Google Play] Lorende noto Istituto geofisico americano (Usgs). L'epicentro del sisma è stato localizzato a circa 100 chilometri a sudest di Kupang, con un ipocentro ad una profondità di 8,6 chilometri. Per ora non si hanno notizie di un rischio tsunami. [INS::INS] L'area è quella dell'anello di fuoco del Pacifico, segnata da frequente attività sismica a causa della collisione tra le placche dei continenti. [INS::INS][INS::INS]

## Bimbo di 2 anni muore su volo Beirut-Roma, atterraggio d'emergenza a Bari

[Redazione]

di Redazione BlitzPubblicato il 28 agosto 2018 10:50 | Ultimo aggiornamento: 28 agosto 2018 10:50 [INS::INS]bimbo muore alitaliabimbo muore alitaliaBimbo di 2 anni muore su volo Beirut-Roma, atterraggio emergenza a BariBARI Un bimbo libanese di 2 anni è morto sul volo Alitalia Beirut-Roma che è stato dirottato per i soccorsi ed è atterrato questa mattina, [App di Blitz quotidiano, gratis, clicca qui, - Ladyblitz clicca qui Cronaca Oggi, Appon Google Play] 28 agosto, all'aeroporto di Bari. Secondo quanto ricostruito dagli agenti della Polaria il piccolo è stato colto da una crisi cardiaca durante il volo. Una delle hostess gli ha prestato il primo soccorso per rianimarlo ed è stato deciso l'atterraggio a Bari dove il bimbo, in viaggio coi genitori, è stato preso in carico dai medici del 118 che hanno continuato a rianimarlo, ma non è stato nulla da fare. [INS::INS][INS::INS][INS::INS]

## Ponte Morandi, von Mehlem: "La soluzione era semplice, seguire l'esempio della tangenziale di Mestre"

[Redazione]

di Pino NicotriPubblicato il 29 agosto 2018 6:30 | Ultimo aggiornamento: 28 agosto 2018 18:13 [INS::INS]Ponte Morandi, la soluzione semplice di von Mehlem: fare come a MestrePonteMorandi, la soluzione semplice di von Mehlem: fare come a MestrePonte Morandi, von Mehlem: La soluzione era semplice, seguireesempio dellatangenziale di Mestre GENOVA La soluzione per evitare la tragedia del crollo del ponte Morandi aGenova era semplicissima, in attesa di fare la Gronda che purtroppo BeppeGrillo&C per i soliti pretestuosi motivi ideologici non hanno voluto sifacesse. [App di Blitzquotidiano, gratis, clicca qui,- Ladyblitz clicca qui Cronaca Oggi, App on Google Play] Bastava fare quello che ho suggerito nelsettembre 2002 per la tangenziale di Mestre, ormai ingolfata all inverosimilefino al collasso. I miei suggerimenti vennero accolti e sono rimasti infunzione per una decina di anni, poi è arrivata la realizzazione dellacosiddetta Bretella o anche Passante di Mestre, che con i suoi 32 chilometri harisolto alla radice il problema. E sono suggerimenti che andrebbero realizzaticon urgenza su tutti i vecchi ponti e viadotti percorsi da grande traffico suruote.A parlare è il vulcanico e instancabile pluri inventore Luigi Filippo vonMehlem, a suo tempo ideatore del 118, il numero telefonico di riferimento pertutti i casi di richiesta di soccorso sanitario a persone vittime di malori oincidenti di qualsiasi natura, coideatore dei giunti Expansion Joints Type DS1200 del lunghissimo ponte Yang Fu di Shanghai, all epoca il terzo più lungodel mondo, e titolare di vari brevetti geniali, del quale abbiamo già parlatolo scorso maggio. Di recente, dopo una visita di tre ingegneri arrivati appostadalla Cina nel suo studio a Mogliano Veneto, è stato invitato a Pechino perillustrare meglio il suo brevetto di treno super veloce a levitazionemagnetica: un treno che oltre ai binari non ha bisognoaltro, evitando quindianche le spese per i cavi elettrici e i relativi tralicci di sostegno chesempre accompagnano in tutta la loro lunghezza i binari.[INS::INS]Dottor Von Mehlem, in cosa consisteva la sua proposta messa in opera nel 2002? In poche parole, per un certo numero di chilometri consisteva nelladistribuzione per singole corsie del traffico, con obbligo dei TIR e altrimezzi pesanti o ingombranti di viaggiare solo ed esclusivamente nella corsia didestra, a distanza di almeno 50 metriuno dall altro e a velocità nonsuperiore ai 50 chilometri orari.[INS::INS]Purtroppo però in Italia nessuno rispetta i divieti e i limiti, neppure inautostrada. Lo so bene. E proprio per questo la mia proposta prevedeva anche una serie disemafori e di telecamere per rilevare e documentare le infrazioni in modo dasanzionarle severamente. Certe cose vanno IMPOSTE, altrimenti sono guai, comesempre succede quando le autorità competenti rinunciano a farsi rispettare.Semafori e telecamere che vennero installate e contribuirono a raffreddare edecongestionare il traffico nei tratti pericolosi. Altro vantaggio per ponti eviadotti numerosi sul percorso è la riduzione dovuta alle frequenze dirisonanza per la riduzione dei passaggi sui giunti, il cui bum-bumavvertibile nelle autovetture si ripete in modo analogo sulle strutture comeuna ritmica percussione. E grottesco che a Milano ci siano ovunque telecamereche ti beccano subito se sgarri, e ti fanno arrivare la multa a casa, mentrenelle autostrade, e in particolare in quella del ponte crollato a Genova,ognuno può fare impunemente i comodacci suoi fino a provocare in queldisgraziato ponte vibrazioni e risonanze che alla lunga lo hanno buttato giù.Menefreghismo che nell autostrada vicino Bologna ha causato il tamponamento del6 agosto conesplosione di un autocisterna piena di benzina. Qui non sitratta neppure di manutenzioni, ma di semplice civiltà: civiltà dei camionisti,ma anche civiltà, professionalità, senso della responsabilità e serietà delleautorità preposte al traffico autostradale. Non potevano certo essere iBenetton a piazzare i semafori e le telecamere e a comminare multe salate eritiri della patente: queste cose spettavano, e spettano, al ministero deiTrasporti. Oltre che al governo e al parlamento con appositi decreti legge.Per cortesia, spieghi meglio questa faccenda della risonanza provocata daigiunti. E semplice. Quando passa sui giunti che collegano i vari tronconi dei pontil automobilista avverte non solo un rumore, il bum bum di cui parlavo prima, maanche un piccolo sobbalzo, che certo non fa bene alla sua schiena e

ancor meno alle campate dei ponti. automobilista avverte solo un sobbalzo per ogni giunto, mentre il ponte per ogni giunto riceve migliaia di sobbalzi, uno per ogni automezzo. Se il traffico pesante si sussegue senza interruzioni sufficienti, le vibrazioni di quei sobbalzi possono provocare una risonanza, cioè una sorta di vibrazione continua costituita dalla somma di tutte le singole vibrazioni che avvengono in contemporanea su ogni singolo giunto. E le risonanze sono devastanti. Come fa a saperlo? Lo so e lo dico perché le abbiamo studiate a lungo con gli ingegneri della Maurer Söhne di Monaco di Baviera, con la quale avevo progettato i treni a levitazione magnetica con motori lineari. Negli anni 90 ci siamo posti il problema delle vibrazioni provocate sui ponti da tali treni e lo abbiamo risolto progettando un tipo speciale di giunto a espansione, Expansion Joints Type DS 1200, utilizzato per il ponte Yang Fudi Shanghai, all'epoca il terzo più lungo del mondo. In pratica i giunti fanno da ammortizzatore, ma se i colpi delle ammortizzazioni si sommano in modo disordinato e massiccio allora non ammortizzano più, anzi, diventano un scuotimento potente e disgregante. Come mai il progettista Riccardo Morandi del ponte di Genova non ci ha pensato? Perché nessuno ha pensato che strade, ponti, viadotti ed autostrade progettate e costruite negli anni dal 50 al 70, e il ponte Morandi è stato inaugurato nel 67, già nel 2000 non sarebbero state più in grado di sopportare pesi e frequenze non in progressione geometrica anche in fatto di pesi e misure dei TIR. unica soluzione semplice ed economica, in attesa di altri progetti e costruzioni, altri tipi di giunti compresi, sarebbe stata quella da me suggerita e realizzata per la tangenziale di Mestre: diminuire la frequenza specifica IMPONENDO un incolonnamento su una sola corsia e distanze e velocità ad hoc, con telecamere e severissime sanzioni amministrative. Era come un ovvio di Colombo, che oltretutto è nato proprio a Genova: bastava infatti solo applicare il semplice principio fisico e matematico per diminuirne la frequenza. Con il vantaggio, oltretutto, che in caso di crolli il numero delle vittime sarebbe stato minore. E pazzesco che le autorità, le autorità e non i Benetton, non abbiano fatto assolutamente nulla. In pratica, è come se si fossero limitate ad aspettare che il ponte Morandi crollasse. [INS::INS][INS::INS]

## Monte Rosa, alpinista Giovanni Menin muore travolto da una scarica di sassi

[Redazione]

di redazione BlitzPubblicato il 28 agosto 2018 20:15 | Ultimo aggiornamento: 28 agosto 2018 20:15 [INS::INS](Foto Ansa)AOSTA Un alpinista di 63 anni di Monza, Giovanni Menin, è morto sul massiccio del Monte Rosa dopo essere stato colpito da una scarica di sassi. [App di Blitzquotidiano, gratis, clicca qui,- Ladyblitz clicca qui CronacaOggi, App on Google Play]incidente è avvenuto su Punta Giordani, a 3.600 metri di quota circa. Il suo compagno di cordata è stato portato in elicottero al pronto soccorso dell'ospedale Parini di Aosta, dove le sue condizioni sono in fase di diagnosi. L'intervento di recupero del corpo della vittima è stato particolarmente difficile a causa delle continue scariche di materiale roccioso. Il corpo di Menin è stato recuperato dai soccorritori e trasferito nella camera mortuaria di Gressoney. [INS::INS] Martedì mattina, 28 agosto, insieme ad una coppia di amici, Menin procedeva lungo la via normale a Punta Giordani (4.046 metri). I tre sono stati sfiorati da una prima scarica di sassi e, spaventati, hanno deciso di allontanarsi dall'itinerario principale. A 3.600 metri di quota sono però stati travolti da una seconda scarica, che ha ucciso Menin e ferito alla caviglia l'amica. E invece rimasto illeso il marito della donna. Gli accertamenti sono condotti dal Soccorso alpino della Guardia di finanza di Cervinia. Da alcuni giorni, complice il caldo in quota, sono frequenti le scariche di sassi sulle Alpi. Soltanto nella notte tra domenica e lunedì due scalatori, uno di Firenze e uno di Milano, sono rimasti feriti sulla Cresta del Brouillard mentre erano diretti verso la vetta del Monte Bianco. [INS::INS][INS::INS][INS::INS]

## Il viaggio dei migranti tra Italia e Francia. Dove aiutare una persona è un reato

[Redazione]

Vincent è un pizzaiolo di Les Vigneaux, un piccolo comune montano sul versante francese delle Alpi. Si presenta all'appuntamento con una felpa grigia con la scritta sul petto, a caratteri cubitali, Italia. Per le strade è ancora pieni di bandiere tricolori e di ragazzi alticci non ancora tornati a casa dopo i festeggiamenti. Il giorno prima la Francia ha vinto il mondiale. Vincent racconta: Faccio le pizze, sono un montanaro e un uomo cresciuto in territorio di frontiera. Ho fatto un passo e Parigi a centinaia di chilometri. Questo è stato un inverno duro, Vincent dice di aver aiutato immigrati che volevano attraversare il confine italo-francese: Semplicemente per paura che le mie montagne diventassero un cimitero. Aggiunge: Qui sulle Alpi non si dà molto peso alla politica. Noi, che ci siamo mobilitati durante l'inverno, siamo persone semplici. Nessuna esperienza di volontariato o di militanza politica alle spalle. In montagna, come nel mare, la solidarietà è il primo dovere: Il governo vuole criminalizzare chi aiuta, ma per un montanaro la sola idea di lasciar morire qualcuno di freddo è impensabile. I rifugi che ci sono qui, sono come le scialuppe nel mare. Da queste parti, sui sentieri, la polizia francese non cerca solo i migranti, ma anche chi li aiuta: Il motto della Francia è Liberté, Égalité, Fraternité, quest'inverno ho visto con i miei occhi che quel motto non significa nulla. Molti di noi sono stati schedati. Ho un amico che è stato trovato nella sua auto insieme a una migrante sul punto di partorire, è stato messo in custodia dalla polizia e presto andrà a processo. Andrà a processo per il semplice fatto di aver aiutato un altro essere umano a sopravvivere. Se non ci fossimo stati noi, il numero dei morti venuti fuori con lo scioglimento della neve sarebbe stato 10, 20 o 30 volte superiore. [image] Si scioglie la neve e affiorano i corpi. In primavera si scioglie la neve e affiorano i corpi. Sono i migranti che hanno provato ad attraversare il confine durante l'inverno. Se nella valle, a Bardonecchia, si è registrata una temperatura di venti gradi sotto lo zero e fino a tre metri di neve, sui sentieri di montagna, percorsi da chi deve nascondersi per raggiungere la Francia, i pericoli mortali sono aumentati. Il 26 gennaio smettono le trasmissioni dal telefono di Mohamed Fofana, l'autopsia conferma che quella è la data della morte e ne accerta la causa: ipotermia. Il 26 gennaio è anche la data sul foglio di respingimento trovato nel suo giubbotto. Morire di freddo è una morte lenta, la data del respingimento coincide, raccontano i volontari della zona. Mohamed era già in ipotermia quando si è imbattuto nei gendarmi, nessuno lo ha aiutato. Fofana parte dalla Guinea Conakry, paese francofono, insieme a Sylla Kerfala. I due sono insieme in Libia, durante la traversata del Mediterraneo, e poi ancora nel centro di accoglienza straordinaria di Teramo, da cui si allontanano lo stesso giorno. I migranti si muovono a piccoli gruppi su questi sentieri, spiegano i carabinieri di Susa. Ipotizzano che Mohamed e Sylla fossero insieme anche sull'orrido del Frejus, dove è stato ritrovato il corpo da un cacciatore: Da lì, in inverno, non si esce vivi. Sylla non risulta negli elenchi dei soccorsi a Bardonecchia. Non è arrivato nel rifugio oltralpe dell'associazione Tous Migrants, né da nessun'altra parte in Francia: Le condizioni meteo di quest'inverno obbligavano a chiedere aiuto. Sylla non lo ha chiesto né ricevuto. E come lui tanti altri: Pensiamo che il numero dei cadaveri su queste montagne sia molto alto, spiegano i militari. La presenza della polizia e della Gendarmerie, che ha cominciato a presidiare i sentieri che costeggiano la montagna, ha fatto sì che i migranti provassero vie sempre più ripide: I cadaveri sono stati trovati su piste che non pensavamo fossero percorse. Terreni impervi, come spiega il Soccorso alpino di Bardonecchia: Qui è tutto pericoloso, se non sai dove mettere i piedi. Quest'inverno il Colle della Sala era chiuso alle macchine e non si poteva percorrere alcun sentiero, neppure quelli bassi e vicini alle valli, figuriamoci gli altri. Uno dei motivi di preoccupazione sono proprio i fuoripista, dove il rischio valanghe, quello di cadere o di perdersi e morire per ipotermia, è più alto. [image] Da queste parti - racconta un cacciatore di Susa - è pieno di lupi. E se un lupo cattura un cerbiatto, o azzanna un corpo, la mattina dopo ci trovi lo scheletro e giusto due uccelli che puliscono. Di quello (Mohamed), è trovato il corpo tutto intero per puro caso, perché si era appena scongelato. La montagna uccide anche estate. È il 9 maggio e nel paesino di La Vachette, sul versante francese, si verifica un

problema alla diga. Basteranno poche ore per scoprire che a ostruirne i filtri è il cadavere di una ragazza nigeriana di 21 anni, Blessing Matthew. Blessing aveva iniziato la traversata dall'Italia il 6 maggio, raggiungendo i boschi vicino a La Vachette all'alba del giorno successivo. La polizia francese che i migranti preferiscono muoversi di notte, quando è più difficile vederli, e li attende all'arrivo. Blessing e i suoi compagni vengono sorpresi alle cinque di mattina. Alcuni riescono a fuggire subito, altri si nascondono tra gli alberi nel buio. Lei, che aveva sofferto di crampi ai polpacci durante il tragitto, resta indietro. A proposito di quella notte, gli abitanti racconteranno di aver sentito un finimondo, mentre i compagni di viaggio della ragazza consegneranno la loro ricostruzione dei fatti all'avvocato di Tous Migrants e a quello di Christina, sorella della vittima, migrante regolare che vive a Bari. La caccia dei poliziotti è durata parecchio, avevano torcia e pistola alla mano, raccontano. Abbiamo cercato dopo che la polizia era andata via, ma nulla. Durante l'inseguimento, Blessing era caduta nel fiume Durance, ed era affogata. In assenza di neve, i sentieri di montagna restano pericolosi. I migranti li percorrono la notte, quando è più facile perdersi o cadere. Tra loro, quelli più organizzati sanno che valicare il confine non è sufficiente. L'autorità francese può respingere in Italia non solo alla frontiera, ma fino a 50 chilometri di distanza. Per questo restano sulle montagne oltralpe anche per giorni, cercando di superare questa ulteriore linea invisibile. Camminano sui sentieri a lungo, mal equipaggiati e senza scorte sufficienti. Alcune volte così a lungo da costringere il Soccorso alpino a intervenire per un caso di ipotermia anche in piena estate. È successo il 14 luglio, mentre a valle, nelle piazze, si festeggiava con i fuochi d'artificio la Rivoluzione. Sempre nel mese di maggio, al rifugio di Tous Migrants arriva un altro ragazzo, Ibrahim, che le autorità francesi riconosceranno come minore non accompagnato. Ibrahim è sconvolto. Secondo il medico volontario Max Duez, non mangia da molto tempo. Ha appena visto il suo compagno di viaggio, Mamadou Alpha, cadere da una roccia. Erano partiti insieme, dallo stesso villaggio. Come Mohamed e Sylla avevano attraversato, senza mai separarsi, la Libia e l'Italia. Quella notte sono stremati, si perdono sulle montagne e vagano a vuoto per tre giorni. Mamadou cade in un burrone, Ibrahim lo chiama, non ha risposta. Agnès Antoine, anche lei volontaria di Tous migrants, sostiene che le autorità francesi, nonostante abbiano a disposizione la testimonianza del minore fin da fine maggio, non abbiano mai iniziato a cercare il corpo dell'amico. Negli stessi giorni Christina, sorella di Blessing, parte da Bari per andare a riconoscere il corpo in Francia. Anche lei viene fermata alla dogana, nonostante i documenti in regola. Non le viene permesso di superare il confine per vedere Blessing, può solo consegnare un campione del suo Dna nel commissariato della dogana: Verificheremo se è compatibile con quello della ragazza trovata morta. A Christina sarà poi concesso di entrare in Francia per partecipare ai funerali di sua sorella. Se la solidarietà in Francia è un reato, noi continueremo a commetterlo, dirà il vescovo di Briançon durante la cerimonia. Reato di solidarietà Nelle piccole dogane in legno che erano state abbandonate nel 1995, da poco più di due anni si sono reinsediati i poliziotti francesi. Per permettere alla Francia la sospensione di Schengen, uno degli accordi fondanti dell'Unione, è stato necessario il consenso italiano. Concesso in cambio dell'immediata riforma di un altro trattato, quello di Dublino sulla spartizione dei richiedenti asilo. Una riforma poi rimasta in sospeso, fino ad essere definitivamente messa nel cassetto dopo l'ultimo consiglio europeo, il primo del governo Conte. La fine dell'accordo che garantiva la libera circolazione delle persone non è l'unica cattiva notizia per chi vede l'Italia come terra di passaggio, e la Francia - repubblica più antica, che parla la loro stessa lingua e si presenta come ricca e multi-etnica - come una terra promessa. La notizia peggiore è stata l'introduzione del reato di solidarietà, in vigore durante tutto l'inverno. Prevedeva fino a 5 anni di carcere e 30 mila euro di multa per chi avesse aiutato direttamente o indirettamente uno straniero irregolare a entrare, circolare o soggiornare in Francia. Prescindendo dall'esistenza di una contropartita, eliminando ogni distinzione tra aiuti umanitario e passeur che sfruttano i migranti. I passeur ciabbordano a Porta Nuova, a Torino, racconta un ragazzo fermo alla stazione di Oulx, Italia. Da Torino offrono un passaggio fino alla Francia. Il costo del viaggio varia dai 150 ai 300 euro: Ma sempre più spesso ti lasciano su qualche strada di montagna italiana, dicendoti che sei in Francia. Quando te ne rendi conto, scopri che lo stesso viaggio costava sette euro su un treno regionale. Evitando di avvicinarsi al confine, i passeur non rischiano il carcere o le multe. Che rischiano, invece, i volontari che portano un paio di

scarponciniDecathlon a un migrante in ciabatte nella neve. Che rischia Max Duez, unchirurgo in pensione che si è offerto di curare i ragazzi stremati dallatraversata. Il 5 luglio il Parlamento europeo ha chiestoeliminazione delreato di solidarietà in tutti gli stati dell Unione. Il giorno successivo èarrivata la sentenza del Consiglio costituzionale francese: Una persona èlibera di aiutare gli altri, per scopo umanitario, indipendentemente dallaregolarità del loro soggiorno sul territorio nazionale. In nome del principiocostituzionale di fraternité.[image]Eppure Michel, coordinatore di Tous Migrants, rischia ancora. Perché lasolidarietà non è più reato solo se fatta individualmente e puntualmente.Michel ha dovuto coordinarsi con altri, tra cui Vincent e il medico in pensioneDuez, per fare in modo che il suo aiuto portasse a risultati concreti. Il 17luglio è sotto la Gendarmerie di Briançon. Dentro ci sono quattro ragazzi,tutti fermati conaccusa di favorireimmigrazione irregolare. Oggi ci sono dentro loro - racconta - ma domani potrei esserci io. Andranno a processo anovembre, insieme ad altre tre persone fermate in aprile. Tra loro anchel attivista italiana Eleonora Laterza, che dopo essere stata arrestata interritorio francese, è stata detenuta in custodia cautelare nel carcere diMarsiglia. Oggi è di nuovo libera e attende il processo, il pm chiederà pertuttiaggravante di banda organizzata. Anche loro, come Michel, Vincet, eMax, hanno agito insieme.Le partenze dall ItaliaDall inizio della primavera i tentativi di sconfinamento non sono diminuiti, maaumentati. La traversata non parte più da Bardonecchia, troppo conosciuta epresidiata dopo i fatti di questo inverno. Militarizzata dopo ilcommissariamento per mafia, la questione Tav e la questione migranti. Oggicontra una presenza contemporanea di carabinieri, Guardia di Finanza e polizia sconosciuta alla gran parte dei comuni montani di tremila abitanti.[image]La principale stazione di arrivo è diventata quella di Oulx (secondo Mussolinie secondo la metà dei suoi residenti Ulzio ), un altro comune italiano interra di confine, poco più a sud di Bardonecchia. Da lì si prende la navettaper Claviere, un paese piccolo, molto ricco, cheestate vive grazie ai campida golf,inverno alle piste da sci. Èultimo paese italiano prima delconfine. Da qui inizia la traversata delle montagne a piedi.Francia campione del mondo Questa domenica abbiamo registrato un picco nelle partenze, circa 80,spiegano i Carabinieri di Susa all indomani della finale dei mondiali. Questoè il giorno buono, speriamo di avere fortuna dicevano, durante il weekend,alcuni migranti sui sentieri che oltrepassano il confine.A 200 chilometri di distanza, in quel momento, da uno stabilimento balneare delcentro di Ventimiglia scompare un pedalò. Riappare il lunedì sulla spiaggia diCap Martin, mentre nel traffico si sentono ancora i rumori dei clacson, e iltricolore resta incastrato tra il finestrino posteriore e la portiera. Il nome sulla fiancata del pedalò è quello dello stabilimento ligure. Non èdanneggiato, quindi non può essere arrivato lì da solo, trasportato dalle onde.È probabile che alcuni migranti non si siano lasciati sfuggireoccasione diuna Francia momentaneamente distratta per passare il confine.Loro via mare, molti altri per i sentieri di montagna. Figurati se ipoliziotti, stasera, si perdono la Francia che vince la coppa del mondo, diceAbu, mentre cammina in salita nei boschi che costeggiano il campo da golf diClaviere. In Francia ci sono stati gli attacchi terroristici, stasera, con lagente in strada e nelle piazze, la polizia avrà altro da fare che cercarci neiboschi, racconta Ibrahim, un ragazzo del Mali, mentre si arrampica sul Colledella Scala.Tag migranti Italia Francia&copy

Riproduzione riservata 28 agosto 2018

## Salvataggio ad alta quota sul Cervino

[Redazione]

Intervento sul Cervino, a 4.300 metri di altezza, questa mattina alle ore 06.30 un elicottero del Soccorso Alpino della Valle Aosta ha dovuto recuperare una alpinista in difficoltà. La donna non riusciva più a muoversi per la forte contusione a una gamba. Solo un grosso spavento per fortuna. La cinquantenne francese è stata medicata e dimessa dal Pronto soccorso.

## L'esperto di terremoti: ?Preparatevi, torner? il grande sisma?

[Redazione]

BELLUNO - La terrà tremerà anche in provincia. O meglio: è illusorio credere che non venga. A Belluno ci sono stati in passato e ritorneranno, di magnitudo 6, anche se non sappiamo quando. Non usa giri di parole, né edulcoranti Carlo Doglioni, tra i massimi esperti del settore: nato nel 1957 a Feltre, a cui è legato e dove torna regolarmente, fa attualmente parte della Commissione grandirischi, docente alla Sapienza di Roma è ora presidente dell'Istituto nazionale di geofisica e vulcanologia, nonché membro dell' Accademia dei Lincei edell'Accademia dei XL. Ha parlato, ieri, al Centro Giovanni XXIII in un'affollato incontro organizzato da Ordine degli Ingegneri di Belluno, Ordine dei geologi del Veneto, Rotary club di Belluno, Feltre, Cadore, Cortina.

## Terremoto di magnitudo 6.2 in Indonesia, epicentro al largo di Timor

[Redazione]

La terra trema ancora una volta in Indonesia dove nelle scorse settimane paurose vittime si sono registrate sull'isola di Lombok. Una scossa di terremoto di magnitudo 6.2 è stata registrata davanti alla costa sudoccidentale dell'isola di Timor. LEGGI ANCHE -----> Scosse a Lombok. Lo rende noto l'Istituto geofisico americano (Usgs). L'epicentro del sisma è stato localizzato a circa 100 chilometri a sud-est di Kupang, con un ipocentro ad una profondità di 8,6 chilometri. Per ora non si hanno notizie di un rischio tsunami.

## Villa di Briano, la villa del boss Iovine - dedicata a don Peppino

[Redazione]

VILLA DI BRIANO - La villa del boss Antonio Iovine sarà affidata in comodato d'uso alla parrocchia Santa Maria Assunta in Cielo di Villa di Briano. Lo ha deciso la giunta presieduta dal sindaco Luigi Della Corte. Si tratta di una villa costituita da un seminterrato, un primo e secondo piano con annesso giardino con doppio ingresso da via Pico della Mirandola e via Enrico Toti. Nel 2011 l'immobile era stato trasferito dall'Agenzia nazionale per l'amministrazione e la destinazione dei beni sequestrati e confiscati alla criminalità organizzata al patrimonio indisponibile del Comune di Villa di Briano. E cosa più unica che rara, in quanto i beni immobili confiscati alla criminalità spesso vengono abbandonati a se stessi, quasi subito era stato destinato a organizzazioni sociali e umanitarie. In passato, dal 2013 al 2015, la villa del boss era stata sede della comunità parrocchiale San Giuseppe di San Cipriano di Aversa, della Protezione civile Azzurra e una parte del fabbricato era in uso al Nucleo Guardie Zoofile. Attualmente il fabbricato non ospitava nessuna associazione. Così il parroco don Giuseppe Sagliano ha fatto richiesta per aver l'intero immobile e per potervi realizzare un centro culturale e sociale. **CONTINUA A LEGGERE L'ARTICOLO:** Accesso illimitato agli articoli selezionati dal quotidiano Le edizioni del giornale ogni giorno su PC, smartphone e tablet **SCOPRI LA PROMO** Se sei già un cliente accedi con le tue credenziali: [USERNAME] [PASSWORD] [INVI]

## Fiamme allo Stir di Casalduni, - vigilantes e pi? rifiuti ad Acerra

[Redazione]

Si chiederà alla Regione d'incrementare il quantitativo di rifiuti che deve essere sversato presso l'impianto di Acerra; il sindaco di Casalduni Pasqualelacovella firmerà un'ordinanza in cui sarà vietato l'accesso ai non addetti ai lavori nella zona dello Stir dove si è verificato l'incendio; la Samte, infatti, in attesa che venga presa in esame l'ipotesi di utilizzare l'Esercito, sottoscriverà un contratto con un istituto di vigilanza in modo che nelle ore notturne l'impianto venga vigilato. Queste le tre più importanti istanze scaturite nel corso di una riunione del Comitato per l'ordine e la sicurezza pubblica indetto e presieduto dal prefetto Francesco Antonio Cappetta e a cui hanno preso parte i vertici delle forze dell'ordine, il comandante dei vigili del fuoco Michele Di Tullio, il sindaco di Casalduni e l'amministratore unico della Samte Fabio Solano. L'incremento dei conferimenti si è reso necessario perché nel primo capannone dove si è sviluppato l'incendio principale le fiamme sono state completamente domate ed è stata versata anche della sabbia in modo da evitare ulteriori focolai. Restano delle fumarole nel capannone adiacente. Da qui la necessità di trasferire parte dei rifiuti presso il termovalorizzatore di Acerra in modo da porre in sicurezza anche questo secondo capannone. Inoltre si è notato che in questi giorni nella zona dello Stir vi sono molte presenze da parte di curiosi richiamati dall'evento. Pertanto si è posta la necessità di vietare il transito a chi non è impegnato nelle opere di spegnimento. CONTINUA A LEGGERE

L'ARTICOLO: Accesso illimitato agli articoli selezionati dal quotidiano Le edizioni del giornale ogni giorno su PC, smartphone e tablet SCOPRI LA PROMO Se sei già un cliente accedi con le tue credenziali: USERNAME[ ] PASSWORD[ ] [INVIARE]

## Si perde nei boschi del Terminio, - ritrovato con l'elicottero dopo ore

[Redazione]

Ritrovato sano e salvo un cercatore di funghi di 70 anni della provincia di Salerno. Si era perso nei boschi del Monte Terminio. L'anziano ha lanciato l'allarme con il suo telefono cellulare. Alle immediate ricerche hanno partecipato i carabinieri del Nucleo radiomobile della compagnia di Avellino, quelli della stazione di Serino e della stazione forestale di Bagnoli Irpino, personale della Protezione civile di Serino nonché i vigili del fuoco di Avellino. Proprio i caschi rossi, con l'intervento di un elicottero, hanno intercettato e poi recuperato in una zona impervia il 70enne che non ha riportato conseguenze.

## Ritrovata Elena, scomparsa 31 anni fa sul ghiacciaio dell'Elbrus: alpinista ridotta a una "statua di cera"; Mappa Video

[Redazione]

Elena Basykina ritrovata a 31 anni dalla scomparsa, ridotta a una "statua di cera" incastonata nel ghiacciaio a 4.200 metri di altezza sulla via che porta alla vetta del monte Elbrus, il più alto della Russia. È la prima risposta a uno dei più angoscianti e duraturi gialli nella storia dell'alpinismo. I resti mummificati della donna confermano la tesi dell'incidente: lei e i suoi cinque compagni di scalata del Club dei turisti di Lenin vennero probabilmente travolti da una valanga. Senza esito le lunghe ricerche dell'epoca, quando a Mosca regnava Gorbaciov sull'allora Unione Sovietica. La mancanza anche della più piccola traccia della comitiva fece così ipotizzare il rapimento da parte di uno gruppo indipendentisti attivi in quella allora turbolenta zona del Caucaso al confine con la Georgia. Uno scenario - raccontata Komsomol'skaja Pravda - che rendeva ancora più forte il dolore dei familiari, macerati dall'assenza di notizie. [elbrus1\_28] La mamma di Elena, raccontano adesso i parenti, si ammalò dopo la scomparsa della figlia e non si riprese più fino a morire. [elbrusmap\_] Nei giorni scorsi la scoperta da parte di un gruppo di alpinisti di rientro dalla scalata dell'Elbrus, alto 5.642 metri. Immediata l'identificazione della donna nei cui abiti è stato trovato il passaporto. Adesso sono in corso le ricerche degli cinque compagni di Elena Basykina che non era sposata e non aveva figli. "Ora potremo finalmente darle una sepoltura" hanno detto i familiari. [elbrus4\_28]

## **Toninelli: "Autostrade mette i soldi ma il ponte lo ricostruiremo noi"**

[Redazione]

Roma, 28 ago. (AdnKronos) - "Autostrade dovrà risarcire ma non ricostruire. Sarebbe una mancanza di rispetto per le vittime". Lo ribadisce il ministro delle Infrastrutture e i Trasporti Danilo Toninelli ai microfoni di RadioAnch'io. Per questo motivo, aggiunge, il progetto che verrà presentato a breve da Autostrade per la ricostruzione verrà rispedito al mittente: "E' normale che debbano mettere i soldi, è scontato in termini di risarcimento. Ma è anche normale che non siano loro a ricostruire. Ci deve essere il sigillo dello Stato. Loro metteranno i soldi ma il ponte lo ricostruiremo noi". Intanto questa mattina il capo dipartimento nazionale della Protezione civile Angelo Borrelli ha partecipato a Genova a una riunione con il presidente di Regione Liguria e commissario delegato all'emergenza di ponte Morandi Giovanni Toti e il sindaco Marco Bucci sulle opere di ripristino dopo il crollo del viadotto Polcevera. "Abbiamo valutato quello che c'è da fare - ha spiegato -, anche in termini di modifica della prima ordinanza di Protezione civile per ulteriori interventi. Non è un problema di fondi, è un problema di interventi che devono essere disciplinati dall'ordinanza. Credo che i fondi bastino. Dobbiamo andare avanti realizzando gli altri interventi". Borrelli in mattinata effettuerà un sopralluogo sull'area del crollo, poi alle 12 parteciperà alla riunione del Ccs, centro coordinamento soccorsi, in prefettura a Genova alla quale prenderà parte anche l'Arcivescovo di Genova Angelo Bagnasco. "La priorità è l'assistenza ai cittadini, il ripristino dell'aviabilità e tutti gli altri interventi già previsti in ordinanza", ha sottolineato Borrelli. Nessun commento invece da parte del capo dipartimento di protezione civile sulla polemica tra Toti e Di Maio sull'affidamento della ricostruzione del ponte.

## Bambino di 2 anni muore su un volo Beirut-Roma, atterraggio di emergenza a Bari

[Redazione]

Secondo la prima ricostruzione il bambino, di nazionalità libanese, è stato colto da una crisi cardiaca mentre era a bordo: una hostess ha tentato di rianimarlo e così hanno fatto gli operatori del 118, ma è stato inutile. Il 28 agosto 2018 l'aeroporto di Bari. Un bimbo libanese di 2 anni è morto sul volo Alitalia Beirut-Roma che è stato dirottato per i soccorsi ed è atterrato in mattinata all'aeroporto di Bari. Secondo quanto ricostruito dagli agenti della Polizia il piccolo è stato colto da una crisi cardiaca durante il volo. Una delle hostess gli ha prestato il primo soccorso per rianimarlo ed è stato deciso l'atterraggio a Bari dove il bimbo, in viaggio coi genitori, è stato preso in carico dai medici del 118 che hanno continuato a rianimarlo, ma non c'è stato nulla da fare.

## Uomo scomparso da una settimana nei boschi biellesi: le ricerche

[Redazione]

Volontari del Soccorso Alpino e carabinieri alla ricerca di un 42enne di Busto Arsizio dopo la denuncia dei genitori il 28 agosto 2018. I vigili del fuoco, con squadre di Biella e Ponzzone, sono impegnati nella ricerca di un uomo di 42 anni di Busto Arsizio (Varese), di cui dal 21 agosto si sono perse le tracce. A dare l'allarme i genitori preoccupati che da una settimana non avevano più notizie del figlio. L'auto dello scomparso è stata trovata regolarmente parcheggiata sulla Panoramica Zegna. Le ricerche si sono quindi concentrate nei boschi di Tavigliano che l'uomo ben conosceva perché li frequentava con la ex moglie. Il protocollo di ricerca è stato attivato ieri ed è stato impegnato anche un elicottero Drago. A supportare i soccorritori i carabinieri e i volontari del Soccorso Alpino.

## Travolto da un masso in montagna: cos'è morto Pino Magistri

[Redazione]

Approfondimenti Tragedia in Calabria, escursionisti travolti dal torrente in piena: almeno 10 morti 21 agosto 2018  
Muore colpito da un masso mentre si riposa dopo una passeggiata in montagna 30 luglio 2018  
Precipita dalla slackline, muore dopo un volo di 200 metri 30 giugno 2018  
Tragedia in montagna: ultraleggero si schianta al suolo 2 giugno 2018  
"Erano diretti verso Cima Salimmo, in arrivo dalla Bocchetta dai Buoi. Il gruppo procedeva lungo il sentiero quando c'è stato un forte rumore, come un boato, per una frana che si era staccata dal versante. Un grosso masso ha travolto uno degli escursionisti: non è sopravvissuto. Il resto delle altre persone": così dal Soccorso Alpino il racconto della tragedia di Temù: a perdere la vita il 63enne Giuseppe Magistri noto anche come Pino, insegnante di musica in pensione ma ancora attivo nel mondo musicale, protagonista di due band l'Orchestra Modulare a Volume Variabile e la Barber Shop ed ex direttore delle bande di Pisogne e Sarnico, conosciuto in tutta la Valcamonica e non solo. Giuseppe "Pino" Magistri, di Pisogne, ha perso la vita sull'Adamello. Era un grande appassionato di montagna. L'incidente lunedì mattina, Magistri e alcuni amici stavano risalendo il sentiero che porta alla Cima Salimmo, sopra Ponte di Legno. Gli amici sono rimasti illesi, e hanno allertato il 118. La tragedia all'improvviso: dalla cima è stato il distacco di uno sperone di roccia, che ha investito e non gli ha lasciato scampo: un masso di circa un metro cubo ha centrato in pieno. Il decesso è avvenuto all'istante per lo schiacciamento della cassa toracica. Non ci sono molti dubbi sulla dinamica della drammatica vicenda, ma i carabinieri vogliono ricostruire tutto sin nei minimi dettagli. Come sottolinea Brescia Today, non si ricordano tragedie recenti sul percorso che porta a Cima Salimmo, anche se per gli esperti è un percorso difficile. Giuseppe Magistri lascia la moglie Marcella e la giovane figlia Marta.

## Bambino di 2 anni muore sul volo Alitalia: atterraggio d'emergenza

[Redazione]

I primi tentativi di soccorso a bordo da parte di una hostess sono stati inutili, purtroppo. Un bambino libanese di 2 anni è morto sul volo Alitalia Beirut-Roma, che è stato fatto atterrare all'aeroporto di Bari questa mattina. Secondo quanto ricostruito dagli agenti della Polizia, il piccolo sarebbe stato colto da una crisi cardiaca durante il volo. Una delle hostess gli ha prestato il primo soccorso per rianimarlo, poi è stato deciso l'atterraggio di emergenza. Una volta a Bari il bambino, in viaggio con i genitori, è stato preso in carico dal personale medico del 118 che ha continuato le manovre di rianimazione, ma per il piccolo non c'è stato nulla da fare. Sul posto sono giunti il magistrato di turno e il medico legale. Tragedia sul volo Ryanair: morto a bordo

## Consumi, Coldiretti: clima pazzo taglia la dieta mediterranea

[Redazione]

Il clima pazzo fa crollare i raccolti degli alimenti Made in Italy alla base della dieta mediterranea con tagli che vanno dal 10% del grano per pane e pasta al 9% per il pomodoro da destinare a pelati, polpe, passate, concentrato esughi pronti, ma una produzione contenuta si prevede anche per l'olio di oliva mentre il miele si stima praticamente dimezzato rispetto alla media degli ultimi anni con api stressate dall'andamento del meteo. E quanto emerge da un'analisi della Coldiretti nel tracciare il bilancio delle anomalie climatiche che hanno decimato i raccolti, distrutto coltivazioni, abbattuto alberi abbattuti e allagato le aziende ma anche provocato frane, smottamenti e alluvioni in un 2018 che si è classificato fino ad ora come l'anno più bollente dal 1800, anno in cui sono iniziate le rilevazioni, con una temperatura superiore di 1,46 gradi rispetto alla media storica nei primi sette mesi dell'anno. Un impatto pesante per le imprese agricole e per i consumatori in un momento in cui sottolinea la Coldiretti si registra uno storico ritorno dei prodotti base della dieta mediterranea nel carrello. La novità di quest'anno continua la Coldiretti è però entrata in vigore dell'obbligo di indicare la provenienza in etichetta dell'origine della materia prima per prodotti simbolo del made in Italy, dalla pasta ai derivati del pomodoro, che consente ai consumatori di fare scelte di acquisto consapevoli con il sostegno alle realtà produttive nazionali. Uno strumento utile precisa la Coldiretti anche per non cadere nell'inganno del falso made in Italy che, con l'importazione di prodotti stranieri da spacciare come italiani, rappresenta un rischio particolarmente insidioso in particolare con il calo della produzione nazionale. Soprattutto per il maltempo, con piogge insistenti nelle fasi di preraccolta investite da vere e proprie bombe d'acqua, in Italia la produzione di grano evidenzia una diminuzione generale di circa il 10% rispetto allo scorso anno, ma la qualità è salva grazie a un buon contenuto proteico secondo la Coldiretti. In calo anche il raccolto in Europa dove la siccità ed il caldo hanno bruciato la produzione di grano tenero per pane e biscotti del 10% rispetto allo scorso anno mentre per il grano duro destinato alla pasta la riduzione è contenuta al 4%. A livello internazionale precisa la Coldiretti la produzione peraltro è in sofferenza dalla Russia all'Ucraina, dagli Stati Uniti al Canada, dall'Australia alla Turchia. La raccolta del pomodoro da destinare a pelati, polpe, passate, concentrato esughi pronti è ancora in atto lungo lo Stivale con una riduzione stimata di almeno il 9% rispetto allo scorso anno, sulla base delle prime indicazioni dell'associazione mondiale dei trasformatori di pomodoro. Le aspettative in Italia sono per un raccolto attorno a 4,75 milioni di tonnellate, con i primati che evidenziano una buona qualità in termini di gradi Brix, ovvero di contenuto zuccherino, ma rese all'ettaro sotto le medie degli ultimi anni. Italia continua la Coldiretti è il principale produttore dell'Unione Europea dove le previsioni riportano un calo produttivo complessivo del 14%, con riduzioni superiori al 20% in Spagna e Portogallo. A livello mondiale il calo della produzione sarebbe meno sostenuto (-6,6%), nonostante la previsione di un meno 40% per la produzione cinese di pomodoro da industria, mitigata da un +14% della produzione californiana. La raccolta delle olive deve ancora iniziare in Italia ma già si contano i danni dei recenti nubifragi che hanno fatto cadere le olive a terra dopo che il gelo invernale ha spaccato la corteccia, bruciato le gemme e spogliato dalle foglie di milioni di piante con danni incalcolabili dopo che lo scorso anno la produzione di olio di oliva stimata era già scesa attorno ai 320 milioni di chili in calo dell'11% rispetto alla media produttiva dell'ultimo decennio. Per la produzione di miele del 2018 si stima sostiene la Coldiretti un calo del 50% rispetto alla media degli ultimi anni per effetto del clima pazzo che ha stressato le api e compromesso le fioriture. Siamo di fronte a un crollo a macchia di leopardo della raccolta, dalla Sicilia all'Abruzzo, dalla Liguria alle Marche fino alla Sardegna e alla Lombardia, con punte anche dell'80% in meno rispetto alla media per alcune tipologie. Un allarme che si affianca all'impegno a lavorare per contrastare i cambiamenti climatici perché conclude la Coldiretti come sosteneva Albert Einstein: Se le api scomparissero dalla faccia della Terra, all'uomo non resterebbero che quattro anni di vita.

## **Bimbo di 2 anni muore sul volo Alitalia Beirut-Roma: atterraggio d'emergenza a Bari**

[Giuseppe Gaetana]

Crisi cardiaca per un bambino libanese a bordo di un aereo Alitalia, fatto atterrare a Bari. Inutili i primi tentativi di soccorso a bordo da parte di una infermiera di Giuseppe Gaetano, Michelangelo Borrillo e Leonard Berberi, Cristina Marrone e Shadow2. Un bimbo libanese di 2 anni è morto martedì su un aereo Alitalia partito da Beirut e diretto a Roma, colpito da una crisi cardiaca mentre era in volo. Il piccolo era affetto da iperossaluria, una grave e rara patologia ai reni, viaggiava con una mascherina di ossigeno sulla bocca ed era diretta all'ospedale "Bambin Gesù" con un permesso sanitario per le cure. Un'infermiera della Croce Rossa a bordo dello stesso aereo gli ha prestato il primo soccorso, provando a rianimarlo, ma inutilmente. Subito è stato deciso l'atterraggio d'emergenza all'aeroporto di Bari dove il bimbo, in viaggio con i genitori, è stato preso in carico dal 118. I medici hanno continuato a cercare di rianimarlo in un estremo tentativo di salvarlo, ma non c'è stato nulla da fare: non hanno potuto far altro che constatare il decesso, ormai già avvenuto. Pare che il comandante avesse cercato alla partenza di convincere i genitori ad evitarle il trauma del volo. L'imbarco era stato tuttavia autorizzato da una struttura medica libanese. In aeroporto è intervenuta la polizia aeroportuale e il pm di turno della Procura di Bari, Marcello Barbanente, che ha avviato accertamenti sul caso. Vista la malattia da cui era affetto il piccolo, i medici legali hanno comunicato al magistrato che non ritengono necessaria l'autopsia. L'aereo, con i passeggeri scioccati dalla tragedia, è ripartito per la capitale alle 12.30. All'ospedale Bambin Gesù era tutto pronto per l'accoglienza. In aeroporto era già un'ambulanza ad attendere il piccolo quando è arrivata la telefonata che annunciava la tragedia. Il caso di questo bambino ci era stato segnalato qualche settimana fa dai colleghi di Beirut con cui da anni collaboriamo - ricorda Marco Spada, Direttore di Chirurgia Epato-Bilio-Pancreatica del Bambin Gesù - e fino a lunedì sera, secondo quanto ci hanno riferito i medici libanesi, le sue condizioni erano stabili, non era intubato, e hanno dato il via libera al volo dopo aver utilizzato precisi protocolli di valutazione. Aspettavamo il bambino per visitarlo e capire la sua situazione clinica generale: molto probabilmente sarebbe stato un candidato al doppio trapianto reni e fegato. Purtroppo questi pazienti possono accusare eventi acuti e imprevisti che possono fare peggiorare le condizioni improvvisamente. Il Centro trapianti del Bambin Gesù ha una notevole esperienza sull'iperossaluria e sono già stati eseguiti una dozzina di trapianti per questa malattia. Quattro piccoli pazienti arrivavano proprio dal Libano e grazie al doppio trapianto sono guariti. 28 agosto 2018 (modifica il 28 agosto 2018 | 13:41)

## Bimba muore su volo Beirut-Roma, atterraggio di emergenza a Bari

[Redazione]

Una bimba libanese di 2 anni è morta sul volo Alitalia Beirut-Roma che è stato dirottato per i soccorsi ed è atterrato stamani all'aeroporto di Bari. Secondo quanto ricostruito dagli agenti, la piccola è stata colta da una crisi cardiaca durante il volo. Era in volo verso l'Italia per delle cure mediche: la bimba era affetta da iperossaluria, una grave patologia ai reni. La bambina era assistita in aereo - spiegano fonti della compagnia aerea - da un'infermiera della Croce Rossa che la accompagnava, aveva una mascherina per l'ossigeno ed era diretta nella capitale per ricevere cure mediche. Una delle hostess ha prestato il primo soccorso per rianimarla ed è stato deciso l'atterraggio a Bari dove il bimbo, in viaggio coi genitori, è stato preso in carico dai medici del 118 che hanno continuato a rianimarla, ma non c'è stato nulla da fare.

## **Toninelli: "Autostrade mette i soldi ma il ponte lo ricostruiremo noi"**

[Redazione]

28 Agosto 2018 alle 11:30 Roma, 28 ago. (AdnKronos) - "Autostrade dovrà risarcire ma non ricostruire. Sarebbe una mancanza di rispetto per le vittime". Lo ribadisce il ministro delle Infrastrutture e i Trasporti Danilo Toninelli ai microfoni di RadioAnch'io. Per questo motivo, aggiunge, il progetto che verrà presentato a breve da Autostrade per la ricostruzione verrà rispedito al mittente: "E' normale che debbano mettere i soldi, è scontato in termini di risarcimento. Ma è anche normale che non siano loro a ricostruire. Ci deve essere il sigillo dello Stato. Loro metteranno i soldi ma il ponte lo ricostruiremo noi". Intanto questa mattina il capo dipartimento nazionale della Protezione civile Angelo Borrelli ha partecipato a Genova a una riunione con il presidente di Regione Liguria e commissario delegato all'emergenza di ponte Morandi Giovanni Toti e il sindaco Marco Bucci sulle opere di ripristino dopo il crollo del viadotto Polcevera. "Abbiamo valutato quello che c'è da fare - ha spiegato -, anche in termini di modifica della prima ordinanza di Protezione civile per ulteriori interventi. Non è un problema di fondi, è un problema di interventi che devono essere disciplinati dall'ordinanza. Credo che i fondi bastino. Dobbiamo andare avanti realizzando gli altri interventi". Borrelli in mattinata effettuerà un sopralluogo sull'area del crollo, poi alle 12 parteciperà alla riunione del Ccs, centro coordinamento soccorsi, in prefettura a Genova alla quale prenderà parte anche l'Arcivescovo di Genova Angelo Bagnasco. "La priorità è l'assistenza ai cittadini, il ripristino della viabilità e tutti gli altri interventi già previsti in ordinanza", ha sottolineato Borrelli. Nessun commento invece da parte del capo dipartimento di protezione civile sulla polemica tra Toti e Di Maio sull'affidamento della ricostruzione del ponte.

## Terremoto di magnitudo 6.2 in Indonesia, per ora escluso il rischio tsunami

[Redazione]

La terra trema ancora una volta in Indonesia dove nelle scorse settimane paurose vittime si sono registrate sull'isola di Lombok. Una scossa di terremoto di magnitudo 6.2 è stata registrata davanti alla costa sudoccidentale dell'isola di Timor. LEGGI ANCHE -----> Scosse a Lombok Lo rende noto l'Istituto geofisico americano (Usgs). L'epicentro del sisma è stato localizzato a circa 100 chilometri a sudest di Kupang, con un ipocentro ad una profondità di 8,6 chilometri. Per ora non si hanno notizie di un rischio tsunami. Martedì 28 Agosto 2018 - Ultimo aggiornamento: 10:06  
RIPRODUZIONE RISERVATA

## Ritrovata Elena, scomparsa 31 anni fa sul ghiacciaio dell'Elbrus: alpinista ridotta a una "statua di cera"; Mappa Video

[Redazione]

Elena Basykina ritrovata a 31 anni dalla scomparsa, ridotta a una "statua di cera" incastonata nel ghiacciaio a 4.200 metri di altezza sulla via che porta alla vetta del monte Elbrus, il più alto della Russia. È la prima risposta a uno dei più angoscianti e duraturi gialli nella storia dell'alpinismo. I resti mummificati della donna confermano la tesi dell'incidente: lei e i suoi cinque compagni di scalata del Club dei turisti di Lenin vennero probabilmente travolti da una valanga. Senza esito le lunghe ricerche dell'epoca, quando a Mosca regnava Gorbaciov sull'allora Unione Sovietica. La mancanza anche della più piccola traccia della comitiva fece così ipotizzare il rapimento da parte di uno gruppo indipendentisti attivi in quella allora turbolenta zona del Caucaso al confine con la Georgia. Uno scenario - raccontata Komsomol'skaja Pravda - che rendeva ancora più forte il dolore dei familiari, macerati dall'assenza di notizie. [elbrus1\_28] La mamma di Elena, raccontano adesso i parenti, si ammalò dopo la scomparsa della figlia e non si riprese più fino a morire. [elbrusmap\_] Nei giorni scorsi la scoperta da parte di un gruppo di alpinisti di rientro dalla scalata dell'Elbrus, alto 5.642 metri. Immediata l'identificazione della donna nei cui abiti è stato trovato il passaporto. Adesso sono in corso le ricerche degli cinque compagni di Elena Basykina che non era sposata e non aveva figli. "Ora potremo finalmente darle una sepoltura" hanno detto i familiari. [elbrus4\_28] Martedì 28 Agosto 2018 - Ultimo aggiornamento: 22:04 RIPRODUZIONE RISERVATA

## L'esperto di terremoti: ?Preparatevi, torner? il grande sisma?

[Redazione]

BELLUNO - La terrà tremerà anche in provincia. O meglio: è illusorio credere che non venga. A Belluno ci sono stati in passato e ritorneranno, di magnitudo 6, anche se non sappiamo quando. Non usa giri di parole, né edulcoranti Carlo Doglioni, tra i massimi esperti del settore: nato nel 1957 a Feltre, a cui è legato e dove torna regolarmente, fa attualmente parte della Commissione grandirischi, docente alla Sapienza di Roma è ora presidente dell'Istituto nazionale di geofisica e vulcanologia, nonché membro dell' Accademia dei Lincei edell'Accademia dei XL. Ha parlato, ieri, al Centro Giovanni XXIII in un affollato incontro organizzato da Ordine degli Ingegneri di Belluno, Ordine dei geologi del Veneto, Rotary club di Belluno, Feltre, Cadore, Cortina. LEGGI ANCHE Terremoto, nuova scossa in Molise: paura da Campobasso a Termoli Martedì 28 Agosto 2018 - Ultimo aggiornamento: 13:31 RIPRODUZIONE RISERVATA

## **Scossa di magnitudo 6.2 in Indonesia**

*[Redazione]*

(ANSA) - ROMA, 28 AGO - Una scossa di terremoto di magnitudo 6.2 è stata registrata oggi davanti alla costa sudoccidentale dell'isola di Timor, in Indonesia. Lo rende noto l'Istituto geofisico americano (Usgs). L'epicentro del sisma è stato localizzato a circa 100 chilometri a sudest di Kupang, con unipocentro ad una profondità di 8,6 chilometri. Per ora non si hanno notizie di un rischio tsunami.

## **Borrelli: La priorità ora è viabilità alternativa**

*[Redazione]*

Il capo della Protezione Civile, dopo un sopralluogo a ponte Morandi, ha commentato: Non ci sono particolari criticità, al più presto vareremo un'ordinanza di protezione civile. Ora la priorità è la viabilità alternativa

## Indonesia ancora in preda alle scosse: nuovo terremoto 6.2

[Redazione]

Non c'è pace per il Paese, già devastato dal sisma in cui sono morte oltre 450 persone. TOPSHOT-INDONESIA-QUAKE  
Tremore ancora la terra in Indonesia, già martoriata da una serie di scosse nelle scorse settimane e dal terremoto sull'isola di Lombok in cui sono morte oltre 450 persone. Secondo quanto comunicato dall'Us Geological Survey, un sisma di magnitudo 6.2 ha colpito la zona orientale del Paese. Non sono state diramate allerte tsunami e non sono stati segnalati danni. Il terremoto si è verificato a una profondità di otto chilometri, circa 100 chilometri a sud-est di Kupang, nella parte indonesiana dell'isola di Timor. Loading the player... Sisma in Indonesia, la fuga in strada e l'attesa dei soccorsi Esteri 0 0

## Una scarica di sassi ha ucciso un alpinista sulla Punta Giordani nel massiccio del Monte Rosa

[Redazione]

Un alpinista è morto sul massiccio del Monte Rosa dopo essere stato colpito da una scarica di sassi. L'incidente è avvenuto su Punta Giordani, a 3.600 metri di quota circa. Il suo compagno di cordata è stato portato in elicottero al pronto soccorso dell'ospedale Parini di Aosta, dove i medici lo stanno visitando. L'intervento di recupero del corpo della vittima è reso particolarmente difficile a causa delle continue scariche di materiale roccioso. Le operazioni di polizia giudiziaria sono affidate al Soccorso alpino della Guardia di Finanza di Cervinia.

## Incendio di bosco a Erli: vigili del fuoco e volontari mobilitati

[Redazione]

Vigili del fuoco e volontari dell'antincendio boschivo sono dovuti intervenire nel pomeriggio per domare un incendio divampato a Erli. Una nuova emergenza dopo quelle che nei giorni scorsi hanno interessato Castelbianco e Nasino, nell'altra vallata. Per accelerare le operazioni di spegnimento è stato impiegato anche un elicottero della Regione.

## Viadotto di Genova, indagini della Procura con i droni cuneesi

[Redazione]

La squadra droni della protezione civile di Cuneo è stata utilizzata per le indagini della Procura di Genova sul crollo del ponte Morandi. Tre giorni di utilizzo per il rilievo fotogrammetrico ad alta definizione della struttura crollata, sotto il coordinamento della Guardia di Finanza, a supporto dei consulenti tecnici della Procura ligure. I droni cuneesi erano stati impiegati già nel pomeriggio del 17 agosto, quando ancora si scavava per il recupero delle vittime, in questo caso sotto la supervisione dei vigili del fuoco. Produzione tedesca La protezione civile della Grande da alcuni mesi ha acquistato tre droni, di produzione tedesca: un investimento di 15 mila euro. Sono stati utilizzati sia in esercitazioni (anche notturne, con termovisioni e videocamere) sia per il monitoraggio della frana sulla provinciale 29 ad Altare, in provincia di Savona. Per pilotarli sono stati formati tre addetti, di cui due ingegneri, in una scuola specializzata di Boves: quando volano sono considerati aerei a tutti gli effetti e l'addestramento ha un inquadramento militare sia per la parte teorica (seguendo le norme Enac, Ente nazionale aviazione civile), sia per la parte pratica. La squadra droni è coordinata da Massimo Perotti, pilota Sapr, uno dei massimi esperti di Sistemi Aeromobili a Pilotaggio Remoto. Ingegneria robotica Roberto Gagna, presidente del coordinamento provinciale di Protezione civile: Siamo stati coinvolti grazie alla collaborazione con la facoltà di Ingegneria robotica dell'università di Genova. Enorme la potenzialità di questi mezzi, dal monitoraggio all'emergenza per la ricerca di persone: stiamo preparando alcune esercitazioni per inviare con droni defibrillatori e medicine in zone impervie. Prima dei fatti di Genova avevamo organizzato un convegno a Fossano proprio per ragionare sugli sviluppi di queste apparecchiature. Sarà l'8 settembre, dalle 9,30 al castello degli Acaja. Il titolo: uso dei droni in protezione civile e quanto successo in questi giorni lo rende ancora più attuale

## “La maxi-emergenza di Saluzzo pu? intervenire in tutto il mondo”

[Redazione]

The verification team has no hesitation in recommending that Emt Regione Piemonte be classified as a Type 2. Tradotto: la Maxiemergenza 118 del Piemonte, di base a Saluzzo, è certificata dall'Organizzazione Mondiale della Sanità (Oms) per intervenire in caso di emergenze e catastrofi in tutto il mondo. ok, raggiunto dopo due anni di lavoro, è stato annunciato oggi pomeriggio (28 agosto) dopo due giorni di intense verifiche. Comosso Mario Raviolo, direttore della Maxiemergenza 118, che ha ringraziato gli undici specialisti che hanno lavorato all'ottenimento della certificazione. La squadra piemontese è unica struttura in Italia ad essere stata riconosciuta dall'Oms. Nel caso di un eventuale catastrofe il Paese colpito richiede aiuto alla comunità internazionale dell'Oms o al meccanismo di Protezione civile europea che inoltra la domanda alla Protezione civile di Roma - spiega Raviolo -: dal momento in cui l'intervento ci viene confermato impiegheremo 12 ore per essere operativi e partire, reclutando personale sanitario in tutta la Regione. Sul luogo dell'ipotetica catastrofe la squadra speciale è in grado di allestire un ospedale da campo costituito da 10 tende sanitarie di cui una dedicata agli interventi chirurgici. GULSCA Autosufficienti per 15 giorni. Stiamo lavorando per raddoppiare la disponibilità e consentire nella stessa tenda due interventi chirurgici in contemporanea - continua Raviolo -. La squadra oggi può compiere 7 interventi di chirurgia maggiore al giorno, 15 di chirurgia minore. In caso di partenza lo staff è composto da 45 sanitari e 10 operatori logistici. Avrà capacità di autosufficienza per 15 giorni, 20 letti di degenza e 2 posti di terapia intensiva. Le altre 9 tende saranno dedicate ai servizi: posto comando, zona pazienti infetti, area decessi, dormitori, cucina, refettorio, servizi igienici e logistica. Alla giornata ha partecipato anche il direttore generale della Protezione civile, Agostino Miozzo. Un'eccezione italiana da cui prendere esempio - ha detto -. Una lezione di coraggio, determinazione e impegno. So con quanti dedizione avete affrontato questa sfida che inorgoglisce tutta l'azienda - ha aggiunto Salvatore Brugaletta, direttore dell'Asl Cn1 -. Domani (oggi, ndr.) consegnerò un encomio a tutti gli operatori coinvolti nel progetto. Tra i mentori del sogno saluzzese e piemontese Flavio Salio, segretario dell'Oms originario di Alessandria. Ha letto la lettera motivazionale con cui l'organizzazione ha confermato la certificazione sottolineando come la Maxiemergenza 118 della Regione abbia dimostrato essere ben organizzata e integrata con una forte leadership e interazione all'interno della Emt Community. Invitiamo - ha aggiunto - il team a continuare a innovarsi, migliorarsi ed esercitarsi. Accanto a Salio Kobi Peleg, israeliano, docente di gestione di disastri all'Università di Tel-Aviv, sin dall'inizio molto vicino al percorso intrapreso dalla squadra guidata da Raviolo. A testare Saluzzo altri quattro specialisti: Merin Ofer rappresentante della squadra medica speciale attiva in Israele, Oystein Bjorndal per quella norvegese, Natalia Baanova per quella russa e Ivi Luuk della Direzione generale per la Protezione civile e le operazioni di aiuto umanitario europeo (DG Echo). La classificazione in Emt type 2 (Emergency medical team di livello 2) sarà confermata ufficialmente durante la 68ª sessione del Who (nome corrispondente a Oms in inglese, cioè World Health Organization) Regional Committee for Europe in programma a Roma dal 17 al 20 settembre. GULSCA

## Moncalieri, invertiti i nomi delle strade e i pompieri vanno in tilt

[Redazione]

Quando i vigili del fuoco lunedì sera sono arrivati all'incrocio tra via Deledda e via Pannunzio, a Moncalieri, per rispondere ad una richiesta di soccorso, si sono trovati di fronte i cartelli con il nome delle vie invertiti. Via Deledda era diventata via Pannunzio e viceversa. Impossibile però accorgersi subito, tanto che a un certo punto, disorientati, hanno dovuto consultare il navigatore per capire come mai non riuscivano a trovare chi aveva chiesto il loro intervento. Poi hanno capito: qualcuno aveva cambiato la toponomastica di Moncalieri in quell'intersezione. Dopo aver prestato soccorso a chi ne aveva fatto richiesta, ci hanno pensato loro a rimettere le cose a posto: così si sono fermati e hanno riposizionato i cartelli, in modo tale da ridare il giusto nome alle strade in quella fetta di borgata. Infatti uno scherzo del genere poteva davvero mettere in difficoltà chi arrivava in zona per un'emergenza, anche ben più grave di quella gestita dai vigili del fuoco. Salvati dall'intervento dei pompieri era considerato di routine e poi la tecnologia, fortunatamente, è venuta in aiuto. Non ci sono stati dunque problemi per chi aveva composto il 112 poco prima, ma quanto successo ha comunque fatto discutere: è stata una ragazzata di qualche adolescente annoiato? O piuttosto una ditta che si è occupata di asfaltature nel recente passato aveva girato i cartelli, così da permettere il passaggio del macchinario e poi non li aveva rimessi a posto? Chissà, ma comunque ha mostrato poco senso civico. Marengo, presidente della borgata, una cosa che purtroppo riscontriamo spesso e volentieri in più situazioni. Se sono stati dei ragazzini, li inviterei a riflettere che una bravata del genere può comportare dei seri problemi alla comunità. Qualora qualche operaio, durante un cantiere, avesse spostato la segnaletica per esigenze lavorative o non si fosse accorto di averla urtata, sarebbe stato opportuno controllare e mettere più attenzione in quello che si stava facendo. I precedenti non è la prima volta che la città si ritrova la segnaletica vandalizzata, o comunque alterata. Poche settimane fa il comitato di borgata San Pietro aveva comunicato agli uffici tecnici comunali che il semaforo tra via Sestriere e via Palli si era girato di quasi novanta gradi: Non possiamo sapere con certezza se si sia trattato di un atto vandalico spiega Paola Scandolera, presidente del comitato di zona - o di un cedimento della struttura. In passato la borgata è stata presa di mira ed è naturale che cerchiamo di mantenere alta l'attenzione, soprattutto quando vediamo situazioni che possono mettere a rischio la sicurezza pubblica. Dopo la nostra segnalazione in Comune, il semaforo è stato aggiustato.

## Provincia, entro il 28 settembre le domande per 38 volontari del servizio civile

[Redazione]

Dopo dieci anni la Provincia di Frosinone torna ad ospitare i ragazzi del Servizio Civile. Quattro i progetti approvati all'ente di piazza Gramsci e 38 saranno in totale i volontari coinvolti, giovani dai 18 ai 28 anni, per un periodo di 12 mesi. Un'opportunità per i giovani della nostra provincia ha dichiarato il presidente Antonio Pompeo di vivere un periodo di formazione all'interno di un ente pubblico e che arricchirà non solo il loro curriculum professionale ma anche umano. I settori in cui verranno impiegati sono Cultura, ambiente, protezione civile e autoimprenditorialità. Il bando e tutte le informazioni inerenti i progetti sono pubblicati sul sito della Provincia e per ogni ulteriore richiesta di informazioni si può scrivere all'indirizzo: [serviziocivile@provincia.fr.it](mailto:serviziocivile@provincia.fr.it). Questi i progetti: Documentazione locale e nuove tecnologie, attraverso il partenariato con la Biblioteca provinciale e altre biblioteche del territorio, per la conservazione e la fruizione del patrimonio archivistico e librario: prevede 7 volontari. Tutela e protezione del territorio ciociaro, in partenariato con il Comitato provinciale di Protezione civile, in particolare per la prevenzione incendi, attraverso lo studio del territorio: 10 volontari. Giovani imprenditori cercasi, in partenariato con il Bic Lazio, per il sostegno ai giovani nell'avviare un'attività di autoimprenditorialità: 9 volontari. Il progetto Valle del Sacco: sperimentazione e speranza per un cielo blu, finalizzato a fornire alle istituzioni ed ai cittadini un monitoraggio dell'ambiente della Valle del Sacco per la tutela della salute degli individui e dell'ambiente abbinato ad un programma di formazione e divulgazione del problema, prevede 12 volontari. La domanda di candidatura può essere inviata via PEC (avendo cura di allegare tutta la documentazione in formato PDF) a [protocollo@pec.provincia.fr.it](mailto:protocollo@pec.provincia.fr.it); con raccomandata a/r all'indirizzo: Ufficio Servizio Civile e Cooperazione Internazionale - Presidenza - Provincia di Frosinone, Piazza A. Gramsci, 13 - 03100 Frosinone; oppure presentata a mano presso la sede della Provincia di Frosinone, Piazza A. Gramsci, 13, Frosinone. La data di scadenza è il 28 settembre 2018 (consegna a mano entro le ore 18:00). Redazione L'Inchiesta Quotidiano

## Bimbo muore in aereo, atterraggio d'emergenza a Bari |

[Redazione]

Un bambino libanese di 2 anni è morto sul volo Alitalia Beirut-Roma (AZ 827), che è stato per questo dirottato per i soccorsi ed è atterrato nell'aeroporto di Bari-Palese. Secondo quanto finora ricostruito dagli agenti della Polizia di Stato, il piccolo è stato colto da una crisi cardiaca durante il volo. Una delle hostess gli ha prestato il primo soccorso per rianimarlo ed è stato deciso l'atterraggio nell'aeroporto più vicino. Una volta a Bari il bimbo, in viaggio con i genitori, è stato preso in carico dal personale medico del 118 che ha continuato le manovre di rianimazione, ma per il piccolo non è stato nulla da fare. Sul posto sono giunti il magistrato di turno e il medico legale.

## Meteo, torna il gran caldo, punte di 35 nelle città |

[Redazione]

Cambio di rotta meteo repentino sull'Italia. Se ieri la prima neve stagionale aveva fatto la sua comparsa a Cortina e sulle Alpi in generale (guarda il video), anticiclone africano torna a farla da padrone con una vera e propria bolla che travolgerà la penisola. L'alta pressione africana sta facendo rotta in queste ore dai bollenti deserti del Nord Africa verso il nostro Paese. Il sito [IlMeteo.it](#) comunica che tra oggi giovedì vivremo una nuova parentesi estiva, da Nord a Sud, con temperature nuovamente elevate per il periodo. Entro giovedì, la colonnina di mercurio potrà tornare su valori decisamente alti, soprattutto al Centro-Nord e sulla Sardegna, con punte di 34 tra Bologna, Ferrara, Mantova, fino a 32 a Milano e 31 a Torino. A Firenze poi, si potranno raggiungere addirittura i 35 C, anche a fosi al mattino e in serata, mentre sulla Sardegna i termometri potranno superare i 32 in molte località. Un po' meno caldo al Sud dove, salvo rare eccezioni, non si salirà al di sopra dei 31 C. Antonio Sanò, direttore e fondatore del sito [IlMeteo.it](#) avvisa che questa fiammata rovente tuttavia avrà vita breve: a partire da venerdì 31 agosto un nuovo, intenso, vortice ciclonico piomberà sull'Italia portando una fase di acuto maltempo: aria fresca proveniente dal mare del Nord associata al transito perturbato porterà così un calo dei valori termici piuttosto importante su buona parte del Paese. Insomma, estate prova a fare la voce grossa, ma il cambio di stagione è sempre più vicino.

CALTAGIRONE EDITORE |  
IL MATTINO | CORRIERE ADRIATICO | IL GAZZETTINO | QUOTIDIANO DI PUGLIA | LEGGO | PUBBLICITÀ  
CONTATTI | PRIVACY | INFORMAZIONI 2018 | IL MESSAGGERO C.F. e P. IVA 05629251009

## Moto medica sinonimo di sicurezza

[Redazione]

Anche quest'anno, nel corso della stagione balneare 2018, sul lido di Rosolina Mare la parola d'ordine è sicurezza. Sulla spiaggia è presente un servizio di salvataggio e soccorso in mare gestito da personale altamente qualificato che vigila sulla sicurezza dei bagnanti, dislocato lungo la battigia sulle 13 torrette di avvistamento. Dal 2003, inoltre, il Cob - Consorzio Operatori Balneari, in collaborazione con la Croce Verde di Adria ha attivato il Progetto "Estate Sicura", con una rete capillare di defibrillatori semiautomatici per la defibrillazione precoce che, posizionati strategicamente nelle torrette di salvataggio degli stabilimenti balneari, consentono una gestione tempestiva delle emergenze in collaborazione con il 118. È presente una moto medica che opera quotidianamente sulla spiaggia come mezzo di primo soccorso, gestita da personale infermieristico con esperienza specifica, cioè dal Sanitario di Urgenza ed Emergenza, e inserita con collegamento diretto nella rete Emergenza Sanitaria 118. Il personale offre informazioni ai turisti sulla guardia medica e sulle farmacie di turno. Il servizio è iniziato il 23 giugno per otto ore al giorno, e si protrarrà sino al 2 settembre. A dimostrazione dell'attività svolta dalla moto medica in questa estate ci sono alcuni dati: 3 minuti il tempo medio di arrivo sul luogo in cui è in corso emergenza, 100 gli interventi di primo soccorso eseguiti, di cui circa un 20% sulle spiagge libere. L'intervento tempestivo della moto-medica ha fatto sì che solo il 15% dei soggetti curati sia stato ospedalizzato, il rimanente 85% è stato risolto sul posto, e ben 600 chilometri percorsi sulla battigia. Questo importante servizio, a causa degli alti costi di gestione, rischiava quest'anno di non essere più attivato, ma è stato mantenuto grazie alla fattiva collaborazione del Comune di Rosolina, della Ulss 5 Polesana, dei soci aderenti al Consorzio Operatori Balneari e di altri operatori turistici particolarmente sensibili alle esigenze di tutela dei turisti, animati dalla volontà di confermare Rosolina Mare come una località turistica di eccellenza anche dal punto di vista della sicurezza. Ad aver contribuito alla tenuta del progetto il bagno club Rosapineta, bagno Bellarosa, Serenella, arcobaleno, primavera, perla, happy days, tamerici, azzurro, Al granso, albergo ristorante Fiorella, camping vittoria, villaggio rosapineta sud e Rosolina mare club.

## Forte scossa di terremoto in Indonesia: 6.2 gradi

[Redazione]

[310x0\_1534]Condividi28 agosto 2018Una scossa di terremoto di magnitudo 6.2 è stata registrata oggi davanti alla costa sudoccidentale dell'isola di Timor, in Indonesia. Lo rende noto l'Istituto geofisico americano (Usgs). L'epicentro del sisma è stato localizzato a circa 100 chilometri a sudest di Kupang, con un ipocentro ad una profondità di 8,6 chilometri. Per ora non si hanno notizie di un rischio tsunami.

## Bimbo di due anni muore su volo da Beirut a Roma: atterraggio di emergenza a Bari

[Redazione]

Bimbo di due anni muore su volo da Beirut a Roma: atterraggio di emergenza a Bari Secondo quanto ricostruito dagli agenti della Polaria il piccolo è stato colto da una crisi cardiaca durante il volo [310x0\_1527] Condividi 28 agosto 2018 Un bimbo libanese di 2 anni è morto sul volo Alitalia Beirut-Roma che è stato dirottato per i soccorsi ed è atterrato stamattina all'aeroporto di Bari. Secondo quanto ricostruito dagli agenti della Polaria il piccolo è stato colto da una crisi cardiaca durante il volo. Una delle hostess gli ha prestato il primo soccorso per rianimarlo ed è stato deciso l'atterraggio a Bari dove il bimbo, in viaggio coi genitori, è stato preso in carico dai medici del 118 che hanno continuato a rianimarlo, ma non c'è stata nulla da fare.

## Nuova Caledonia, sisma di magnitudo 6.7

[Redazione]

Condividi 29 agosto 2018 7.00 Un forte terremoto di magnitudo pari a 6.7 è stato registrato stamane nell'Oceano Pacifico, tra la Nuova Caledonia e le Vanuatu. Secondo l'Istituto nazionale di geofisica e vulcanologia (Ingv) e il Servizio geologico degli Stati Uniti (Usgs) il sisma ha avuto epicentro 231 km a est di Tadine, in Nuova Caledonia e ipocentro a circa 25 chilometri di profondità. Al momento non si hanno notizie di danni a persone o cose, e non è stata emessa alcuna allerta tsunami.

## Alluvione lampo sul Gargano "Una bomba programmata"

[Redazione]

Foggia. I temporali che hanno colpito in maniera violenta la costa garganica tra Varano, Peschici, Rodi Garganico e San Menaio hanno creato una situazione critica con vasti allagamenti e conseguenti gravi problemi per i cittadini. Nell'esprimere solidarietà alle popolazioni del Gargano, il WWF Foggia evidenzia però che si è assistito ad una situazione disastrosa già verificata negli anni scorsi con evidenti responsabilità umane, come lo sbarramento delle foci dei torrenti letteralmente occlusi da cemento e asfalto. Una denuncia che il WWF aveva già fatto nel 2014, all'indomani di un'altra grave alluvione, segnalando i casi più eclatanti. Dobbiamo oggi constatare che in quattro anni, poco o nulla è stato fatto, se non ripristinare le stesse situazioni di pericolo che, inevitabilmente, portano agli stessi disastrosi risultati. Più in generale nel Gargano, osserva il WWF, alle cementificazioni più pregiudicate e aggressive, come le lottizzazioni e i centri alberghieri sulla costa, vanno ad affiancarsi gli innumerevoli abusi edilizi di piccola e media entità, spesso in aree boscate o su suolo comunale, non meno deleteri proprio perché, per la loro natura puntiforme e diffusa, più facilmente sfuggono al controllo, ammesso che qualcuno intenda ancora esercitarlo. Per il WWF il momento per un cambiamento è improcrastinabile e la direzione da prendere, affinché avvenimenti come quelli dei giorni scorsi non accadano, è una sola: il ripristino ambientale. Un ripristino ambientale che non contrasta con le esigenze economiche, anzi le favorisce. Un ripristino fatto di fasce di rispetto ma anche di ripristino della legalità (alvei e demani occupati illegalmente), di casse di espansione, di rinaturalizzazione di quegli alvei che, costretti pericolosamente dall'uomo in poco spazio, non possono che esondare alla prima pioggia come una bomba programmata. Alluvione lampo sul Gargano Una bomba programmata ultima modifica: 2018-08-28T11:10:04+00:00 da Redazione

## Pomodoro, grano e uva: i numeri della Daunia e quanto inciderà il maltempo

[Redazione]

Foggia. Minori quantità, dal 15 al 30 per cento di produzione compromessa dalle conseguenze del maltempo, discreta tenuta complessiva della qualità: è la CIA Agricoltori Italiani di Capitanata, che sta continuando a monitorare costantemente coi propri tecnici la situazione relativa ai danni da calamità naturali, a stilare le prime stime relative alle stagioni di pomodoro, grano e uva. Per tutte e tre le produzioni principali della Capitanata, un bilancio esaustivo lo avremo a fine settembre, ma già oggi è possibile avere un orientamento molto vicino a quello che saranno i risultati finali, ha dichiarato Michele Ferrandino, presidente provinciale dell'organizzazione in provincia di Foggia.

**I NUMERI DEL POMODORO.** I danni hanno inciso a macchia di leopardo. La media della produzione per il pomodoro, ad esempio, va da un minimo di circa 600 a un massimo di quasi 1000 quintali per ettaro. La piantumazione tardiva in alcune zone, così come lo stop imposto dai diversi nubifragi che si sono verificati a partire da aprile-maggio, avranno una ulteriore conseguenza, vale a dire il protrarsi della stagione, una sorta di tempi supplementari che impegnerà sia produttori e lavoratori sui campi sia il lavoro delle industrie di trasformazione, ha aggiunto Ferrandino. Nelle zone più colpite dalla pioggia, buona parte del prodotto sta marcendo o è già marcito. Nelle aree che hanno subito un minore carico acqua, invece, si riscontra anche una elevata qualità del prodotto. Prezzi stabili, come da contratto, con un valore massimo riconosciuto pari a circa 10 centesimi al chilo nel caso di pomodori a elevata qualità.

**I NUMERI DEL GRANO.** Anche nel caso dell'oro giallo del Tavoliere, la produzione è in calo con riduzioni del raccolto tra il 15 e il 20 per cento. È un minore resa per ettaro, ma la qualità è buona. I contratti di filiera non sempre hanno funzionato e servirà stabilire dei correttivi al sistema, perché gli sforzi di molti produttori sono stati mortificati da chi non ha rispettato gli impegni. In Italia, sono arrivati circa 8 milioni di quintali di grano dall'estero. Dalle campagne 2016 e 2017, restano invenduti e stipati nei silos ancora 400 mila quintali di prodotto. E ridicolo allarme che si sta lanciando in questi giorni, paventando un rincaro di circa 25 euro l'anno per ogni consumatore italiano su pasta, pane e prodotti da grano: la gente deve sapere che, se i rincari dovessero esserci, di certo non sono dovuti ai produttori, ha spiegato Ferrandino.

**I NUMERI DI UVA E VINO.** Il maltempo ha inciso pesantemente sulle quantità prodotte, compromettendo fino a circa il 30% della produzione di uva da tavola nel sud della Daunia e nella Bat. In alcune zone, ha spiegato Andrea Laffaldano, componente della giunta provinciale di Cia Capitanata, i nubifragi e la grandine hanno innescato fitopatologie capaci di compromettere buona parte della produzione attesa. Probabilmente, confermeremo i livelli produttivi dello scorso anno che, a differenza dell'attuale campagna vitivinicola, furono condizionati dalla siccità. Sia la qualità dell'uva da tavola sia quella dell'uva da vino, tuttavia, si annunciano di buon livello, ha concluso Laffaldano.

ultima modifica: 2018-08-28T11:30:32+00:00 da Redazione

## Gisella Naturale "I segni di un clima alterato li sentiamo sulla nostra pelle"

[Redazione]

La frequenza delle precipitazioni intense di questi ultimi anni stanno causando disastri in ogni area d'Italia. I segni di un clima alterato li sentiamo sulla nostra pelle. Ciò che è accaduto domenica in buona parte del Gargano ha prodotto ingenti danni all'agricoltura, alla viabilità su strade e ferrovia, campeggi evacuati e strutture turistiche malconce, cantine e pianterreni allagati, tanto da far intervenire la protezione civile. L'area più colpita riguarda la zona alta del Gargano. Violenti piogge e grandine da creare un muro impenetrabile alla visibilità. Tra i comuni maggiormente interessati Rodi Garganico, con 160mm di pioggia in 20 minuti. Strade trasformate in torrenti e turisti che soggiornavano nei camping trasferiti provvisoriamente in strutture alternative. Vi sono tutte le condizioni affinché i Comuni, la Regione e la protezione civile si adoperino immediatamente per avviare le verifiche tecniche sui danni subiti da questi territori in modo che possa essere riconosciuto lo stato di eccezionali avversità atmosferiche e si cominci nel più breve tempo possibile a fornire aiuti e sostegno economico. Nella qualità di membro della commissione agricoltura al Senato sono a fianco delle popolazioni delle zone interessate dal nubifragio, degli agricoltori e delle strutture turistico-alberghiere. Sono, altresì, a disposizione dei sindaci dei comuni coinvolti per recepire le loro istanze e portarle all'attenzione del Ministero dell'agricoltura affinché possa essere a breve adottato il decreto di calamità per eventi atmosferici eccezionali. A cura dell'onorevole del M5S, Gisella Naturale Gisella Naturale I segni di un clima alterato li sentiamo sulla nostra pelle ultima modifica: 2018-08-28T14:09:36+00:00 da Redazione







## Genova, incendio tetto abitazione a Canate di Marsiglia

[Redazione]

Intervento molto particolare per i Vigili del Fuoco del Comando. Nel tardo pomeriggio del 27 agosto, la Sala operativa ha ricevuto la segnalazione di un incendio tetto a Canate di Marsiglia. Un piccolo borgo di poche casenell'entroterra Ligure. Dato che la zona è raggiungibile solo dopo un lungo cammino di circa un'ora e mezza, si è optato per l'invito della squadra sul posto con l'ausilio dell'elicottero VF "Drago.59". Agli operatori giunti sul posto, il tetto di una casa, che doveva essere disabitata, risultava in fiamme. Inoltre all'interno c'era una persona ferita dopo una colluttazione col vicino (preso in custodia dai CC di Bargagli) e doveva essere trasportata al pronto soccorso. In accordo con il medico sul posto si è optato per attendere il mattino e provvedere con il trasporto in elicottero, concordando il rischio del trasporto via terra nel bosco anche il Soccorso Alpino presente. La notte, la squadra di Genova Est è stata invitata a dare il cambio, facendosi così quasi due ore di sentiero impervio al buio. Il tetto della casa è andato completamente distrutto ma l'incendio è stato estinto con le poche riserve d'acqua presenti lì. La mattina successiva i Vigili del Fuoco e la donna ferita sono stati imbarcati sul "Drago.59" e portati ai mezzi e presso l'Ospedale la signora ferita.

Tweet??



## Incidente in autostrada, auto ribaltata in galleria a Ponte Chiasso: uomo ferito

[Redazione]

Incidente stradale sull'autostrada A9 verso le 13 di martedì 28 agosto 2018: per cause in corso di accertamento un'auto si è ribaltata in galleria a Ponte Chiasso nella carreggiata in direzione sud, quella che dalla Svizzera va verso Milano, subito dopo la dogana di Chiasso Brogeda. Incidente in autostrada a Ponte Chiasso - 28 agosto 2018 I soccorsi sono stati allertati in codice rosso: sul posto sono arrivate automedica da Como e ambulanza della croce rossa di Cernobbio. Ferito con diverse contusioni un uomo di 35 anni di Novara, fortunatamente non in gravi condizioni: è stato portato in codice verde all'ospedale Sant'Anna di San Fermo della Battaglia. Intervenuti anche i vigili del fuoco di Como che hanno messo in sicurezza la strada, oltre alla polizia stradale che si è occupata di regolamentare il traffico e cui spetteranno i rilievi per comprendere cause e dinamica dell'incidente. Registrate code e rallentamenti a causa della carreggiata bloccata momentaneamente per permettere le operazioni di soccorso.

## Incendio in centro anziani nel Padovano, paura ma nessun ferito

[Redazione]

sharetweetshareshareemail[flipboard\_] shareIncendio nella notte in Piazza Umberto a Fontaniva nel Padovano, all'interno dell'edificio del centro servizi ed alloggi per anziani autosufficienti. Nove ospiti sono stati evacuati ma nessuna è rimasta ferita. Le squadre dei Vigili del Fuoco arrivate da Cittadella, Padova e Bassano con 5 automezzi e 21 operatori, sono riusciti ad evacuare gli anziani che si trovavano nei propri alloggi distribuiti su tre piani. Il rogo è divampato al primo piano nel locale adibito a salotto ad uso di tutti i condomini. Gli ospiti sono stati assistiti dal personale del suem 118, fatto intervenire a scopo cautelativo. Spente le fiamme, gli anziani sono stati accompagnati nei propri alloggi per recuperare gli effetti personali. Le nove persone sono state sistemate per la notte in alcune strutture alternative del comune dall'assessore ai servizi sociali presenti sul posto e altri dai propri familiari. La struttura al momento non è agibile ed è stata posta sotto sequestro. Le cause dell'incendio sono al vaglio dei vigili del fuoco e dei carabinieri. Se avete correzioni, suggerimenti o commenti scrivete a [dir@agi.it](mailto:dir@agi.it)

## **Indonesia: sisma magnitudo 6.2, nessun ferito e no allarme tsunami**

[Redazione]

sharetweetshareshareemail[flipboard\_] shareUna scossa di terremoto di magnitudo 6.2 è stata registrata oggi in Indonesia. L'epicentro era a una profondità di otto chilometri, a un centinaio di chilometri a sud-est di Kupang, una città sul lato indonesiano dell'isola di Timor. Come ha reso noto l'Agenzia di gestione dei disastri indonesiana, nelle zone che hanno avvertito la scossa la situazione è tornata subito alla normalità e non ci sono state vittime o danni. Non è stato diramato l'allarme tsunami. Se avete correzioni, suggerimenti o commenti scrivete a [dir@agi.it](mailto:dir@agi.it)

## Terremoto, Geologi: "Scuole di Campobasso senza adeguato studio geologico" - DIRE.it

[Redazione]

[terremoto]ROMA Non capiamo come sia possibile che delle opere strategiche, come le scuole di Campobasso, siano state progettate senza un adeguato studio geologico del sottosuolo. L'aspetto geologico deve tornare al centro della progettazione e il geologo deve essere coinvolto nella progettazione. Lo dice Giancarlo DeLisio, presidente dell'Ordine dei Geologi del Molise, nel corso di una conferenza stampa al palazzo della Provincia di Campobasso. Quello che chiediamo come Ordine dei Geologi del Molise è una maggior presenza dei geologi nella pubblica amministrazione per garantire una maggior sicurezza del territorio - dice De Lisio - Poi, ci sono i piani di protezione comunali che spesso si scoprono solo dopo le emergenze perché non vengono mai fatte esercitazioni. In tutto ciò, nonostante il rischio sismico molto elevato in Molise sono soliti i geologi presenti nella pianta organica e uno solo per la provincia di Campobasso, denuncia Domenico Angelone, tesoriere del Consiglio Nazionale dei Geologi e past president dell'Ordine dei Geologi del Molise. Chiediamo un intervento nelle scuole a partire dall'infanzia aggiunge Angelone - mediante un piano nazionale educativo di prevenzione civile che parta dal MIUR. A tal proposito, porteremo al ministro dell'Istruzione Bussetti la proposta di istituire dei percorsi liceali ad indirizzo Geofisico Vulcanologico e/o Geologico-Ambientale al fine di rendere l'Italia un Paese da imitare non solo sotto il profilo della Protezione civile ma anche sotto quello della prevenzione. Leggi anche: Mafia. Droga e usura: 58 arresti tra Roma, Sardegna, Molise, Piemonte e Spagna Terremoto in Molise: avvertita scossa di magnitudo 4.2 ma nessun danno Molise, Berlusconi: Battuto dilettantismo M5S, centrodestra credibile Ti potrebbe interessare: [Terremoto\_-25-May-2017-360x240] Terremoto Centro Italia, Legambiente: Due anni dopo ricostruzione ancora troppo lenta 23 agosto 2018 [terremoto-ischia-360x202] Ischia, un anno fa la scossa che fece tremare l'isola 21 agosto 2018 [smartphone-360x240] Terremoto, arriva SiE: app per i disastri che funziona offline 10 agosto 2018 [zingaretti-360x203] Zingaretti ad Accumoli e Amatrice, visita a scuola e posa prima pietra 7 agosto 2018 [ceriscioli-333x250] Terremoto Marche, Ceriscioli: Governo prende in giro cittadini 12 luglio 2018 [sub\_mare\_ustica\_ricerca\_enea-360x192] Ustica e quel terremoto che sollevò l'isola di 30 centimetri 4 luglio 2018 28 agosto 2018 Redazione Redazione 2018-08-28 T15:57:22+00:00 2018-08-28 T16:01:06+00:00 [http] info-disclaimer Le notizie del sito Dire sono utilizzabili e riproducibili, a condizione di citare espressamente la fonte Agenzia DIRE e l'indirizzo [www.dire.it](http://www.dire.it)

## Made in Italy, il cambiamento climatico minaccia la pasta al pomodoro

[Redazione]

[pasta]ROMA Il clima pazzo fa crollare i raccolti degli alimenti Made in Italy alla base della dieta mediterranea con tagli che vanno dal 10% del grano per pane e pasta al 9% per il pomodoro da destinare a pelati, polpe, passate, concentrate e sughi pronti, ma una produzione contenuta si prevede anche per olio d'oliva mentre il miele si stima praticamente dimezzato rispetto alla media degli ultimi anni con api stressate dall'andamento del meteo. E quanto emerge da una analisi della Coldiretti nel tracciare il bilancio delle anomalie climatiche che hanno decimato i raccolti, distrutto coltivazioni, abbattuto alberi abbattuti e allagato le aziende ma anche provocato frane, smottamenti e alluvioni in un 2018 che si è classificato fino ad ora come anno più bollente dal 1800, anno in cui sono iniziate le rilevazioni, con una temperatura superiore di 1,46 gradi rispetto alla media storica nei primi sette mesi dell'anno. Un impatto pesante per le imprese agricole e per i consumatori in un momento in cui - sottolinea la Coldiretti - si registra uno storico ritorno dei prodotti base della dieta mediterranea nel carrello. La novità di quest'anno è però entrata in vigore dell'obbligo di indicare la provenienza in etichetta dell'origine della materia prima per prodotti simbolo del made in Italy, dalla pasta ai derivati del pomodoro, che consente ai consumatori di fare scelte di acquisto consapevoli con il sostegno alle realtà produttive nazionali. Uno strumento utile - precisa l'associazione agricola - anche per non cadere nell'inganno del falso made in Italy che, con l'importazione di prodotti stranieri da spacciare come italiani, rappresenta un rischio particolarmente insidioso in particolare con il calo della produzione nazionale. Soprattutto per il maltempo, con piogge insistenti nelle fasi di preraccolto investite da vere e proprie bombe d'acqua, in Italia la produzione di grano evidenzia una diminuzione generale di circa il 10% rispetto allo scorso anno, ma la qualità è salva grazie a un buon contenuto proteico, secondo la Coldiretti. In calo anche il raccolto in Europa dove la siccità ed il caldo hanno bruciato la produzione di grano tenero per pane e biscotti del 10% rispetto allo scorso anno mentre per il grano duro destinato alla pasta la riduzione è contenuta al 4%. A livello internazionale - precisa la Coldiretti - la produzione peraltro è in sofferenza dalla Russia all'Ucraina, dagli Stati Uniti al Canada, dall'Australia alla Turchia. La raccolta del pomodoro da destinare a pelati, polpe, passate, concentrato e sughi pronti è ancora in atto lungo lo Stivale con una riduzione stimata di almeno il 9% rispetto allo scorso anno, sulla base delle prime indicazioni dell'associazione mondiale dei trasformatori di pomodoro. Le aspettative in Italia sono per un raccolto attorno a 4,75 milioni di tonnellate, con i primati che evidenziano una buona qualità in termini di gradi Brix, ovvero di contenuto zuccherino, ma rese all'ettaro sotto le medie degli ultimi anni. L'Italia continua la Coldiretti è il principale produttore dell'Unione Europea dove le previsioni riportano un calo produttivo complessivo del 14%, con riduzioni superiori al 20% in Spagna e Portogallo. A livello mondiale il calo della produzione sarebbe meno sostenuto (-6,6%), nonostante la previsione di un meno 40% per la produzione cinese di pomodoro da industria, mitigata da un +14% della produzione californiana. La raccolta delle olive deve ancora iniziare in Italia ma già si contano i danni dei recenti nubifragi che hanno fatto cadere le olive a terra dopo che il gelo invernale ha spaccato la corteccia, bruciato le gemme e spogliato dalle foglie di milioni di piante con danni incalcolabili dopo che lo scorso anno la produzione di olio di oliva stimata era già scesa attorno ai 320 milioni di chili in calo dell'11% rispetto alla media produttiva dell'ultimo decennio. Per la produzione di miele del 2018 si stima sostiene la Coldiretti un calo del 50% rispetto alla media degli ultimi anni per effetto del clima pazzo che ha stressato le api e compromesso le fioriture. Siamo di fronte a un crollo a macchia di leopardo della raccolta, dalla Sicilia all'Abruzzo, dalla Liguria alle Marche fino alla Sardegna e alla Lombardia, con punte anche dell'80% in meno rispetto alla media per alcune tipologie. Un allarme che si affianca all'impegno a lavorare per contrastare i cambiamenti climatici perché conclude la Coldiretti come sosteneva Albert Einstein: Se le api scomparissero dalla faccia della Terra, all'uomo non resterebbero che quattro anni di vita. [maltempo\_gen-360x236] Maltempo, Coldiretti: Colture decimate da agosto pazzo, danni per milioni 27

agosto 2018 Nessun commento [api-360x240]Moria api, Unibo: Un solo pasto da fiori con mix di pesticidi danneggia quelle solitarie 26 agosto 2018 Nessun commento [1f058dc75dae7054f5da53de61d67411-360x202]Vacanze, maltempo spinge 21 milioni di persone al rientro 25 agosto 2018 Nessun commento [vino\_gen1-360x240]Maltempo, Coldiretti: Sos grandine, è strage vigneti 24 agosto 2018 Nessun commento [CARETTA-1-262x250]A Montalto di Castro si schiudono le uova di tartaruga Caretta caretta/ Video 23 agosto 2018 Nessun commento [alluvione-333x250]La tragedia del Pollino non è un caso isolato: Dagli anni 80 alla scorsa estate almeno 23 vittime 22 agosto 2018 Nessun commento [GHIACCIAI-360x201]Si è rotta l'ultima zona di ghiaccio dell'Artico 21 agosto 2018 Nessun commento [cibo-vino-italiano-export-360x239]Estate, il miglior souvenir? Il cibo made in Italy 19 agosto 2018 Nessun commento \*Maltempo: tempo instabile al Nord e al Centro, nubi e piogge al Sud 14 agosto 2018 Nessun commento [giorgio-zampetti-360x218]Legambiente a Di Maio: Stop a deriva petrolifera nel mare italiano 13 agosto 2018 Nessun commento [goletta-verde-360x230]La metà del mare italiano è inquinato. Goletta Verde di Legambiente lancia SOS 13 agosto 2018 Nessun commento [Mercato\_del\_pesce-e1508907687850-360x241]Stop al pesce fresco a tavola lungo tutto Adriatico 12 agosto 2018 Nessun commento 28 agosto 2018 Redazione Redazione 2018-08-28T10:39:07+00:00 2018-08-28T10:39:07+00:00 [http]info-disclaimer Le notizie del sito Dire sono utilizzabili e riproducibili, a condizione di citare espressamente la fonte Agenzia DIRE e l'indirizzo [www.dire.it](http://www.dire.it)

## Aquarius, inviarla a Valencia costò 290mila euro di fondi Ue. Che potrebbe chiederli indietro -

[Redazione]

Aquarius, inviarla a Valencia costò 290mila euro di fondi Ue. Che potrebbe chiederli indietro di F. Q. | 28 agosto 2018 Aquarius, inviarla a Valencia costò 290mila euro di fondi Ue. Che potrebbe chiederli indietro A rivelarlo è stata un'inchiesta del giornale online EUObserver, secondo cui l'Italia avrebbe prelevato più di 290mila euro dai fondi europei di emergenza per i salvataggi per coprire i costi di viaggio della nave Dattilo della Guardia Costiera, inviata in Spagna in supporto alla nave gestita dalle ong SosMediterranée e Msf. Un portavoce della Commissione ha dichiarato che nella fase di rendicontazione finale del fondo si potrà stabilire se le spese sono idonee e analizzare la attività svolta dagli Stati membri di F. Q. | 28 agosto 2018 Più informazioni su: Aquarius, Commissione Europea, Ong Evidentemente alzare la voce paga. Così aveva esultato Matteo Salvini lo scorso giugno alla decisione del governo spagnolo di far attraccare a Valencia la nave Aquarius dopo la chiusura dei porti italiani. Per il neo ministro dell'Interno un'apparente prima vittoria nei confronti di Bruxelles accusata, adetta sua, di farsi gli affari sul tema immigrazione. Ma a pagare il conto salato per intransigenza del governo italiano sono stati soprattutto i contribuenti europei. A rivelarlo è stata un'inchiesta del giornale online EUObserver, secondo cui l'Italia avrebbe prelevato più di 200mila euro dai fondi Ue per coprire i costi di viaggio della nave Dattilo della Guardia Costiera, inviata in Spagna in supporto all'Aquarius. Sussidi elargiti dalla Commissione Europea per aiutare il lavoro delle forze italiane impegnate in azioni di ricerca e soccorso in mare, ma che, in questo caso, avrebbero sovvenzionato un'operazione giudicata da molti come propaganda politica. La notizia ha suscitato non pochi imbarazzi a Bruxelles. La Commissione, per voce della sua portavoce Tove Ernst, si è limitata a dire che al momento non è possibile confermare queste informazioni, rimandando valutazioni più approfondite alla chiusura formale del fondo europeo. Ovvero, quando al governo italiano verrà chiesto di giustificare le spese fatte. Ma, al di là delle composte reazioni di facciata, è inevitabile che su questo caso rischi di aprirsi un nuovo terreno di scontro. Soprattutto all'indomani delle esternazioni poco conciliatorie espresse sulla crisi della Diciotti dal vice premier Luigi di Maio, il quale ha minacciato lo stop dei contributi italiani al budget dell'Unione se l'Europa non prende i migranti. Ma, per capire come siamo arrivati, è doveroso fare un passo indietro e tornare alla vicenda Aquarius. È il 10 giugno scorso e la coalizione Movimento 5 Stelle-Lega si trova da pochi giorni al governo. La nave umanitaria gestita dalle ong Sos Mediterranee e Medici senza frontiere ha appena tratto in salvo 630 migranti su istruzione del Centro di Coordinamento del Soccorso Marittimo di Roma. Un'operazione simile alle tante che negli ultimi anni hanno permesso di mettere al sicuro decine di migliaia di vite umane. Ma, al momento di ricevere indicazioni sul porto sicuro dove far sbarcare inausfraghi, la situazione muta radicalmente. Il ministro dell'Interno annunciava su Twitter di aver chiuso i porti italiani all'Aquarius, accusando l'Europa di essersi fatta gli affari suoi per troppo tempo. Si apre così una profonda crisi umanitaria e diplomatica. I 630 migranti, tra cui 123 minori non accompagnati e 7 donne incinte, restano a bordo della nave di soccorso, mentre i governi europei giocano una delicata partita politica sul loro destino. La situazione si sblocca dopo 48 ore, quando il premier spagnolo Pedro Sanchez annuncia che il porto di Valencia si impegna ad accogliere Aquarius. Per facilitare il complicato viaggio di 1.500 chilometri, il governo italiano mette a disposizione una nave della Marina Militare, Orione, e una della Guardia Costiera, la Dattilo, su cui vengono trasferiti alcuni migranti. Il governo giallo-verde rivendica la soluzione del caso come una prima vittoria nel braccio di ferro con l'Europa. A uscirne trionfatore agli occhi di buona parte degli elettori è soprattutto Matteo Salvini che vede i consensi della Lega lievitare. A due mesi di distanza EUObserver è riuscita a fare i conti in tasca a quell'operazione grazie ad una richiesta di accesso civico inviata alla Guardia Costiera. Scoprendo così che il costo ordinario della Dattilo è stimato in 740,15 euro per ogni ora di navigazione. Tenuto conto che il viaggio a Valencia, tra andata e ritorno è durato circa 290 ore, il prezzo per le casse pubbliche si aggira intorno ai 215mila euro. Ma non è

tutto. A quella cifra vanno fatti aggiunto il pagamento degli straordinari all'equipaggio della Guardia Costiera: 5.500 euro al giorno, per un totale di 77 mila euro. In conclusione, dati alla mano l'impiego della sola Dattilo è costata ai contribuenti circa 290 mila euro. A cui bisognerebbe ulteriormente sommare le spese per Orione, altra nave militare italiana che ha affiancato Aquarius. Informazioni che però al momento la Marina Militare non ha voluto rendere pubbliche. Ma a far suscitare malumori dalle parti di Bruxelles è un altro elemento ricostruito da EU Observer. Ovvero che il 90% delle spese sostenute dal governo italiano sarebbe stato co-finanziato dall'Unione Europea attraverso i fondi di emergenza forniti per il soccorso in mare. Si tratta, nello specifico, di due accordi siglati dalla Commissione Europea e la Guardia Costiera nel 2017 e che hanno iniettato nella cassa del corpo italiano 14,8 milioni di euro. Soldi che vengono elargiti con clausole abbastanza stringenti, che IlFattoQuotidiano.it ha potuto visionare. Il primo dei due accordi quello più corposo ha tra i suoi obiettivi il supporto delle attività di sorveglianza marittima e delle conseguenti operazioni di ricerca e soccorso svolte da unità di tipo Dattilo. Il contratto specifica poi i criteri da rispettare per far poter usufruire delle risorse finanziarie del fondo. I costi devono essere necessari per lo svolgimento delle funzioni, si legge nel testo, devono essere ragionevoli, giustificati ed essere in linea con i principi di una gestione finanziaria sensata, in particolare per quanto concerne la loro efficienza. Spetterà alla Commissione Europea giudicare se la scelta di chiudere i vicini porti italiani e spedire imbarcazione nel lungo viaggio verso Valencia rientra nei paletti del fondo. Ad oggi, a Bruxelles le bocche sono ancora cucite. A margine di un incontro con i giornalisti martedì scorso Tove Ernst, portavoce della Commissione, ha dichiarato che soltanto nella fase di rendicontazione finale del fondo si potrà stabilire se le spese sono idonee e analizzare la attività svolte dagli stati membri. A quel punto se l'Italia fosse accusata di aver violato i termini dell'accordo, il rischio sarebbe quello di dover restituire i soldi utilizzati impropriamente. Oltre, alla conseguenza più immediata di inasprire ulteriormente il rapporto con la istituzione europea. di Diego Viganò

## Bari, bambino in crisi cardiaca sul volo Beirut-Roma: atterraggio di emergenza per i soccorsi. Ma il piccolo muore -

[Redazione]

Bari, bambino in crisi cardiaca sul volo Beirut-Roma: atterraggio di emergenza per i soccorsi. Ma il piccolo muore di F. Q. | 28 agosto 2018 Bari, bambino in crisi cardiaca sul volo Beirut-Roma: atterraggio di emergenza per i soccorsi. Ma il piccolo muore Secondo quanto ricostruito dagli agenti della polizia di frontiera aerea, è stata una crisi cardiaca la causa del decesso del passeggero di 2 anni: il bambino è stato quindi preso in carico dai medici del 118 che hanno continuato a rianimarlo, ma per lui non c'è stato niente da fare di F. Q. | 28 agosto 2018 Più informazioni su: Bari Un bambino libanese di 2 anni si è sentito male sul volo Alitalia in viaggio tra Beirut e Roma, morendo poco dopo atterraggio di emergenza a Bari. Secondo quanto ricostruito dagli agenti della polizia di frontiera aerea, è stata una crisi cardiaca la causa del decesso del piccolo passeggero. L'aereo ha effettuato un atterraggio di emergenza nell'aeroporto di Palese per prestare i soccorsi, risultati inutili. Il piccolo era in viaggio con i genitori quando si è sentito male. Una delle hostess gli ha prestato il primo soccorso per rianimarlo e contestualmente è stato deciso l'atterraggio di emergenza. Il bambino è stato quindi preso in carico dai medici del 118 di Bari che hanno continuato a rianimarlo, ma per lui non è stato niente da fare.

## Bambina in crisi cardiaca sul volo Beirut-Roma: atterraggio di emergenza a Bari. Muore in ambulanza -

[Redazione]

Bambina in crisi cardiaca sul volo Beirut-Roma: atterraggio di emergenza a Bari. Muore in ambulanza di F. Q. | 28 agosto 2018  
Bambina in crisi cardiaca sul volo Beirut-Roma: atterraggio di emergenza a Bari. Muore in ambulanza  
La piccola era affetta da iperossaluria, una grave patologia ai reni, ed era in viaggio con genitori verso la capitale per ricevere cure mediche. La bimba era assistita da un'infermiera della Croce Rossa che la accompagnava e aveva un'amascherina per ossigeno di F. Q. | 28 agosto 2018  
Più informazioni su: Bari  
Una bambina libanese di 2 anni si è sentita male sul volo Alitalia in viaggio tra Beirut e Roma, morendo poco dopo atterraggio di emergenza a Bari. Secondo quanto ricostruito dagli agenti della polizia di frontiera aerea, è stata una crisi cardiaca la causa del decesso della piccola passeggera affetta da iperossaluria, una grave patologia ai reni. L'aereo ha effettuato un atterraggio di emergenza nell'aeroporto di Palese per prestare i soccorsi, risultati inutili. In aeroporto si sono recati il pm di turno della Procura di Bari Marcello Barbanente, che ha avviato accertamenti, il medico legale del Policlinico Claudia Lauretti, e personale della polizia aeroportuale. La piccola, in viaggio con i genitori nella capitale per ricevere cure mediche, era sotto assistenza medica speciale, con tanto di maschera di ossigeno quando ha iniziato ad accusare il malore. L'infermiera della Croce Rossa che viaggiava con la famiglia le ha prestato il primo soccorso e contestualmente è stato deciso l'atterraggio di emergenza. La piccola è stata quindi presa in carico dai medici del 118 di Bari che hanno continuato a rianimarla, ma per lei non c'è stato niente da fare. Vista la patologia di cui era affetta la piccola, i medici legali hanno comunicato alla Procura che non ritengono necessaria l'autopsia.

## Migranti, Der Spiegel accusa l'Italia: "Navi Ue non fanno più salvataggi, così Roma vuole silurare la missione Sophia" -

[Redazione]

Migranti, Der Spiegel accusa l'Italia: Navi Ue non fanno più salvataggi, così Roma vuole silurare la missione Sophia di F. Q. | 28 agosto 2018

Migranti, Der Spiegel accusa l'Italia: Navi Ue non fanno più salvataggi, così Roma vuole silurare la missione Sophia. Ufficiali della Marina tedesca raccontano che le operazioni di soccorso vengono lasciate alla Guardia costiera libica. Il settimanale tedesco parla di sabotaggio da parte del governo italiano che da almeno un mese critica l'operazione. E spiega che questa strategia ora potrebbe essere appoggiata da Bruxelles di F. Q. | 28 agosto 2018

Più informazioni su: Der Spiegel, Libia, Migranti, Unione Europea

L'Italia sta sabotando il salvataggio dei migranti nel Mediterraneo eseguito tramite la missione Sophia, guidata proprio da Roma, lasciando che a recuperare i naufraghi sia la Guardia costiera libica, con l'obiettivo che questa pratica diventi un piano adottato dall'Unione europea. In questi termini l'edizione online del settimanale tedesco Der Spiegel, diretta da Barbara Hans e Ulrich Fichtner, accusa il governo italiano di non utilizzare più da mesi le navi che l'Ue mette a disposizione per le operazioni di soccorso nel Mediterraneo, ma solo per eseguire controlli su imbarcazioni sospette molto lontano dalle coste della Libia. E Matteo Salvini, in conferenza stampa con il premier ungherese Viktor Orbán, ha annunciato che se non cambieranno le regole di alcune missioni internazionali, l'Italia è pronta a tirarsi fuori. L'articolo a firma Markus Becker e Matthias Gebauer cita fonti tra gli alti ufficiali della Marina tedesca che raccontano come questa pratica sia cominciata già da prima dell'estate. Da quel momento, si legge, nessuna nave europea è stata utilizzata per salvare dei naufraghi. I migranti recuperati da un'imbarcazione della missione Sophia andrebbero infatti portati in Italia, sottolinea Der Spiegel. Per questo le richieste di salvataggio vengono indirizzate alla Guardia costiera di Tripoli che si occupa di riportare le persone in Libia, anche con uso della forza. Così, riportano i due giornalisti, la nave delle Forze armate tedesche ha salvato quest'anno in tutto 403 persone, ma nessuna in maggio, giugno e luglio. L'Italia si giustifica spiegando che il salvataggio in mare è solo una parte della missione Sophia. Un trucco, replica Der Spiegel. Ma che Roma abbia adottato questo atteggiamento non è un mistero: obiettivo, portato avanti dal governo Conte da metà luglio, è intanto costringere gli altri Paesi Ue ad accogliere i migranti che vengono salvati dalle loro navi. E le critiche alla missione europea erano cominciate già prima, quando dopo il caso del pattugliatore irlandese arrivato a Messina, Danilo Toninelli aveva parlato di folle accordo voluto da Renzi e Matteo Salvini aveva detto: Porterò al tavolo europeo la richiesta di bloccare l'arrivo nei porti italiani delle navi delle missioni internazionali. Salvo poi essere frenato dalla ministra della Difesa Elisabetta Trenta. La novità di cui parla Der Spiegel però è un'altra: la tattica italiana per silurare la missione Sophia potrebbe infatti essere cementata dai piani Ue. A Bruxelles infatti è in corso la ricerca di un compromesso, visto che dalle conclusioni del vertice di fine giugno vengono date molte interpretazioni diverse dai vari Stati membri. Fatto sta che se non si troverà presto un accordo, l'operazione Sophia rischia di finire, sostiene il settimanale. La tattica italiana porta a dei fatti, scrivono infatti Becker e Gebauer. Perché lasciare che i migranti vengano riportati in Libia potrebbe essere in futuro una strategia ancor più sponsorizzata, dato che la Commissione europea nel luglio 2017 ha stanziato 46 milioni di euro per garantire la creazione di una zona SAR libica, dichiarata ufficialmente da Tripoli il 28 giugno scorso, in cui coordinare autonomamente le operazioni di soccorso. Si sta lavorando anche alla seconda parte: Vi sono progressi nel tentativo di creare un vero centro di risposta alle emergenze che possa coprire efficacemente la zona SAR libica, afferma un documento interno dell'Ue della scorsa settimana citato da Der Spiegel. Così, conclude l'articolo, ogni capitano di una nave dovrebbe segnalare a Tripoli una chiamata di emergenza in arrivo.

## **Ponte Morandi, protezione civile: "Priorità sono cittadini e viabilità. Avanti realizzando ciò che si deve" -**

[Redazione]

Ponte Morandi, protezione civile: Priorità sono cittadini e viabilità. Avanti realizzando ciò che si deve di F. Q. | 28 agosto 2018 di F. Q. | 28 agosto 2018 Più informazioni su: Ponte Morandi È iniziato con un primo incontro con il governatore Giovanni Toti e il sindaco di Genova Marco Bucci, la visita nel capoluogo ligure del capo della Protezione Civile Angelo Borrelli. Al termine della riunione Borrelli ha spiegato che non c'è un nodo particolare ma bisogna andare avanti realizzando gli interventi necessari. Non è un problema di fondi, che credo possano bastare, ma di interventi che devono essere disciplinati dall'ordinanza. Le priorità ha concluso Borrelli sono assistenza ai cittadini, il ripristino della viabilità e gli altri interventi già previsti in ordinanza.

## Territorio - GENOVA. TOTI: FLOP CONTROLLI MA TUTTO IL PAESE BALLA SUL TITANIC - Regioni.it

[Redazione]

mercoledì 22 agosto 2018 ZCZCDIR0177 3 POL 0 RR1 N/POL / DIR /TXT 'PIANO GRANDI OPERE PRIMA DELLA FLAT TAX: GOVERNO RIVEDA AGENDA'.(DIRE) Rimini, 22 ago. - L'agenda del Governo giallo-verde "e' appena agli inizi e quindi puo' essere ritardata: un grande piano per la messa in sicurezza del Paese, che sia anche volano del suo sviluppo, e' la priorita' assoluta. E deve diventare per tutte le forze politiche al di la' delle singole aspirazioni: flat tax reddito di cittadinanza ora passano in secondo piano rispetto alla sicurezza delle nostre strade". È il governatore della Liguria, Giovanni Toti, a spronare il Governo Conte sul fronte infrastrutture e sicurezza dopo la tragedia del ponte Morandi. "Stiamo ballando sul Titanic in questo Paese. Abbiamo bisogno di opere pubbliche in Italia", e' l'avviso del presidente della Regione. Parlando dal palco del Meeting di Rimini a un convegno insieme ad altri governatori del nord, Toti contestualizza: "Quello che e' successo a Genova ci dice che, sicuramente, il sistema dei controlli non ha funzionato: per la tecnologia che abbiamo, dovevamo sapere che quel ponte non era sicuro. E speriamo che sia un caso isolato, visto che la maggior parte delle nostre grandi infrastrutture - prosegue il presidente ligure sfogando i suoi timori - e' nata alla fine degli anni '60. Il ponte di Genova e' una gigantesca ferita nella coscienza della politica e anche nella sua agenda, ma i taglietti sono tanti... chiedete ai sindaci quante scuole, ad esempio, rispettano perfettamente la normativa sismica vigente: vi risponderanno non piu' del 20-30%, di quelle di cui autorizzano ogni anno l'apertura". (SEGUE) (Lud/ Dire) 13:24 22-08-18 NNNN GENOVA. TOTI: FLOP CONTROLLI MA TUTTO IL PAESE BALLA SUL TITANIC -2- ZCZCDIR0178 3 POL 0 RR1 N/POL / DIR /TXT GENOVA. TOTI: FLOP CONTROLLI MA TUTTO IL PAESE BALLA SUL TITANIC -2-(DIRE) Rimini, 22 ago. - Un altro esempio citato da Toti e' quello del quartier generale della Protezione civile della Liguria "che ho ereditato: si trova in un palazzo non a norma sismica e pure in una zona alluvionabile, anche se ora stiamo procedendo coi lavori di messa in sicurezza". Dunque, quello che Toti chiede al Governo e allo Stato, oltre che la facolta' di piu' controlli sulle infrastrutture da parte degli enti locali, e' uno slancio vero di programmazione: "La pubblica amministrazione sia veloce tanto nell'ordinario quanto nell'emergenza". Prosegue con gli esempi concreti Toti: "Dal sistema portuale della Liguria passa quasi la meta' delle merci nel nostro Paese, che questo fosse nelle mani di un esile ponte costruito a meta' anni '60 ci fa rendere conto che stiamo ballando sul Titanic in questo Paese. Abbiamo bisogno di opere pubbliche in Italia, di gallerie, di treni, di piu' autostrade, porti e aeroporti, elettrodotti: e' tutto collegato". (Lud/ Dire) 13:24 22-08-18 NNNN

## **Protezione civile - POLLINO: OLIVERIO, TRAGEDIA NON ISOLATA, SERVE LEGGE NAZIONALE = - Regioni.it**

[Redazione]

mercoledì 22 agosto 2018 ZCZCADN0286 7 CRO 0 ADN CRO NAZ RCL Roma, 22 ago. (AdnKronos) - "E" necessario porre mano a una legislazione che sul piano generale possa regolamentare questo tipo di attività, di escursioni", perché "questa tragedia non è stata l'unica nel nostro paese", Lo ha detto a Sky tg 24 il presidente della Regione Calabria Mario Oliverio, oggi impegnato in un sopralluogo alle Gole del Raganello con il Capo della Protezione civile, Angelo Borrelli, dopo la tragica piena del torrente che ha ucciso 10 escursionisti. (Rre/AdnKronos) ISSN 2465 - 12222-AGO-18 12:39NNNN

**News - CALABRIA: OLIVERIO A CIVITA "MAI PIÙ TRAGEDIE COME QUESTA" - Regioni.it**

[Redazione]

mercoledì 22 agosto 2018 ZCZC IPN 304POL --/TCALABRIA: OLIVERIO A CIVITA "MAI PIÙ TRAGEDIE COME QUESTA"COSENZA (ITALPRESS) - Il Presidente della Regione Mario Oliverioinsieme al Capo Dipartimento della Protezione Civile NazionaleAngelo Borrelli e al Capo della Protezione Civile regionale CarloTansi questa mattina, prima di effettuare un sopralluogo aereosulle Gole del Raganello e di incontrare a Civita amministratori esoccorritori, ha reso omaggio alle vittime della tragedia dilunedì scorso, ha visitato i feriti ricoverati presso l'ospedalecivile di Castrovillari, ha chiesto notizie ai sanitari del ProntoSoccorso sulle loro condizioni di salute e si è soffermato alungo con i familiari delle vittime, esprimendo loro cordogliosincero e umana vicinanza."Quella che si è verificata nelle Gole del Raganello nei giorniscorsi- ha detto Oliverio parlando con i giornalisti a Civita- èuna tragedia che lascia un segno profondo e indelebile e, credo,non sia questo il momento delle polemiche. Di fronte ad unatragedia di tale portata c'è solo bisogno di silenzio e diprofondi rispetto per le vittime e per quanti sono staticoinvolti. Naturalmente - ha aggiunto Oliverio - è' necessarioragionare e riflettere perche' si possano trarre indicazioni utiliaffinche' tragedie come questa non accadano mai piu'. Gli organipreposti alle indagini sono già al lavoro per accertare eventualiresponsabilita'. A noi, di fronte ad un momento di cosi' grandedolore e cordoglio, è' chiesto di essere sobri. Sarebbe troppofacile, in momenti difficili come questi, puntare il dito eassumere atteggiamenti accusatori".(ITALPRESS) - (SEGUE).gca/red22-Ago-18 16:28NNNNNNNNNCALABRIA: OLIVERIO A CIVITA "MAI PIÙ TRAGEDIE COME QUESTA"-2-CALABRIA: OLIVERIO A CIVITA "MAI PIÙ TRAGEDIE COME QUESTA"-2-ZCZC IPN 305POL --/TCALABRIA: OLIVERIO A CIVITA "MAI PIÙ TRAGEDIE COME QUESTA"-2-"A tal proposito colgo l'occasione per rinnovare i mieiringraziamenti - ha detto ancora Oliverio - a tutti coloro che sisono prodigati giungendo subito sul posto, prestandoimmediatamente soccorso e salvando tante vite umane con grandeabnegazione e sacrificio. Grazie al loro intervento si è' evitatoche la tragedia assumesse dimensioni ancora piu' grandi e piu'tragiche. Un altro ringraziamento sincero voglio rivolgere aicittadini e, in particolare, al Sindaco di Civita che in questogiorni è' stato costantemente in trincea, senza risparmio dienergie e con il quale sono stato permanentemente in contatto". "In questi anni - ha proseguito il Presidente della Giuntaregionale- uno degli obiettivi prioritari che ci siamo prefissialla guida del governo regionale è' stato quello di rilanciare eriorganizzare la Protezione Civile regionale che riteniamofondamentale sempre, ma soprattutto in un territorio a rischiocome il nostro. Negli ultimi tre anni siamo passati dal 52% deiPiani di Emergenza dei Comuni ad oltre il 93%; stiamo lavorandoper realizzare una rete di allertamento sempre piu' efficiente edefficace; in raccordo con la Protezione Civile Nazionale stiamofacendo in modo che la Calabria sia inserita pienamente neicircuiti nazionali e, in questa direzione, abbiamo investitoimportanti risorse".(ITALPRESS) - (SEGUE).gca/red22-Ago-18 16:28NNNNNNNNNCALABRIA: OLIVERIO A CIVITA "MAI PIÙ TRAGEDIE COME QUESTA"-3-CALABRIA: OLIVERIO A CIVITA "MAI PIÙ TRAGEDIE COME QUESTA"-3-ZCZC IPN 306POL --/TCALABRIA: OLIVERIO A CIVITA "MAI PIÙ TRAGEDIE COME QUESTA"-3-"Al momento del mio insediamento alla guida della Regione hoincaricato di riorganizzare questo settore un professionista serioe preparato come Carlo Tansi di cui avevo già sperimentato lapreparazione, le competenze, la passione e l'abnegazione quandoero Presidente della Provincia di Cosenza. Insieme a lui in questianni abbiamo cambiato il volto della Protezione Civile regionale.Abbiamo quasi definito la rete del volontariato, il rafforzamentodegli uomini e ka distribuzione dei mezzi su tutto il territorioregionale, facendo fare un enorme salto di qualita' a tutti ilsistema operativo, ma ancora c'è' tanto altro da fare e noicontinueremo a lavorare in que sto senso". "Naturalmente -ha concluso il Presidente della Regione- rispetto asituazioni di dimensioni straordinarie come quella verificatasinelle Gole del Raganello, che si sono verificate anche a livellonazionale pur in presenza di un sistema ben organizzato e piu'volte sperimentato, non ci resta che imparare e affinare semprepiu' e meglio gli

interventi di allertamento e, soprattutto, il sistema di prevenzione, affinché tragedie come quella verificatasi nei giorni scorsi tra le Gole del Raganello non abbiano mai più a ripetersi. La strada imboccata ci sembra, comunque, quella giusta". (ITALPRESS) - (SEGUE).gca/red22-Ago-18 16:28NNNNNNNNNCALABRIA: OLIVERIO A CIVITA "MAI PIÙ TRAGEDIE COME QUESTA"-4-CALABRIA: OLIVERIO A CIVITA "MAI PIÙ TRAGEDIE COME QUESTA"-4-ZCZC IPN 307POL --/TCALABRIA: OLIVERIO A CIVITA "MAI PIÙ TRAGEDIE COME QUESTA"-4-Subito dopo l'incontro con la stampa, il Presidente Oliverio ha salutato i soccorritori uno ad uno ed ha partecipato ad un vertice operativo presieduto dal Capo della Protezione civile Angelo Borrelli presso il Municipio di Civita alla presenza del Prefetto di Cosenza Paola Galeone e del questore Giovanna Petrocca nel corso del quale sarebbero state valutate una serie di iniziative da assumere a favore delle persone coinvolte nella sciagura di lunedì scorso. Oliverio e Borrelli, infine, si sono spostati in elicottero all'ospedale di Cosenza dove hanno fatto visita alle altre vittime, agli altri feriti e ai loro familiari. (ITALPRESS).gca/red22-Ago-18 16:28NNNNNNNNN

## Protezione civile - Morti torrente: Oliverio, piani emergenza comuni da 52% a 93% - Regioni.it

[Redazione]

mercoledì 22 agosto 2018 ZCZC5206/SXROCZ53071\_SXR\_QBXUR CRO S45 QBXU (ANSA) - CIVITA (COSENZA), 22 AGO - "In questi anni uno degli obiettivi prioritari che ci siamo prefissi alla guida del governo regionale è stato quello di rilanciare e riorganizzare la Protezione Civile regionale che riteniamo fondamentale sempre, ma soprattutto in un territorio a rischio come il nostro". Lo ha detto il presidente della Regione Mario Oliverio che stamani, insieme al capo Dipartimento della Protezione civile nazionale Angelo Borrelli e al capo della Protezione Civile regionale Carlo Tansi è stato a Civita. "Negli ultimi tre anni - ha aggiunto - siamo passati dal 52% dei Piani di emergenza dei Comuni ad oltre il 93%; stiamo lavorando per realizzare una rete di allertamento sempre più efficiente ed efficace; in raccordo con la Protezione Civile Nazionale stiamo facendo in modo che la Calabria sia inserita pienamente nei circuiti nazionali e, in questa direzione, abbiamo investito importanti risorse. Al momento del mio insediamento alla guida della Regione ho incaricato di riorganizzare questo settore un professionista serio e preparato come Carlo Tansi di cui avevo già sperimentato la preparazione, le competenze, la passione e l'abnegazione quando ero presidente della Provincia di Cosenza. Insieme a lui in questi anni abbiamo cambiato il volto della Protezione civile regionale. Abbiamo quasi definito la rete del volontariato, il rafforzamento degli uomini e la distribuzione dei mezzi su tutto il territorio regionale, facendo fare un enorme salto di qualità a tutto il sistema operativo, ma ancora c'è tanto altro da fare e noi continueremo a lavorare in questo senso". "Naturalmente - ha concluso Oliverio - rispetto a situazioni di dimensioni straordinarie come quella verificatasi nelle Gole del Raganello, che si sono verificate anche a livello nazionale pur in presenza di un sistema ben organizzato e più volte sperimentato, non ci resta che imparare e affinare sempre più e meglio gli interventi di allertamento e, soprattutto, il sistema di prevenzione, affinché tragedie come quella verificatasi nei giorni scorsi tra le Gole del Raganello non abbiano mai più a ripetersi. La strada imboccata ci sembra, comunque, quella giusta". (ANSA). ATT/MED22-AGO-18 17:34 NNN

## **Friuli Venezia Giulia - Progetto FVG: Vaccher, encomiabile intervento vigili fuoco PN a Genova - Regioni.it**

[Redazione]

martedì 28 agosto 2018 (ACON) Trieste, 28 ago - COM/MPB - "Un intervento encomiabile, come sempre. Quando i Vigili del Fuoco entrano in azione svolgono il loro ruolo con efficacia, tempestività e risultati positivi. E per questo va loro un plauso". Con queste parole il consigliere regionale, Christian Vaccher (Progetto Fvg-Per Una Regione Speciale/Ar) ha voluto ringraziare i Vigili del Fuoco di Pordenone intervenuti a Genova nelle prime ore dopo il crollo del ponte Morandi. "L'impegno e la capacità dei Vigili del Fuoco pordenonesi, accorsi nella città della Lanterna, ha confermato il valore di questi operatori del soccorso affiancati dalle unità cinofile e affrontando una situazione anomala tra centinaia di tonnellate di detriti, hanno gestito il ritrovamento di numerosi superstiti. Il Corpo dei Vigili del Fuoco, così come la Protezione Civile e le altre Forze dell'Ordine - conclude Vaccher - merita il plauso quotidiano di tutta la collettività; a noi amministratori spetta il compito di legiferare e agire a sostegno di questi uomini e donne sempre in prima linea".

## Territorio - PONTE MORANDI: BORRELLI, FONDI CREDO BASTINO ORA AVANTI CON INTERVENTI = - Regioni.it

[Redazione]

martedì 28 agosto 2018 ZCZCADN0188 7 CRO 0 ADN CRO NAZ RLI Genova, 28 ago. (Adnkronos) - "Abbiamo valutato quello che c'è da fare, anche in termini di modifica della prima ordinanza di Protezione civile per ulteriori interventi. Non è un problema di fondi, è un problema di interventi che devono essere disciplinati dall'ordinanza. Credo che i fondi bastino. Dobbiamo andare avanti realizzando gli altri interventi". Lo ha detto questa mattina il capo dipartimento nazionale della Protezione civile Angelo Borrelli a Genova al termine di una riunione con il presidente di Regione Liguria e commissario delegato all'emergenza di ponte Morandi Giovanni Toti e il sindaco Marco Bucci sulle opere di ripristino dopo il crollo del viadotto Polcevera. Borrelli in mattinata effettuerà un sopralluogo sull'area del crollo, poi alle 12 parteciperà alla riunione del Ccs, centro coordinamento soccorsi, in prefettura a Genova alla quale prenderà parte anche l'arcivescovo di Genova Angelo Bagnasco. "La priorità è l'assistenza ai cittadini, il ripristino della viabilità e tutti gli altri interventi già previsti in ordinanza", ha sottolineato Borrelli. Nessun commento invece da parte del capo dipartimento di protezione civile sulla polemica tra Toti e Di Maio sull'affidamento della ricostruzione del ponte. (Vca/Adnkronos) ISSN 2465 - 122228-AGO-18 10:57NNNN

**Protezione civile - Maltempo: Zaia, chiesto stato di crisi per sabato scorso - Regioni.it**

[Redazione]

martedì 28 agosto 2018 ZCZC3626/SXROVE12938\_SXR\_QBXVR CRO S41 QBXV (ANSA) - VENEZIA, 28 AGO - La Regione Veneto ha presentato questa mattina la richiesta di stato di crisi per le località colpite sabato notte dal maltempo. Lo ha annunciato il presidente, Luca Zaia, sottolineando che "non c'è solo Sarmede". "Come Regione - ha precisato - noi possiamo presentare la richiesta a livello nazionale, poi saranno le singole Amministrazioni a raccogliere l'elenco dei danni. Ma, ripeto, sarebbe fondamentale arrivare a una polizza multirischi per gli elementi catastrofali". (ANSA). YWQ-CS28-AGO-18 14:27 NNN

## Friuli Venezia Giulia - Regioni: Fedriga, autonomia e lavoro base per rilancio Fvg - Regioni.it

[Redazione]

mercoledì 22 agosto 2018 Intervento governatore al Meeting Amicizia fra Popoli a Rimini Trieste, 22 ago - "Elezione diretta degli organi politici di rappresentanza erispetto delle specificità territoriali: è su queste basi che deve poggiare lariforma degli enti locali in Friuli Venezia Giulia, superando le Unioniterritoriali intercomunali (Uti) in favore di realtà intermedie, si chiaminoCantoni o Province speciali, capaci da un lato di esprimere la volontà popolaree, dall'altro, di beneficiare di adeguate competenze gestionali".Lo ha dichiarato oggi a Rimini il governatore Massimiliano Fedriga,intervenendo al dibattito Benvenuti al Nord - insieme ai governatori diLombardia e Liguria, Attilio Fontana e Giovanni Toti, e al presidente dellaProvincia di Trento, Ugo Rossi - nell'ambito del Meeting Amicizia tra i Popoli.Nel corso dell'incontro, Fedriga ha ribadito la disponibilità della Regione Fvgad inviare la propria Protezione civile per l'emergenza Ponte Morandi a Genova,sostenendo quanto all'azione sul campo debba subito essere affiancata quella diidentificazione delle responsabilità.INFRASTRUTTURE - Sempre in tema di infrastrutture, il governatore haevidenziato l'importanza del controllo diretto delle istituzioni sulle grandiopere, portando a esempio la propria esperienza di commissario per la TerzaCorsia della A4.A questo proposito, riferendosi ai nodi legati alle normative europee, Fedrigaha auspicato di riuscire a ottenere nuovamente, in sinergia con il Veneto, laconcessione per la rete autostradale attualmente in capo ad Autovie Venete."A breve - ha sottolineato - avremo una splendida autostrada che ci auguriamopossa essere pronta addirittura in anticipo rispetto alla tabella di marcia.Dobbiamo però velocemente pensare al potenziamento di tutto il resto della reteviaria che, oltre al traffico comune, serve importanti realtà industriali".PORTO FRANCO - Fedriga si è soffermato ampiamente sul Porto di Trieste, "puntofranco unico in Europa grazie a quanto previsto dal Trattato di pace del 1947". "Abbiamo atteso 70 anni - ha aggiunto - per valorizzare una potenzialitàincredibile che avremmo dovuto avere interesse a utilizzare da molto prima.Invece, in questo lungo periodo si sono rafforzati altri porti del NordAdriatico e soprattutto quelli del Nord Europa. Adesso è finalmente il momentodi sfruttare la nostra unicità fino in fondo".AUTONOMIA e SPECIALITÀ - "Serve un piano nazionale di sistema - ha quindiasserato il governatore Fvg - ma il progetto va costruito e realizzato con iterritori. La ricchezza dell'Italia risiede nelle diversità da valorizzare e,per riuscirci, le specialità amministrative vanno esaltate in quanto garantidi un maggiore e migliore rapporto con il cittadino".LAVORO e DIGNITÀ - Citando infine l'esempio del nuovo protocollo dellanavalmeccanica che, su spinta della Regione, pone assieme istituzioni e impreseal fine di favorire gli investimenti e l'occupazione in Friuli Venezia Giulia,Fedriga ha evidenziato che "l'obiettivo non deve più essere quello di garantirisolo un supporto economico ai cittadini ma, piuttosto, creare le condizioniaffinché questi trovino, anche attraverso specifici percorsi formativi, rapidoe certo reinserimento nel mercato del lavoro".

## Toscana - Incendio a Staffoli, Castelfranco di Sotto (PI). Impegnati oltre 20 squadre e 3 elicotteri - Regioni.it

[Redazione]

lunedì 27 agosto 2018 Scritto da Chiara Bini, lunedì 27 agosto 2018 alle 19:10 FIRENZE Ancora un grave incendio oggi in località Staffoli, nel comune di Castelfranco di Sotto (Pisa) dove sta bruciando una pineta. Sul posto stanno intervenendo tre elicotteri dell'antincendi boschivi della Regione, oltre 20 squadre di volontari della Provincia di Pisa e operai forestali. Presenti sul posto anche squadre dei Vigili del Fuoco. Questo per cercare di fermare le fiamme prima che arrivi la notte. Il massiccio intervento coordinato da due direttori delle operazioni sta dando buoni risultati e il fronte di fiamma si è notevolmente ridotto anche se il vento forte presente riattiva i focolai anche in zone già spente. Si prevedono ulteriori invii di squadre per la notte e per le operazioni di bonifica che dureranno a lungo. Il periodo a rischio incendi termina il 31 agosto (salvo proroghe) e fino a questa data vige il divieto assoluto di abbruciamento di residui vegetali su tutto il territorio regionale e di accensione fuochi in bosco.

## Campania - Allerta meteo per temporali, dalle 14 criticità Gialla su Campania - Regioni.it

[Redazione]

mercoledì 22 agosto 2018 La Protezione civile della Regione Campania ha diramato un avviso di criticità meteo di colore Giallo per temporali sull'intero territorio. Dalle 14 di oggi e almeno fino alle 20 sono previste precipitazioni caratterizzate da rapidità di evoluzione. Uno scenario che, associato alla fragilità del suolo dovuta alle piogge dei giorni scorsi, potrebbe dare luogo a fenomeni di dissesto idrogeologico con possibili fenomeni franosi anche rapidi, allagamenti, ruscellamenti superficiali e rigurgito dei sistemi di smaltimento delle acque meteoriche con tracimazioni e coinvolgimento delle aree urbane depresse. Attenzione anche alle raffiche di vento e ai fulmini. Dell'avviso elaborato dal Centro funzionale è evidenziato che la saturazione dei suoli potrebbe aggravare la situazione. Si prega pertanto di porre in essere o mantenere in vigore tutte le misure atte a prevenire e mitigare i fenomeni attesi sia in ordine al dissesto idrogeologico che per la tenuta delle strutture esposte alle sollecitazioni dei venti e del mare.

## Molise - Post sisma, approvata la delibera per lo stato di emergenza - - - Regioni.it

[Redazione]

lunedì 27 agosto 2018 Campobasso, 27 agosto 2018 La Giunta regionale del Molise, nel corso di una seduta che dal primo pomeriggio di oggi si è protratta fino a sera, ha approvato la delibera in forza della quale si richiede al presidente del Consiglio dei ministri, per il tramite del Dipartimento della Protezione civile, ai sensi dell'art. 24, comma 1) del D.Lgs n. 1 del 2 gennaio 2018, la dichiarazione dello stato di emergenza sull'intero territorio della regione Molise interessato dagli eccezionali eventi sismici, tutt'ora in corso, e lo stanziamento di risorse finanziarie di importo non inferiore a 4 milioni di euro da destinare all'avvio delle attività di soccorso e assistenza alla popolazione e degli interventi più urgenti di cui all'art. 25 comma 2 lett. a) e b), nelle more della ricognizione in ordine agli effettivi fabbisogni. L'Esecutivo ha preso atto del primo report di evento con relativi allegati, redatto dalla Regione Molise, IV Dipartimento Governo del territorio, Servizio di Protezione civile, unitamente alla Struttura a supporto degli studi di Microzonazione Sismica (MS) e di analisi della Condizione Limite per l'Emergenza dell'insediamento urbano (CLE), parte integrante e sostanziale del provvedimento. Ha deliberato, inoltre, di rinviare a successivi provvedimenti la puntuale ricognizione e quantificazione dei danni subiti per effetto degli eventi sismici.

## **Liguria - CROLLO PONTE, REGIONE LIGURIA, PRESIDENTE TOTI: GRANDE COLLABORAZIONE ISTITUZIONALE. ENTRO DOMATTINA LA NOMINA DI UNA COMMISSIONE DI ESPERTI PER AFFIANCARE LA STRUTTURA COMMISSARIALE E IL COMUNE. - - - Regioni.it**

[Redazione]

lunedì 27 agosto 2018 GENOVA. Il Governo ha la legittimità di valutare come proseguire nel futuro, può parlare di nazionalizzazione, di revoca della concessione, vedranno le autorità competenti se ci sono i requisiti, come presidente di Regione e come commissario per emergenza chiedo a tutti di sbrigarsi: perché Genova ha bisogno di un ponte che può essere pagato da Autostrade, occorre costruirlo al più presto; abbiamo tutti gli strumenti necessari, nella legislazione vigente, perché ci sia un nuovo ponte sicuro ed efficace. Tutto il resto fa parte del dibattito politico che non deve avvenire sulla pelle dei genovesi e dei liguri. Fino ad oggi comunque è stata la più ampia collaborazione istituzionale, anche con la Procura a cui garantire tutte le prove per scoprire cosa è successo. Lo ha detto oggi il Presidente di Regione Liguria e commissario delegato per emergenza Giovanni Toti, facendo il punto sul crollo di Ponte Morandi, insieme al sindaco di Genova Marco Bucci e all'assessore regionale alla Protezione civile Giacomo Giampedrone. Toti ha ribadito la grande collaborazione con la Procura della Repubblica e il rispetto per le competenze di ciascuno, per fare in modo che possano svolgere le loro indagini in maniera il più possibile accurata. Esperti tecnici - Entro domattina verrà nominata una commissione tecnica per coadiuvare il sindaco con esperti per valutare l'impatto delle attività che si andranno a compiere sul ponte, in relazione alle aree di interdizione o di parziale accesso alla città e anche in relazione al piano di attività che presenterà Autostrade. A questo proposito abbiamo chiesto ha detto Toti - ad alcune strutture che riteniamo competenti, come il Consiglio Superiore dei Lavori pubblici, i Vigili del Fuoco e alle strutture comunali, in coordinamento con gli esperti nominati da altri Enti, come la commissione ministeriale del Mit e i periti della Procura della Repubblica. Zona rossa ridefinita questa mattina per consentire alle aziende di lavorare. La zona subirà delle ridefinizioni in queste mesi anche alla luce del piano di Autostrade che verrà consegnato alla struttura commissariale questa settimana. Grazie ad un'ordinanza del Comune di Genova è stata liberata la palazzina di Ansaldo Energia dove operano 600 persone che da domani mattina potranno tornare a lavorare. Al momento non può ancora entrare nessuno nella zona rossa ma il sindaco ha ribadito che vi è il massimo impegno a trovare una soluzione nel rispetto delle condizioni di sicurezza, per trovare finestre operative in grado di consentire alle persone di prelevare le proprie cose. Soluzioni in corso che possono comprendere anche un'eventuale ricollocazione, anche per le imprese situate in zona rossa. Al momento, sulla base delle relazioni degli esperti, la situazione è ancora troppo rischiosa per consentire alle persone di entrare nelle case per recuperare gli oggetti. Il Comune continuerà a monitorare in attesa di una finestra di opportunità, prima che inizino i lavori di rimozione del ponte. Viabilità alternativa: l'Autorità Portuale ha trasmesso alla struttura commissariale i lavori indispensabili alla realizzazione della sopraelevata portuale con gli svincoli interni e i varchi doganali da realizzare, per completare quella strada a mare di cui si è inaugurato pochi giorni fa il cantiere. Al più presto inizieranno i lavori di adeguamento e di connessione della sopraelevata portuale che potrebbe essere aperta entro il 15/20 settembre. A seguito del tappo che questa mattina si è creato all'incrocio di via Siffredi con Cornigliano, verrà discusso questa sera, nel corso di un'assemblea pubblica a Cornigliano una variazione. La variazione prevede un ingresso diretto da via Siffredi in via Guido Rossa, senza più semaforo. Coloro che vogliono andare in Via Cornigliano potranno entrare in via Guido Rossa e uscire alla rotonda in via San Giovanni Aciri e da lì proseguire verso nord, fino all'incrocio con via Cornigliano dove è un semaforo. Sfolati 215 su 230 fuori casa, sono già stati incontrati da personale addetto; 41 le abitazioni assegnate, 44 le persone che hanno già scelto l'autonoma sistemazione, quindi il contributo di protezione civile. Entro metà settembre verranno date le 40 case di Cassa Depositi e Prestiti. Tutti coloro che faranno domanda non avranno problemi, una volta che

avranno deciso per quale scelta optare. Ad autostrade sono arrivate già 150 domande di erogazione di contributo per la ricollocazione. Detriti Sono rimasti fermi a 1.200 tonnellate a causa dell'acqua nell'alveo dovuta all'allerta. Perché le condizioni del greto sono troppo umide. Fino a giovedì previsto bel tempo, probabile un'altra perturbazione, durante la quale si adotteranno le stesse misure già assunte. PRIS (Programma Regionale Infrastrutture Strategiche) Regione Liguria sta valutando un PRIS che abbia una formula di indennizzo più alta di quella prevista dagli interferenti della Gronda perché chi ha subito un dramma come il crollo del ponte, è giusto che abbia un indennizzo più alto. Attualmente l'indennizzo previsto ammonta a 43.000 euro, oltre al valore dell'immobile, più accelerato sgombero pari a 1000 euro al mese per 24 mesi. Presidio sanitario Ospedale Gallino in Valpolcevera.- È stato rafforzato il presidio ed è stata aggiunta un'automedica 24 ore su 24. Pertanto il presidio è aperto sempre. È stata inoltre individuata una piazzuola per atterraggio degli elicotteri, per utilizzo dell'elitransporto, se i VVFF lo riterranno opportuno. Domani è prevista una nuova visita del Capo del Dipartimento Nazionale di Protezione Civile, Angelo Borrelli che ritornerà per un check e poi si recherà in Prefettura per ringraziare tutte le forze che hanno operato nella prima parte dell'emergenza. In quell'occasione si capirà l'efficacia dell'ordinanza già firmata e se, nel caso, dovesse essere necessario un aggiornamento per affinare al meglio gli interventi.

## Molise - Sisma, Toma: Pronti a chiedere lo stato di emergenza - - - Regioni.it

[Redazione]

martedì 21 agosto 2018 Campobasso, 21 agosto 2018 Dopo il summit di questa mattina presso la Prefettura di Campobasso del Comitato coordinamento soccorsi, cui ha partecipato, tra gli altri, il capo del Dipartimento della Protezione civile, Angelo Borrelli, il presidente della Regione Molise, Donato Toma, ha effettuato nel pomeriggio un sopralluogo sul viadotto del Liscione e si è recato presso la tendopoli di Guglionesi, dove si è intrattenuto a parlare con i cittadini che sono lì momentaneamente ospitati. Con lui il prefetto di Campobasso, Maria Guida Federico, assessore regionale alla Protezione civile, Nicola Cavaliere. Mentre continuano incessanti le operazioni volte a monitorare lo stato di edifici e opere pubbliche, le attenzioni del presidente Toma sono ora concentrate sulla richiesta dello stato di emergenza da inoltrare alla Presidenza del Consiglio dei ministri. I nostri tecnici riferisce Toma - stanno completando i necessari adempimenti richiesti dall'iter procedurale, dopo di che convocherò una Giunta ad horas per chiedere lo stato di emergenza in relazione ai danni provocati dall'evento sismico. Del resto, mi sembra del tutto evidente che ne ricorrano le condizioni. Solo il Corpo dei Vigili del fuoco ha effettuato finora quattrocento settantadue verifiche su edifici pubblici e privati, luoghi di culto, aziende, capannoni, con quarantacinque interdizioni all'utilizzo. Adesso vanno aggiunte quelle effettuate dalla Protezione civile regionale e dai tecnici comunali. Duecentoquaranta sono le persone provvisoriamente alloggiate in sessantuno tende che la Protezione civile regionale ha provveduto a montare e il numero dei richiedenti pare sia destinato ad aumentare. Oggi prosegue il governatore come faccio ormai dalla notte del 14 agosto, ho incontrato diversi cittadini. È tanta inquietudine, è il timore che le risposte delle Istituzioni, come spesso è accaduto in casi analoghi, tardino ad arrivare. Ho detto loro che continueremo a lavorare giorno e notte, affinché nulla venga lasciato al caso e siano garantite le condizioni necessarie per la messa in sicurezza di edifici e opere pubbliche. Domani i tecnici dell'Anas provvederanno a mettere insieme i dati emersi in questi giorni di verifiche per dare una prima risposta sull'agibilità del viadotto e della diga del Liscione. Colgo ancora una volta l'occasione per ringraziare quanti sono prodigati e si stanno prodigando a sostegno della popolazione. Un ringraziamento che va, ovviamente, a tutti gli attori del Comitato coordinamento soccorsi e, in particolare, ai volontari della Protezione civile per il ruolo essenziale che hanno avuto nella macchina dei soccorsi. Un gioco di squadra coordinato ed efficiente, un esercizio di professionalità e umanità, che ci rende orgogliosi di essere molisani. Ufficio Stampa Presidente Regione Molise

## **Veneto - INCENDIO IN AZIENDA SMALTIMENTO RIFIUTI SPECIALI. BOTTACIN: "IL FENOMENO PREOCCUPA. VOGLIAMO CHE CI SIA MASSIMA TRASPARENZA" - - Regioni.it**

[Redazione]

martedì 21 agosto 2018(AVN) Venezia, 21 agosto 2018 Quello degli incendi negli impianti di trattamento dei rifiuti è un fenomeno che ci preoccupa particolarmente e non vogliamo lasciare nulla al caso. Per questo abbiamo appena approvato un delibera, in accordo con ANCI, Vigili del Fuoco, Arpav e Carabinieri, per definire le linee guida da seguire in caso di incendi di questo tipo. Ad esprimersi in questi termini, dopo incendio divampato questa mattina a Zevio (Verona) alla Transeco, azienda che si occupa dello smaltimento di rifiuti speciali, è l'assessore veneto all'ambiente Gianpaolo Bottacin. Questo provvedimento fa presente l'assessore - va ad aggiungersi al bando, di recente approvato dalla giunta regionale, che finanzia la dotazione di sistemi di videosorveglianza per questa tipologia di impianti. Videosorveglianza che prevediamo di rendere obbligatoria. Ciò in quanto vogliamo la massima trasparenza in un ambito che potrebbe attirare l'interesse anche della malavita organizzata. Noi vogliamo che chi non ha nulla da nascondere sia tutelato conclude Bottacin - e, per contro, chi delinque vada sanzionato senza se e senza ma. Per questo abbiamo rinnovato l'anno scorso la convenzione con i Carabinieri dei NOE e garantiamo a tutte le forze dell'ordine la massima collaborazione.

## Puglia - Maltempo Gargano. di Gioia - - - - Regioni.it

[Redazione]

martedì 28 agosto 2018 All'indomani della grave ondata di maltempo che ha colpito il Gargano con piogge violente, raffiche di vento e grandinate eccezionali, l'assessor regionale alle Risorse agroalimentari, Leonardo di Gioia, fa sapere che la Regione, così come per le aree del tarantino, avvierà sin da subito i controlli sul campo. La viabilità è stata gravemente compromessa e le campagne sono allagate: verificheremo il tenore dei danni per una richiesta di dichiarazione dello stato di calamità. Siamo in contatto con i Comuni e le Associazioni di categoria che monitorano costantemente il territorio. Non appena allertate sarà rientrata avremo un quadro dettagliato dei danneggiamenti ai campi, alle produzioni e alle strutture agricole.

## Protezione civile - - - - TERREMOTO: GIUNTA MOLISE APPROVA DELIBERA PER LO STATO DI EMERGENZA - - Regioni.it

[Redazione]

lunedì 27 agosto 2018 ZCZC IPN 459POL --/TTERREMOTO: GIUNTA MOLISE APPROVA DELIBERA PER LO STATO DI EMERGENZA CAMPOBASSO (ITALPRESS) - La Giunta regionale del Molise, nel corso di una seduta che dal primo pomeriggio di oggi si è protratta fino a sera, ha approvato la delibera in forza della quale si richiede al presidente del Consiglio dei ministri, per il tramite del Dipartimento della Protezione civile, ai sensi dell'art. 24, comma 1) del D.Lgs n. 1 del 2 gennaio 2018, la dichiarazione dello stato di emergenza sull'intero territorio della regione Molise interessato dagli eccezionali eventi sismici, tutt'ora in corso, e lo stanziamento di risorse finanziarie di importo non inferiore a 4 milioni di euro da destinare all'avvio delle attività di soccorso e assistenza alla popolazione e degli interventi più urgenti di cui all'art. 25 comma 2 lett. a) e b), nelle more della ricognizione in ordine agli effettivi fabbisogni. (ITALPRESS) - (SEGUE).gca/com27-Ago-18 20:01NNNNNNNN TERREMOTO: GIUNTA MOLISE APPROVA DELIBERA PER LO STATO DI EMERGENZA-2-ZCZC IPN 460POL --/TTERREMOTO: GIUNTA MOLISE APPROVA DELIBERA PER LO STATO DI EMERGENZA-2-L'Esecutivo ha preso atto del primo report di evento con relativi allegati, redatto dalla Regione Molise, IV Dipartimento "Governodel territorio", Servizio di Protezione civile, unitamente alla Struttura a supporto degli studi di Microzonazione Sismica (MS) ed analisi della Condizione Limite per l'emergenza dell'insediamento urbano (CLE), parte integrante e sostanziale del provvedimento. Ha deliberato, inoltre, di rinviare a successivi provvedimenti la puntuale ricognizione e quantificazione dei danni subiti per effetto degli eventi sismici. (ITALPRESS).gca/com27-Ago-18 20:01NNNNNNNN

## Emilia - Romagna - Incendi boschivi. Resta operativo a Rimini, fino al 2 settembre, il nuovo elicottero per interventi più rapidi ed efficaci in Emilia-Romagna - Regioni.it

[Redazione]

martedì 28 agosto 2018 Sono tre i velivoli disponibili ogni giorno. Resta a Genova l'elicottero inviato dopo il crollo del ponte Morandi Bologna Resta attivo a Rimini, fino al 2 settembre, il terzo elicottero a disposizione dell'Emilia-Romagna per sorvegliare e intervenire in modo rapido, in caso di incendio, su tutto il territorio regionale. Schierato dal 14 luglio nel capoluogo della Riviera romagnola, il velivolo va ad aggiungersi agli altri due mezzi aerei, già operativi dal 30 giugno. Resta invece a Genova l'elicottero che, dopo il crollo del ponte Morandi, era stato inviato dall'Emilia-Romagna in soccorso alla città ligure. Grazie alla disponibilità dei Vigili del fuoco, quindi, il parco mezzi a disposizione dell'Emilia-Romagna torna a pieno regime e, per l'elicottero distanza a Rimini, viene prolungata l'operatività fino al 2 settembre rispetto a quanto previsto inizialmente. Il risultato è frutto anche del Programma operativo, firmato due mesi fa, con cui l'agenzia regionale per la sicurezza territoriale e la protezione civile ha messo a disposizione della Direzione regionale dei Vigili del fuoco un contributo annuale di 2 milioni di euro, risorse che contribuiscono anche alla campagna antincendio boschivo della Regione Emilia-Romagna e che comprendono l'arrivo del terzo elicottero nel riminese. Tutte le informazioni sulla campagna antincendio boschivo 2018 sono reperibili sul sito <https://protezionecivile.regione.emilia-romagna.it/campagne/campagna-aib-2018/campagna-antincendio-boschivo-aib-2018>. La superficie boschiva da Piacenza a Rimini In Emilia-Romagna la superficie boschiva è cresciuta del 20% negli ultimi trent'anni e oggi copre 611 mila ettari, circa un terzo dell'intero territorio. Le foreste interessano quasi esclusivamente l'alta collina e la montagna, mentre solo il 3% è presente nella fascia territoriale della pianura: una delle priorità del Piano è proprio quella di incrementare i boschi nelle aree pianeggianti perché fungano da polmoni verdi intorno alle città e da corridoi naturali, a cominciare da quelli posti in prossimità dei corsi d'acqua. Il 20% dei boschi regionali è compreso nelle aree protette e il 30% si trova all'interno di aziende agricole. In particolare, la superficie boscata è pari a quasi 93 mila ettari nel piacentino (36% della superficie provinciale), circa 154 mila ettari nel parmense (45%), oltre 65 mila nel reggiano (26%), 65 mila nel modenese (24%), 94 mila nel bolognese (26%), 4 mila nel ferrarese (2%), più di 19 mila nel ravennate (11%), circa 98 mila nel forlivese-cesenate e 21 mila nel riminese (25%).

## Liguria - - CROLLO PONTE MORANDI: REGIONE LIGURIA, VICEPRESIDENTE VIALE "AL MOMENTO NON RISULTANO CRITICITÀ NEI TRASPORTI D'EMERGENZA VERSO GLI OSPEDALI GENOVESI. PREDISPOSTE NUOVE AZIONI PER FAR FRONTE A EVENTUALI PROBLEMI VIABILITÀ". - - Regioni

[Redazione]

giovedì 23 agosto 2018 Attivi numeri dedicati di Asl3, Ospedale Policlinico San Martino e Gaslini per informazioni ai pazienti GENOVA. attivazione di numeri dedicati alle informazioni ai pazienti da parte di Asl3, Ospedale Policlinico San Martino e Gaslini per risolvere eventuali difficoltà ad usufruire di prestazioni diagnostiche e visite specialistiche già prenotate per problemi di viabilità; il posizionamento di una nuova automedicata a servizio dei residenti della Valpolcevera (con fondi dedicati all'emergenza tramite ordinanza di Protezione civile); attivazione del Dipartimento di Pediatria e prestazioni medico infermieristiche e ambulatori polispecialistici fuori sede a parte dell'Istituto Gaslini. Sono alcune azioni decise oggi durante la riunione che si è svolta in Alisa con i coordinatori dei Dipartimenti e le direzioni strategiche delle aziende sanitarie e ospedaliere per fare il punto della situazione dopo il crollo del ponte Morandi. È importante tranquillizzare i genovesi e soprattutto le persone sfollate a seguito del crollo del ponte afferma la vicepresidente Viale - in merito alla possibilità di raggiungere gli ospedali cittadini in caso di emergenza: ad oggi i trasporti del 118 verso gli ospedali cittadini sono inferiori alla media del periodo e non presentano alcuna criticità. Le misure decise oggi e che metteremo in campo nelle prossime settimane sono finalizzate a evitare disagi anche qualora si dovessero verificare problemi di viabilità con il rientro dalle ferie e soprattutto con la riapertura delle scuole. Per questo la prossima settimana incontrerò il vicesindaco Balleari, chiedendo sia l'utilizzo delle strade chiuse al traffico da parte dei mezzi di soccorso sia l'attivazione di servizi di trasporto dedicati dalle stazioni ferroviarie di Principe e Brignole verso i principali ospedali cittadini. Fondamentale sottolinea l'assessore Viale - è stato il lavoro di raccolta dei dati relativi ai pazienti che effettuano prestazioni ambulatoriali periodiche o seguono terapie specifiche in regime di day hospital presso gli ospedali cittadini: il nostro obiettivo è andare incontro alle loro esigenze, favorendo anche, se necessario, lo spostamento dei medici in particolare in ambito pediatrico e esclusivamente su base volontaria. Voglio ringraziare i coordinatori dei Dipartimenti interaziendali aggiunge la vicepresidente di Regione Liguria - e le direzioni strategiche delle nostre aziende ospedaliere e sanitarie: sotto la regia di Alisa, in una sola settimana hanno mappato i flussi di tutti i pazienti provenienti dal ponente ligure (Asl2 e Asl1) e dal ponente cittadino, in particolare dalle zone critiche maggiormente interessate dalla tragedia del ponte Morandi, e hanno pianificato tutte le azioni che dovranno essere messe in campo in caso di criticità, soprattutto sul fronte della viabilità cittadina. Durante la riunione odierna i coordinatori dei Dipartimenti si sono assunti la responsabilità di realizzare, ognuno per le proprie competenze, le azioni previste. Allo stesso modo sono state analizzate anche le esigenze degli operatori sanitari che nelle prossime settimane dovranno attraversare il ponente genovese per recarsi sul posto di lavoro negli ospedali: obiettivo conclude - è facilitare il più possibile anche i loro spostamenti. AZIONI A BREVE TERMINE: 1. Attività emergenza urgenza. Si prevedono: è potenziamento dell'utilizzo dell'elisoccorso condiviso con le centrali del 118, anche in virtù dell'impegno dei vigili del fuoco; è nuova automedicata a servizio dei residenti in Valpolcevera (tramite fondi dedicati all'emergenza) 2. Accessibilità sanitaria: è valutazione dell'opportunità di utilizzo delle strade chiuse al traffico da parte dei mezzi di soccorso; è monitoraggio dei dati relativi al traffico e degli accessi dei pazienti, dei dipendenti e dei visitatori alle strutture sanitarie dell'area metropolitana genovese e misure conseguenti (questi ultimi due punti saranno oggetto di un specifico incontro nei primi giorni della prossima settimana con i competenti uffici del Comune di Genova) 3. Pazienti critici, dializzati. È stata offerta l'opportunità di trattamento presso il servizio di dialisi della Asl3 Genovese ai pazienti assistiti presso il Policlinico San Martino (su 35 residenti nell'area critica, hanno aderito in due). Sarà comunque garantito il servizio; è favorire la presa in carico di

nuovi pazienti residenti nel ponente genovese presso il servizio dialisi di Asl3. 4. Patologie neonatali: è potenziamento sistemi di visualizzazione immagini trasferite da parte delle UOC radiologia e neuroradiologia dell'Istituto Gaslini. è attivazione Diar pediatrico: sono in corso le procedure per attivazione di prestazioni fuori sede medico infermieristiche e di ambulatori polispecialistici fuori sede. 5. Censimento e valutazione delle necessità relative ai pazienti per le prestazioni ambulatoriali e per day hospital presso gli ospedali genovesi. 6. Per i malati oncologici e neurologici: è Coordinamento dei percorsi assistenziali nell'ambito dei DIAR Oncoematologico e delle Neuroscienze (condivisione risorse umane, telemedicina, ecc.) è Limitazione spostamenti dei pazienti residenti nelle ASL 1 e 2: trattamento nelle strutture di competenza territoriale (attività in regime diurno e ambulatoriale) è Limitazione spostamenti dei pazienti residenti nelle aree di ponente del territorio dell'A.S.L. 3 è potenziamento attività ambulatoriale Ospedale Evagengico per residenti DSS 8, ospedale Gallino per residenti DSS 10 e ospedale Micone per residenti DSS 9, capillarizzazione delle prestazioni ambulatoriali (visite specialistiche) nelle piastre territoriali 7. Azioni del Diar delle Neuroscienze e Diar servizi è Otorinolaringoiatria: garanzia di accesso dei pazienti che necessitano di trattamenti chirurgici oncologici presso il Policlinico Ospedale San Martino. è Oculistica: garanzia di accesso dei pazienti che necessitano di iniezioni intravitreali presso il Policlinico Ospedale San Martino attivazione sedute pomeridiane. è Neurochirurgia: la criticità è rappresentata dalla Neurooncologia; i Neurochirurghi del Policlinico Ospedale San Martino accedono per attività di consulenza 2 volte al mese a Imperia. La Neurochirurgia di Santa Corona è già centro HUB 8. Potenziamento cure domiciliari è Implementazione di strumenti di gestione dei pazienti affetti dalle principali cronicità (diabete, scompenso cardiaco e BPCO) Aumento dell'adesione dei MMG all'accordo regionale sul tema Diffusione di pratiche di follow-up con facilitazione di telemedicina (ad es. telecardiologia). 9. Potenziamento dei posti letto del reparto di cure intermedie dell'Ospedale Gallino 10. Disponibilità da parte delle Farmacie a contribuire alla: è divulgazione di informazioni di concerto con Regione, Alisa e Asl è distribuzione dei presidi (es. per pazienti diabetici) 11. Numeri telefonici dedicati: In funzione presso ASL 3 (010 8497715, dal lunedì al venerdì dalle 9 alle 12) e Policlinico Ospedale San Martino (010 5554300 dal lunedì al giovedì dalle 8 alle 17 e il venerdì dalle 8 alle 13.30) e all'Istituto Gaslini (010 56362814 dal lunedì al venerdì dalle 9 alle 12)

## Molise - Sisma, Borrelli: Grande sforzo da parte di tutti - Regioni.it

[Redazione]

giovedì 23 agosto 2018 Il premier Conte telefona al presidente Toma Campobasso, 23 agosto 2018 Dopo aver partecipato, ieri, al summit del Comitato coordinamento soccorsi presso la Prefettura di Campobasso, il capo del Dipartimento della Protezione civile, Angelo Borrelli, come aveva preannunciato, è tornato questa mattina in Molise. Borrelli è atterrato con elicottero al campo sportivo di Guglionesi, accolto dal presidente della Regione Molise, Donato Toma, dal prefetto di Campobasso, Maria Guia Federico, dal questore di Campobasso, Mario Caggegi, dagli assessori regionali, Nicola Cavaliere e Vincenzo Niro, e da altre autorità civili e militari. Il capo della Protezione civile ha visitato i comuni di Guglionesi, Montecilfone e Palata. Presso il Centro operativo comunale di Palata, allestito nella scuola retrostante il Municipio attesa la non agibilità dell'edificio civico, Borrelli ha presieduto una riunione nel corso della quale ha fatto il punto della situazione. Ha elogiato la macchina della Protezione civile che, dalla notte del 14 agosto, sta gestendo emergenza e i soccorsi nell'area interessata dallo sciame sismico. Devo dire che è stato un grande sforzo da parte di tutti ha sottolineato Borrelli a partire, ovviamente, dal prefetto, dal presidente della Regione, dalle strutture, dai sindaci. La macchina funziona, ieri sera abbiamo assistito trecentoquaranta persone in tutta l'area e continueremo ad assisterle fin quando non finirà questo sciame sismico. Circa il riconoscimento dello stato di emergenza, Borrelli è stato molto chiaro. La Regione fa bene a chiedere la dichiarazione dello stato di emergenza, noi la istruiamo e al primo Consiglio dei ministri utile credo possa essere valutata e deliberata anche in ordine alle prime risorse da mettere a disposizione. Da evidenziare come nel corso della mattinata, proprio mentre era in corso il sopralluogo da parte del capo della Protezione civile, il presidente Toma si è raggiunto telefonicamente dal premier Conte. Il presidente del Consiglio dei ministri ha detto Toma ha espresso, attraverso me, la vicinanza del Governo al popolo molisano. Gli ho rappresentato in modo puntuale tutta la situazione che stiamo vivendo e devo dire che ha assunto anche un impegno morale di accorata partecipazione rispetto alle vicende molisane. Questo significa che le istituzioni, anche a livello nazionale, ci sono vicine e sono particolarmente sensibili al problema che stiamo vivendo. Al termine della riunione operativa, Borrelli è salito sull'elicottero ed è partito alla volta di Roma, mentre il presidente Toma si è intrattenuto con gli ospiti della tenda poli con i quali ha consumato un veloce pasto. Oggi ho avuto la riprova di quanta umanità ci sia nei nostri correghionali che sono stati colpiti da questo brutto evento, ma anche in quanti prestano assistenza e soccorso. È ansia, un po' di preoccupazione per il immediato futuro, ma molta dignità. Devo dire che in loro è ancora ben radicato il senso dello Stato. Questo ci mette di fronte a grandissime responsabilità, soprattutto in ordine alla velocizzazione delle procedure, per far sì che queste persone ritornino quanto prima alla normalità. Ufficio Stampa Presidente Regione Molise

## Valle d`Aosta - METEO. MALTEMPO IN ARRIVO, DICHIARATO STATO DI ATTENZIONE PER CRITICITA` IDROGEOLOGICA IN TUTTO IL VENETO - - - - Regioni.it

[Redazione]

martedì 28 agosto 2018 (AVN) Venezia, 23 agosto 2018 Una marcata fase di maltempo è in arrivo sul Veneto. Sulla base delle previsioni meteo emesse da Arpav, il Centro Funzionale Decentrato della Protezione Civile della Regione ha emesso poco fa un Avviso di Criticità Idrogeologica su tutto il territorio, dichiarando lo Stato di Attenzione, valevole dalle ore 14.00 di oggi alle ore 8.00 di sabato 25. Fino alle 14.00 di domani, la fase operativa di attenzione è limitata ai Bacini Idrografici Alto Piave, Piave-Pedemontano, Alto Brenta-Bacchiglione-Alpone, Adige-Garda-Monti Lessini. Visti i fenomeni meteorologici previsti, la criticità idrogeologica è riferita allo scenario temporali forti. Fino alle 14 di domani è stato dichiarato anche lo Stato di Attenzione Rinforzata per area bellunese di Borca di Cadore. [img\_pdf] METEO-ALLERTA-GIALLA.pdf

**Protezione civile - Terremoto: Toma, pronti a chiedere stato di emergenza = - Regioni.it**

[Redazione]

mercoledì 22 agosto 2018 ZCZCAGI0053 3 CRO 0 R01 /(AGI) - Campobasso, 21 ago. - La regione Molise è pronta a chiedere lo stato di emergenza per il sisma. Il presidente, Donato Toma, attende la conta dei danni e le schede tecniche da inoltrare alla Presidenza del Consiglio dei ministri. "I nostri tecnici - riferisce Toma - stanno completando i necessari adempimenti richiesti dall'iter procedurale, dopo che convocherò una Giunta ad horas per chiedere lo stato di emergenza in relazione ai danni provocati dall'evento sismico. Del resto, mi sembra del tutto evidente che ne ricorrano le condizioni. Solo il Corpo dei Vigili del fuoco ha effettuato finora 472 verifiche su edifici pubblici e privati, luoghi di culto, aziende, capannoni, con quarantacinque interdizioni all'utilizzo. Ad esse vanno aggiunte quelle effettuate dalla Protezione civile regionale e dai tecnici comunali. Circa 240 persone sono provvisoriamente alloggiate in 61 tende, ma il numero potrebbe aumentare. C'è tanta inquietudine, c'è il timore che le risposte delle Istituzioni, come spesso è accaduto in casi analoghi, tardino ad arrivare. Ho detto loro che continueremo a lavorare giorno e notte, affinché nulla venga lasciato al caso e siano garantite le condizioni necessarie per la messa in sicurezza di edifici e opere pubbliche. Domani i tecnici dell'Anas provvederanno a mettere insieme i dati emersi in questi giorni di verifiche per dare una prima risposta sull'agibilità del viadotto e della diga del Liscione". (AGI) Dpg220936 AGO 18NNNN

**- - - Genova, Renzo Piano dona "idea di ponte": fare presto, non in fretta - -**

[Redazione]

3' di lettura  
Vertice a sorpresa del governatore Toti e del sindaco Bucci con l'Archistar: "Dal 14 agosto non penso a altro" ha detto e ha portato un plastico con un modello. Intanto ancora nessun nome nel registro degli indagati  
Toninelli: Autostrade metta soldi ma ricostruiamo noi ponte  
Ecco come il ponte Morandi è "appoggiato" sulle case  
L'archistar Renzo Piano ha donato alla città di Genova una "idea di ponte", un plastico portato questa mattina, 28 agosto, in Regione Liguria, prima di incontrare il governatore e commissario all'emergenza, Giovanni Toti. Quando è crollato il viadotto Morandi (IL CROLLO - FUNERALI - FOTO - VIDEO), lo scorso 14 agosto, "ero a Ginevra - ha detto Piano - e da allora non penso a altro". Il senatore a vita, ha poi dichiarato: "Quello del ponte è un tema che tocca tutte le corde: da quella tecnologica a quella poetica". Sul fronte delle indagini, intanto, ancora nessun nome è stato iscritto nel registro degli indagati. E questo perché, ha detto il procuratore capo del capoluogo ligure, Francesco Cozzi, "l'analisi della parte amministrativa dell'opera deve essere approfondita e non può essere fatta in modo superficiale, richiede tempo".  
Piano: crollo dramma che non si può dimenticare  
Nel suo incontro con Toti, Renzo Piano ha dichiarato che il dramma del crollo del viadotto Morandi è una cosa che non si può dimenticare: "Ma l'architettura fa questo: celebra e costruisce, la città costruisce cambiamenti e documenta. L'importante è non cadere nella retorica". "Bisogna fare presto, ma non in fretta", ha poi sottolineato sulla ricostruzione. Dopo l'incontro ha parlato anche Toti: "Renzo Piano si è offerto volontariamente, da genovese competente nel campo, di regalare alla città un progetto per il rifacimento del ponte Morandi. Noi abbiamo accettato volentieri l'aiuto, qualche idea ce l'ha già proposta", ha detto.  
Indagini, Cozzi: Raccolti elementi utili, risalgono fino anni '80  
Intanto le indagini proseguono. Secondo Cozzi "l'analisi della documentazione che abbiamo acquisito ci ha portato a raccogliere elementi utili che risalgono fino dagli anni '80". Cozzi ha poi dichiarato: "Posso dire che già da ora sia nostri consulenti tecnici che i componenti della commissione del Ministero dispongono di un consistente numero di reperti utili per accertare le cause del crollo del ponte Morandi. Lo dico come una nota positiva. Attività dei nostri consulenti è fervida e alacre e ci permette di aspettare risultati utili in tempi non molto lontani".  
Nominato pool che affiancherà commissario Toti  
Nella mattina del 28 agosto, poi, è stato nominato il pool di esperti che affiancherà la struttura commissariale presieduta dal presidente di Regione Liguria e commissario per l'emergenza Giovanni Toti e incaricata di realizzare i primi interventi urgenti a seguito del crollo del ponte. Si tratta di cinque persone: Stefano Pinasco, ingegnere del Comune di Genova, Enrico Zio ingegnere del Politecnico di Milano e professore ordinario di metodi computazionali per l'analisi di rischio e sicurezza, Emanuele Gissi e Alessandra d'Errico, rispettivamente ingegnere e architetto del Corpo dei Vigili del Fuoco, Pietro Croce, ingegnere del Consiglio Superiore dei Lavori Pubblici. La commissione di esperti non avrà alcun potere ispettivo ma di supporto alle decisioni del sindaco del Comune di Genova e del commissario delegato per l'emergenza.  
Genova, Toninelli: Autostrade metta soldi ma ricostruiamo noi ponte  
Genova, Toninelli: Autostrade metta s...  
Genova, Toninelli: Autostrade metta s...  
Leggi tutto  
Prossimo articolo  
Tag renzo piano crollo ponte morandi genova  
Ultimi video  
Video thumb  
Nessun video trovato  
[INS::INS] Guarda anche  
PIÙ LETTI DI OGGI [ANSA]  
1. Australia, sbarca primo barcone dopo 4 anni: migranti arrestati  
2. Bimba di due anni muore in aereo, atterraggio d'emergenza a Bari  
3. Terremoto di magnitudo 2.3 al largo della costa Messinese  
4. La "nave fantasma" San Giorgio riemerge dal Po, era affondata nel 1944  
5. È morta la deputata del M5s Iolanda Nanni [INS::INS]

## - - - Onu: l'85% del reddito dei migranti resta nei Paesi d'accoglienza - -

[Redazione]

3' di lettura Sono 250 milioni nel mondo e appena il 15% dei loro introiti tornerebbe nell'azione d'origine, per un totale di 600 miliardi di dollari di rimesse rientrate nel 2017. L'85% dei guadagni dei 250 milioni di migranti nel mondo resta nel Paese d'accoglienza, mentre appena il 15% tornerebbe in quello d'origine. A dirlo è stata la rappresentante speciale dell'Onu per le migrazioni internazionali, Louise Arbour, parlando del Global Compact for Safe, Orderly and Regular Migration, il patto mondiale negoziato dall'assemblea generale delle Nazioni Unite a luglio e che verrà formalmente adottato dai Paesi membri l'11 dicembre a Marrakech. I benefici economici Parlando del "Global Compact for Safe, Orderly and Regular Migration", il primo accordo tra gli Stati membri che affronta in maniera globale il fenomeno delle migrazioni internazionali, Arbour si è soffermata sugli aspetti positivi dei flussi migratori. Tra i quali ci sarebbero anche quelli economici. "Per esempio - ha sottolineato - i 250 milioni di migranti internazionali che vivono oggi nel mondo spendono l'85% dei loro guadagni nel Paese che li accoglie". Nel 2017, ha aggiunto la rappresentante speciale dell'Onu, è tornato nei Paesi d'origine il 15% di quanto guadagnato per un totale di circa 600 miliardi di dollari. Si tratta di una cifra che ammonterebbe a tre volte l'aiuto ufficiale fornito dai Paesi ricchi a quelli in via di sviluppo. È dunque necessario, secondo Arbour, "mettere in evidenza e far capire all'opinione pubblica gli aspetti positivi delle migrazioni e la necessità di gestire meglio un fenomeno che continuerà ancora per molto tempo". Migrazione parte dell'umanità L'obiettivo del patto sancito dall'Onu lo scorso luglio non è quello di regolare la crisi migratoria, ma migliorare la cooperazione internazionale su questa materia. Alla base dell'accordo ci sarebbe la consapevolezza che i flussi migratori non possono essere fermati. "È inutile pensare ai migranti come una cosa buona o cattiva, o porsi come Stato a favore o contro gli immigrati - ha detto ancora Louise Arbour - I flussi migratori sono una realtà, dunque non resta che approcciare il problema per gestirlo al meglio e rendere le migrazioni ordinate e sicure". Per Arbour, "la mobilità umana è da sempre parte dell'umanità. Le genti si sono spostate da sempre e non solo all'interno del proprio paese ma hanno sempre attraversato i confini per ogni sorta di ragioni e questo continuerà ad essere un fattore importante della gestione della mondializzazione". Leggi tutto Prossimo articolo Tag migranti onu Ultimi video Video thumb Nessun video trovato [INS::INS] Guarda anche PIÙ LETTI DI OGGI [ANSA] 1. Australia, sbarca primo barcone dopo 4 anni: migranti arrestati 2. Bimba di due anni muore in aereo, atterraggio d'emergenza a Bari 3. La "nave fantasma" San Giorgio riemerge dal Po, era affondata nel 1944 4. Terremoto di magnitudo 2.3 al largo della costa Messinese 5. È morta la deputata del M5s Iolanda Nanni [INS::INS]

## - - - - Indonesia, scossa di terremoto di 6.2 a sud di Timor - -

[Redazione]

L'Istituto geofisico americano ha registrato la scossa davanti alla costa sudoccidentale dell'isola. Al momento non si hanno notizie di un rischio tsunami. Una scossa di terremoto di magnitudo 6.2 è stata registrata davanti alla costa sud occidentale dell'isola di Timor, in Indonesia. Lo rende noto l'Istituto geofisico americano (Usgs). Al momento nessun rischio tsunami. L'epicentro del sisma è stato localizzato a circa 100 chilometri a sudest di Kupang, il maggior centro urbano presente sulla parte sud occidentale dell'isola di Timor. L'epicentro si trova a una profondità di 8,6 chilometri. Per ora non si hanno notizie di un rischio tsunami. Leggi tutto [Prossimo articolo](#) Tag indonesia terremoto Ultimi video [Video thumb](#) Nessun video trovato [INS::INS] Guarda anche [PIÙ LETTI DI OGGI](#) [ANSA] 1. Australia, sbarca primo barcone dopo 4 anni: migranti arrestati 2. Terremoto di magnitudo 2.3 al largo della costa Messinese 3. È morta la deputata del M5s Iolanda Nanni 4. Migranti, in 41 arrivati a Noto su una barca a vela. Anche 13 bambini 5. Asia Argento, modella rivela: "Ho svelato io gli sms su Bennett" [INS::INS]

## - - - Nave Diciotti, a Rocca di Papa i cento migranti accolti dalla Cei - -

[Redazione]

2' di lettura Ospitati nel centro "Mondo migliore". La permanenza è temporanea: saranno poi trasferiti nelle tante diocesi italiane che hanno dato disponibilità. Il sindaco scrive una lettera al Papa: "Sempre pronti ad accogliere e a sostenere coloro che si trovano in difficoltà". Cei: "Non si può fare politica sulla pelle dei poveri" Di Maio a Sky tg24: "Non daremo più un euro all'Ue" Dalla nave Diciotti a Rocca di Papa, alle porte di Roma. Dopo essere sbarcati a Catania e aver trascorso due notti nell'hotspot di Messina, i cento migranti che la Cei ha deciso di accogliere trovano temporanea ospitalità nel centro di accoglienza "Mondo Migliore", nel piccolo comune della comunità dei Castelli Romani. Da lì, il trasferimento nelle tante diocesi italiane che hanno dato disponibilità: Torino, Brescia, Bologna, ma anche Agrigento, Cassano allo Jonio, Rossano Calabro. Gli altri 39 che erano a bordo della nave sono invece rimasti nell'hotspot messinese, in attesa di essere trasferiti in Albania e Irlanda (SPECIALE MIGRANTI). Il centro di accoglienza di Rocca di Papa La capienza del centro di Rocca di Papa, inaugurato nel 1957 da Pio XII e gestito dalla cooperativa Auxilium, è di 500 posti. Fino allo scorso anno era lo Stato italiano a pagare i costi di accoglienza. Nel 2017 è stata rifatta la convenzione stabilendo che metà degli ospiti fossero a carico della Chiesa attraverso i Padri Oblati di Maria. Coloro che sono arrivati sulla Diciotti rientrano in questa categoria. Rocca di Papa non sarà comunque la destinazione definitiva dei migranti che saranno smistati in centri gestiti dalle diocesi secondo il modello già sperimentato dei corridoi umanitari. Il sindaco: "Sempre pronti ad accogliere" Il sindaco di Rocca di Papa, il civico Emanuele Crestini, ha espresso il suo favore alla decisione della Cei, mentre sui social alcuni suoi concittadini protestano. "Non li vogliamo, portano malattie e criminalità", si legge in qualche commento. Il primo cittadino, però, tira dritto: "Ho inviato una lettera al Santo Padre - spiega - con la quale ho ricordato che Rocca di Papa è sempre stata pronta ad accogliere e a sostenere coloro che si trovano in difficoltà". "Mondo Migliore sottolinea - è uno dei migliori centri di accoglienza d'Europa", dove - come ha spiegato anche Papa Francesco - "cominceranno a imparare la lingua e a essere migranti integrati". Caso Diciotti, Salvini: "Niente immunità, andrò davanti ai magistrati" Caso Diciotti, Salvini: "Niente immunità...". Caso Diciotti, Salvini: "Niente immunità...". Leggi tutto Prossimo articolo Tag nave diciotti migranti cei Ultimi video Video thumb Nessun video trovato [INS::INS] Guarda anche PIÙ LETTI DI OGGI [ANSA]

1. Australia, sbarca primo barcone dopo 4 anni: migranti arrestati
2. Terremoto di magnitudo 2.3 al largo della costa messinese
3. È morta la deputata del M5s Iolanda Nanni
4. Migranti, in 41 arrivati a Noto su una barca a vela. Anche 13 bambini
5. Asia Argento, modella rivela: "Ho svelato io gli sms su Bennett" [INS::INS]

## - - - La "nave fantasma" San Giorgio riemerge dal Po, era affondata nel 1944 - -

[Redazione]

3' di lettura Fu fabbricata nel 1914 dagli austriaci a Trieste ed entrò in forza alla Marina Militare Italiana dopo il primo conflitto mondiale. Il suo epilogo il 12 febbraio 1944 quando portava l'insegna della Kriegsmarine tedesca Sepolta tra i tre e i cinque metri di profondità nelle sabbie del Po per oltre 70 anni è stata individuata da un ricercatore la 'San Giorgio', nave da guerra italiana 'sequestrata' dai tedeschi dopo l'8 settembre del 1943 e usata per pattugliare le coste dell'Adriatico, dal Polesine fino ad Ancona, prima di diventare un "fantasma". La fine nel Po Non è stato un epilogo glorioso quello dell'imbarcazione con l'insegna della Kriegsmarine, la Marina tedesca al tempo del Reich, nella notte del 12 febbraio 1944: vicenda che ora torna a galla grazie al singolare ritrovamento, realizzato con un georadar, da parte di Luciano Chiereghin, da anni 'cacciatore' di reperti della seconda Guerra mondiale, e di altri appassionati di storia e archeologia. In difficoltà per una tempesta e per il mare forte il sottotenente di vascello Wienbek con i suoi 52 uomini di equipaggio decisero di trovare rifugio all'interno del Po non conoscendone, evidentemente, le insidie. Non ci volle molto per incappare in una secca, rendendo inutile il motore da 960 cavalli: la San Giorgio, lunga 54 metri, larga otto per una stazza 363,61 tonnellate, cominciò a inclinarsi su un lato lasciando il tempo all'equipaggio di mettersi in salvo con le scialuppe prima di affondare. Depredata dai pescatori prima dell'inabissamento Dimenticata a Punta della Maestra per qualche anno, della San Giorgio addormentata sul fondale affiorava il solo cannone da 76 millimetri posto a prua (a poppa aveva due mitragliere accoppiate da 20 mm). Questo la fece diventare preda di molti pescatori della zona che la depredarono di quanto fosse possibile riutilizzare. Poi il lento e inesorabile sprofondamento nelle sabbie del fiume, fino alla riscoperta recentissima. La San Giorgio La San Giorgio venne fabbricata a Trieste nel 1914 dagli austriaci, poi, dopo il primo conflitto mondiale, entrò in forza alla Regia Marina Militare italiana con la sigla F95 e venne utilizzata come modesto pattugliatore. Quindi quando i tedeschi ne presero possesso le lasciarono il nome, San Giorgio, santo venerato anche in Germania, riclassificandola come G107. Della nave venne persa ogni traccia a causa dell'allargarsi e svilupparsi del Delta del Po rubando spazio all'Adriatico e per il conseguente innalzarsi delle sabbie, dovuto all'effetto dell'ingresso, con le maree, del mare nel fiume. Oggi grazie a un po' di memoria storica e a tanta tecnologia Luciano Chiereghin con il suo gruppo è riuscito a ritrovare la San Giorgio ed è pronto a mettere a disposizione della Marina tutto il materiale raccolto per un eventuale recupero. Nessuno si nasconde, comunque, che l'operazione di ritorno alla luce dell'imbarcazione risulta improbabile, per gli alti costi della complessa operazione. Leggi tutto Prossimo articolo Tag po seconda guerra mondiale venezia Ultimi video Video thumb Nessun video trovato [INS::INS] Guarda anche PIÙ LETTI DI OGGI [ANSA] 1. Australia, sbarca primo barcone dopo 4 anni: migranti arrestati 2. Terremoto di magnitudo 2.3 al largo della costa Messinese 3. È morta la deputata del M5s Iolanda Nanni 4. Migranti, in 41 arrivati a Noto su una barca a vela. Anche 13 bambini 5. Asia Argento, modella rivela: "Ho svelato io gli sms su Bennett" [INS::INS]

## - - - - L'inquinamento provoca "un'enorme" riduzione dell'intelligenza - -

[Redazione]

3' di lettura "L'aria inquinata può ridurre di un anno il livello di istruzione di chiunque", ha detto Xi Chen, professore alla Yale School of Public Health e co-autore dello studio. I risultati della ricerca condotta su oltre 25 mila persone in 162 contee cinesi tra il 2010 e il 2014. L'inquinamento atmosferico causa una forte riduzione dell'intelligenza: lo afferma una ricerca cinese, pubblicata su Pnas e ripresa dal Guardian. Secondo i dati raccolti i danni provocati dalla tossicità atmosferica sulla società sono molto più profondi di quelli osservabili sul corpo. La ricerca è stata condotta in Cina, ma i risultati interessano tutto il mondo dato che il 90% della popolazione globale respira aria non sicura. I risultati dello studio. Secondo la ricerca alti livelli di inquinamento atmosferico producono un declino cognitivo, osservabile nei test linguistici e aritmetici, con un impatto medio equivalente alla perdita di un anno di scuola. "L'aria inquinata può ridurre di un anno il livello di istruzione di chiunque", ha detto Xi Chen della Yale School of Public Health. "Gli effetti sono peggiori sulle persone più anziane, - continua l'esperto - soprattutto chi supera i 64 anni, per gli uomini e per coloro che hanno un basso grado di istruzione. Per questi soggetti, la perdita è paragonabile a qualche anno scolastico". Studi precedenti avevano documentato il declino delle performance cognitive negli studenti: questa è la prima volta invece che il fenomeno viene osservato negli adulti, con differenze tra uomini e donne. Il metodo. I ricercatori hanno preso in considerazione i risultati di test linguistici e matematici sottoposti a 20.000 partecipanti del China Family Panel Studies in tutto il Paese tra il 2010 e il 2014. I dati sono stati comparati con i livelli di anidride solforosa e biossido di azoto nell'atmosfera. Da quest'analisi è stato possibile riscontrare che la gente che vive più a lungo all'aria aperta, esposta ad alti livelli di inquinamento, riporta maggiori danni cognitivi rispetto agli altri. Questi sono più marcati nel settore linguistico rispetto a quello matematico, che è comunque ugualmente colpito. A livello di genere, invece, gli uomini sono quelli che patiscono maggiormente gli effetti dell'inquinamento. Le conseguenze. Dato che nell'età adulta si è chiamati a prendere serie decisioni per il proprio futuro, i risultati dello studio dovrebbero allarmare anche le istituzioni. I dati hanno inoltre preso in considerazione la capacità di mantenere la pazienza e riflettere sulle situazioni, altre due capacità che subiscono un declino quando l'aria si fa meno pulita. "Non ci sono scorciatoie per risolvere questo problema - sostiene Chen - il Governo deve davvero prendere delle misure concrete per ridurre l'inquinamento atmosferico. Lo scopo è tutelare il capitale umano, che è una delle più importanti forze che guidano la crescita economica". I dati sull'inquinamento atmosferico. In Cina l'inquinamento atmosferico sta diminuendo, ma secondo i dati dell'Organizzazione Mondiale della Sanità rimane comunque tre volte superiore rispetto ai limiti stabiliti per la tutela della salute umana. Le 20 città più inquinate del mondo sono nei paesi in via di sviluppo e - sempre secondo la stessa organizzazione - il 90% della popolazione mondiale respira aria fortemente inquinata: l'inquinamento coinvolge 9 persone su 10 in tutto il mondo, provocando ogni anno 7 milioni di morti. Inquinamento atmosferico e reni: i possibili effetti sulla salute. Inquinamento atmosferico e reni: i po... Inquinamento atmosferico e reni: i po... Leggi tutto. Prossimo articolo. Tag cina inquinamento. Ultimi video. Video thumb. Nessun video trovato. [INS::INS] Guarda anche PIÙ LETTI DI OGGI [ANSA] 1. Australia, sbarca primo barcone dopo 4 anni: migranti arrestati 2. Terremoto di magnitudo 2.3 al largo della costa Messinese 3. Bimba di due anni muore in aereo, atterraggio d'emergenza a Bari 4. È morta la deputata del M5s Iolanda Nanni 5. Migranti, in 41 arrivati a Noto su una barca a vela. Anche 13 bambini [INS::INS]